

Il Punto

Rosaria Ravasio

Il porto sicuro della libertà di pensiero

Non sembra anche a voi di vivere sotto assedio mentale? Altro che guerra sanitaria, militare o economica, sembra che questo mondo, forse neanche troppo consapevolmente, sia entrato in una spirale perversa, che sta portando tutti dritti, dritti alla sopraffazione del libero pensiero.

A questo punto nessuno può tirarsi indietro, dobbiamo scendere in campo per difendere ciò che di più importante abbiamo, quello che fa la differenza tra noi e gli animali: il pensiero appunto.

Come vincere questa guerra? Quali armi usare? Per chi non ha mai combattuto con questo temibile nemico si parte con l'iniziare ad evitare i "gesti automatici", come per esempio prendere la tazzina del caffè con la mano sinistra, se usualmente si usa la destra, e viceversa.

Per chi invece è già un "graduato" è bene che rispolveri velocemente la capacità di dirigere i propri pensieri, oltre che le parole, verso un'etica morale elevata, per staccarsi dagli avvenimenti burrascosi che riempiono il nostro cervello, darne una visione più alta, studiare una strategia e correre in soccorso dei più deboli.

Al di sopra delle crisi, che stiamo attraversando, come piccole barche in un mare tempestoso, esiste la possibilità di tornare ad una realtà più confacente al genere umano, e questa possibilità non richiede l'impiego di armi, di vaccini o di fondi particolari, ma solo lo sforzo di ciascuno di noi di portare la propria mente ad essere meno invasa da pensieri negativi.

In un futuro molto vicino gli equilibri del mondo saranno stravolti, i potenti perderanno la loro aurea, nuove evidenze appariranno ai nostri occhi e solo chi sarà stato in grado di crearsi una vera libertà interiore potrà intercettare il nuovo mondo e sfruttarne le opportunità. Non è una banalità. Ci viene richiesto molto impegno e costanza, per vedere risultati. Un po' come quando si inizia una dieta o si va in palestra, non basta un giorno, ma è necessario perseverare e poi fare pure il "mantenimento".

Perciò per il bene di tutti vi chiedo: siete pronti ad andare in guerra con voi stessi, per salvare la libertà di pensiero? Siete pronti a mettervi in gioco, imponendovi di vedere prima il lato buono di ogni cosa e, solo se vi rimane tempo, vedere se c'è qualcosa di negativo? Perfetto! Si comincia ora.

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: INTERVISTA AL SINDACO USCENTE

Borgna: i 10 anni che hanno cambiato la storia

Federico Borgna è da dieci anni alla guida della città di Cuneo, con tutte le responsabilità, gli oneri e gli onori che un incarico simile, attualmente unito alla presidenza dalla Provincia, possono comportare. Un'esperienza che ha segnato la sua vita, carica di emozioni e di semi per il futuro, un'esperienza che ha voluto condividere con noi. *Sindaco Borgna, dieci anni rappresentano un lungo percorso politico e amministrativo, com'è cambiata la città e come sono cambiati i cuneesi in questi dieci anni?*

Diciamo che questa è stata la mia prima grande esperienza politica a Cuneo, prima già vivevo e lavoravo nel capoluogo, facevo parte dell'unione ciechi cuneesi, ma ero assessore a Bernezzo, mio Comune di origine. In dieci anni ho visto trasformarsi il rapporto con la città. I cambiamenti che reputo in peggio sono stati quelli legati all'esplosione dei social network e ovviamente la pandemia. I cambiamenti positivi però ci sono stati, sono tangibili.

Sandrone a pag. 3

TORNA QUINTESSENZA: IL PARADISO DEI SENSI



SERVIZI DA PAGINA 7 A PAGINA 11

NEVE, SCII E AMBIENTE - I PRIMI RISULTATI DEL PROGETTO EUROPEO ALPIMED CLIMA

Aree transfrontaliere verso modelli sempre più green



Un risultato che non è un punto di arrivo, ma di partenza. Anzi, di ripartenza, per riprendere slancio dopo due anni resi complicati dall'emergenza sanitaria prima e dal caro energia poi. Ma insieme si diventa più forti, realizzando progetti che hanno lo stesso obiettivo. È quanto è emerso nel corso dell'evento, tenutosi presso la Camera di Commercio di Cuneo, del progetto europeo Alpimed Clima, promosso insieme agli altri partner italiani e francesi e alle stazioni sciistiche del territorio.

Servizio a pagina 19

BANCHE COOPERATIVE

Per Banca d'Alba bilancio da record



RAVASIO A PAG. 23

VALLATE SALUZZESI

Un'estate con due cuori e un solo festival



SANDRONE A PAG. 25

GUARDIA DI FINANZA CUNEO

Giuramento di fedeltà dei neo marescialli, vice brigadieri e finanzieri

Alla presenza del Comandante Provinciale, Col. t. ISSMI Luca Albertario, ed al cospetto della bandiera d'istituto, nel corso di una sentita cerimonia, presso il salone d'onore del Comando Provinciale di Cuneo, n. 10 neo Marescialli, neo Vice Brigadieri e neo Finanzieri, in forza ai Reparti delle Fiamme Gialle della Provincia, hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana. I neo Marescialli Canavese Simone, Carbone Pasquale, Iannello Paolo, Monni Pasquale, Santini Corrado, Terranova Salvatore, il neo Vice Brigadiere Salemmes Marco, ed i neo Finanzieri Urso Gabriele, Basile Gianbattista e



Dongiacomo Raffaele, nel corso della cerimonia, hanno declamato la rituale formula "Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana, di osservare la costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina ed onore tutti i doveri del mio stato per la difesa della patria e la salvaguardia delle libere istituzioni".

Il Comandante Provinciale si è congratulato con i militari ed ha augurato loro ulteriori soddisfazioni nel nuovo grado, esortandoli a svolgere i propri compiti, di concerto con gli altri appartenenti al Corpo, a tutela delle libertà economiche garantite dalla Costituzione.

PARTNERSHIP DI SUCCESSO

Ryanair - Levaldigi: accoppiata vincente come moltiplicatore economico

Servizio a pag. 2

BEINETTE

Corale serata sulla «Liberazione»

SERVIZIO A PAG. 16

BORGIO S.D.

Accolta una famiglia ucraina

SORACCO A PAG. 14

BOVES

Saggi di Elisa Dani: Abramo e le «Sare»

TOSELLI A PAG. 13

CHIUSA DI PESIO

Rinnovato il legame con Cuges les Pins

FORMENTO A PAG. 15

PEVERAGNO

Ripartenza con «motoraduno»

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Torna spazzamondo per pulire la città



SERVIZIO A PAG. 4



Danilo Paparelli per La Bisalta

LA NOTA COMPAGNIA AEREA LOW COST DIVENTA VOLANO DI SVILUPPO PER IL TERRITORIO

Presentata a Cuneo la partnership tra Ryanair e Levaldigi

da Cuneo

La volontà di superare le difficili stagioni della pandemia, che in modo deflagrante ha colpito il trasporto aereo e tutta l'industria ad esso correlata, ha spinto a reagire in modo proattivo per sfruttare la necessità del ritorno a viaggiare.

Alla luce di questo scenario e della programmazione di voli che Ryanair ha lanciato sullo scalo, in crescita rispetto al passato, le Istituzioni locali hanno voluto riflettere sull'importanza strategica che l'aumento dell'attività dell'infrastruttura aeroportuale può avere per il territorio in questa delicata fase storica.

"Oggi si consolida il rapporto di collaborazione dello scalo cuneese, nel quale crediamo da sempre, con Ryanair, uno dei vettori aerei più importanti del mondo - afferma il presidente della Camera di commercio **Mauro Gola**. Un aeroporto efficiente rappresenta un vantaggio concorrenziale importante per la promozione turistica, soddisfa l'esigenza di mobilità della popolazione, diventa attrattore di in-



vestimenti e requisito essenziale per la crescita della competitività di un territorio."

"Il nostro territorio - ag-

giunge il presidente della Provincia **Federico Borgna** - ha urgente bisogno di forme di collegamento con il resto del Paese e del

mondo. La presenza di Ryanair, consolidata da anni di servizio aereo su Levaldigi, ne fa una garanzia per lo sviluppo dello scalo

cuneese e, più in generale, per la crescita della nostra provincia Granda con il suo importante tessuto produttivo e le attività economiche legate al turismo".

Nella conferenza svoltasi mercoledì presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo sono state affrontate le tematiche legate al rapporto tra sistema aeroportuale e sviluppo territoriale grazie ai relatori **Mauro Bolla** Country Manager Italy di Ryanair, che ha affrontato il tema della sinergia tra enti territoriali, compagnia aerea e aeroporto e le prospettive di sviluppo che ne possono derivare, e **Bruno Rampinelli Rota**, Amministratore Delegato di to70 Italy, che ha offerto una visione più ampia e tecnica dell'impatto economico

che il traffico aereo può generare sul bacino d'utenza.

"Ryanair, in qualità di compagnia aerea numero uno in Europa e in Italia, è lieta di confermare il proprio impegno in Piemonte con l'annuncio dell'operativo estivo da Cuneo che prevede collegamenti con Bari e Palermo, con 2 frequenze settimanali, e Cagliari - 3 frequenze a settimana" ha dichiarato Mauro Bolla, Country Manager in Italia per Ryanair. "Quest'anno ricorre il nostro 14° anniversario dall'inizio delle nostre operazioni a Cuneo e siamo lieti di celebrare questo importante traguardo con il recente lancio del collegamento strategico per Roma Fiumicino (4 frequenze settimanali) che contribuirà a sostenere la ripresa del turismo di Cuneo e del Piemonte dopo due anni difficili.

Per permettere ai nostri clienti e visitatori da/per Cuneo di prenotare la loro vacanza estiva alle tariffe più basse, stiamo lanciando una vendita di posti con tariffe disponibili a partire da soli €19,99 per viaggiare fino a ottobre 2022, che devono essere prenotate

entro venerdì 6 maggio. Dal momento che queste tariffe super basse andranno a ruba velocemente, i clienti dovrebbero collegarsi a www.ryanair.com per evitare di perderle".

"Con poco più di due chilometri di asfalto, ossia la lunghezza di una pista di decollo e atterraggio, è possibile collegare un territorio al mondo e far scoprire le bellezze culturali, architettoniche, paesaggistiche e culturali di cui il Cuneese è indubbiamente ricco" sottolinea Bruno Rampinelli Rota, Amministratore Delegato di to70 Italy. "Il traffico aereo generato dalle attività aeroportuali è uno dei principali moltiplicatori per le attività economiche locali legate al turismo e per il tessuto economico della Provincia. Ci sono indicatori come l'internazionalizzazione, la possibilità di attrarre investimenti finanziari e di capitale umano che nessuna statistica può effettivamente quantificare ma che sono diretta conseguenza del trasporto aereo. È necessario, quindi, rinsaldare il concetto che l'aeroporto vive con il territorio e il territorio con il suo aeroporto".

La programmazione di Ryanair sullo scalo cuneese offre lo spunto per una riflessione del tessuto economico industriale sull'importanza strategica della collaborazione con il vettore irlandese per la crescita del traffico e la conseguente ricaduta economica sul territorio cuneese

IN ASSEMBLEA ELETTA NUOVA GIUNTA E CONSIGLIO DIRETTIVO

Donne per la Granda: Tealdi riconfermata presidente

Valentina Sandrone

Un'associazione di donne e per le donne, questa è l'Associazione culturale Donne in Granda, riunitasi venerdì 29 aprile a Fossano per il rinnovo delle cariche sociali, rinnovo che avviene ogni tre anni, e per l'approvazione del bilancio 2021.

Fondata e presieduta da Giovanna Tealdi, l'associazione è nata 12 anni fa, esattamente il 10 maggio 2010, animata dall'intento di riunire sotto di sé donne impegnate nel lavoro e nel sociale sul territorio cuneese e per promuovere e sostenere l'universo femminile in tutte le sue forme e declinazioni.

Attualmente l'associazione consta di 337 socie, ognuna di esse con la sua storia e il suo modo di essere donna. Donne di qualsivoglia provenienza, età, estrazione sociale, background culturale e professionale, impegnate nella promozione del territorio e nella valorizzazione del ruolo femmi-

nile.

L'associazione, nel corso degli anni, si è adoperata nella realizzazione di convegni, manifestazioni ed eventi e ha saputo tenere qualitativamente alto il livello e il valore delle sue iniziative, sempre al fianco delle donne.

Nello specifico, venerdì 29 l'assemblea si è addentrata negli aspetti maggiormente tecnici e burocratici della gestione dell'associazione e, dopo l'illustrazione del bilancio da parte della tesoriere Maria Antonietta Veglia, sono stati eletti la Giunta e il Consiglio Direttivo per il triennio 2022-2025.

All'unanimità sono state riconfermate Giovanna Tealdi nel ruolo di presidente e Anna Messa, di Bra, come vice presidente vicaria, Raffaella Gramaglia, di Costigliole Saluzzo, quale seconda vice presidente e Maria Antonietta Veglia, di Villanova Mondovì, nel ruolo già suo di tesoriera.

Le altre socie elette in qualità di

consigliere sono: Debora Cappellino, di Cuneo, eletta quale segretaria, Silvia Ferrero di Monticello d'Alba, Isabella Concas e Margita Ferrero di Bram Lorena Bellino di Chiusa Pesio, Ingrid Brizio di Dronero, Alessandra Carle e Laura Menardi di Cuneo, Raffaella Giuliano di Centallo, Tiziana Achino di Mondovì, Silvia Perona di Saluzzo e infine Elisa Reviglio di Racconigi.

Ad arricchire la serata, inoltre, è giunta da Bruxelles l'europarlamentare Gianna Gancia, a sua volta socia fondatrice dell'associazione, la quale si è complimentata con le socie per la loro attività.

A chiudere la serata e a inaugurare questo triennio e questo nuovo Direttivo non poteva che essere un augurio per il futuro, un auspicio di maggior serenità dopo gli anni appena passati e a fronte della situazione internazionale contingente, sempre dalla parte delle donne.



È TEMPO DI 730

Rivolgiti al



Al servizio di tutti

Vieni a scoprire i nostri servizi!
730 • UNICO • ISEE •
CONSULENZA FISCALE • RED • IMU
RIMBORSI • DETRAZIONI

Scopri le nostre sedi in provincia di Cuneo

Confagricoltura
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI Cuneo

ENAPA
PATRONATO

CUNEO Via Bruno Caccia, 4-6-8 • cuneo@confagricoltura.it
Tel. 0171.692143 • WhatsApp: 339 5401054

www.confagricolturacuneo.it



VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE: INTERVISTA AL SINDACO USCENTE

Emozioni, ricordi, progetti: Federico Borgna racconta i 10 anni da primo cittadino

Valentina Sandrone

Federico Borgna è da dieci anni alla guida della città di Cuneo, con tutte le responsabilità, gli oneri e gli onori che un incarico simile, attualmente unito alla presidenza dalla Provincia, possono comportare. Un'esperienza che ha segnato la sua vita, carica di emozioni e di semi per il futuro, un'esperienza che ha voluto condividere con noi.

Sindaco Borgna, dieci anni rappresentano un lungo percorso politico e amministrativo, com'è cambiata la città e come sono cambiati i cuneesi in questi dieci anni?

Diciamo che questa è stata la mia prima grande esperienza politica a Cuneo, prima già vivevo e lavoravo a Cuneo e facevo parte dell'unione ciechi cuneesi ma ero assessore a Bernezzo, mio Comune di origine. In dieci anni ho visto trasformarsi il rapporto con la città.

I cambiamenti che reputo in peggio sono stati quelli legati all'esplosione dei social network e ovviamente la pandemia. Per quanto riguarda i social, sulle piattaforme molte persone usano toni aggressivi che mai userebbero parlandoti di persona, in alcuni casi i social distorcono la realtà e il rapporto tra le persone.

La pandemia invece, e ovviamente, si commenta da sé. Ha cambiato il nostro modo di vivere ma anche intrinsecamente la società. Molte persone si sentono a credito con la vita per il periodo trascorso in lockdown o per il dolore sofferto a causa della malattia o delle perdite, ma allora chi dovrebbe sentirsi a debito? Abbiamo tutti dei doveri nei confronti della società e della comunità.

I cambiamenti positivi però ci sono stati, sono tangibili, per esempio la pedonalizzazione di via Roma ha radicalmente cambiato il nostro modo di vivere e interpretare la città. Via Roma è diventato un luogo identitario, tutti noi cuneesi siamo innamorati della città ma quello è ormai un luogo simbolico, di cui siamo orgogliosi, e credo che questo avverrà anche con Parco Parri, sarà un luogo analogo. Non abbiamo ancora la percezione di cosa diventerà il Parri da qui a 10 anni. Inoltre abbiamo migliorato la qualità della vita nelle frazioni coinvolgendo i cittadini, i comitati di frazione, portando in ognuna di esse degli interventi significativi. Per esempio, a Confreria e Borgo San Giuseppe abbiamo rifatto il centro, in altre frazioni ci siamo occupati della realizzazione di impianti sportivi o del recupero di edifici abbandonati. Abbiamo dato la priorità allo spirito comunitario delle piccole realtà e agli spazi considerati importanti per le persone, per l'aggregazione sociale.

Com'è cambiato il ruolo del sindaco in dieci anni?

È cambiato molto. Quando sono diventato sindaco, dieci anni fa, conoscevo poco la città e conoscevo poche persone, ora conosco tutti,

conosco le realtà che mi circondano, mi rendo conto di quanto Cuneo sia bella e di quanto sia abitata da persone di grande valore. La mia competenza è cresciuta nel tempo e mi è stato molto utile il ruolo da presidente della Provincia per capire meglio il territorio, per ca-

Federico Borgna ha tracciato un solco inconfondibile nella storia della politica cuneese e ora è pronto a lasciare la sua eredità

pire appieno cosa significhi essere un capoluogo provinciale, la città di riferimento. Ci sono ben 53 Comuni che fanno capo direttamente a Cuneo e sia nella cooperazione con questi enti sia nel rapporto con le altre sette sorelle della Granda Cuneo si è comportata davvero come sorella maggiore, in un'ottica di collaborazione, confronto e realizzazione di una rete.

Quali sono i traguardi per lei più importanti, i momenti che l'hanno resa maggiormente felice?

Nell'attività di un sindaco ci sono traguardi di svariati tipi: professionali, umani, alcuni legati a progetti parti-

colari. Il privilegio della carica del sindaco è che, a differenza di altre cariche politiche, noi sindaci abbiamo il privilegio di pensare un intervento, seguirlo e infine vederlo realizzato, benché spesso in tempi molto lunghi. L'estate 2012 l'abbiamo passata a ragionare su come

riqualificare il centro storico, e ora il centro storico è quel gioiello che tutti conosciamo, poi altri traguardi importanti sono stati la realizzazione della piscina, del Parco Parri, il piano periferie. Un'opera a cui poi sono particolarmente legato è quella del teleriscaldamento, un lavoro che non si vede ma che ha portato a grandi benefici e la cui non realizzazione si sarebbe invece sicuramente vista in futuro. Tre fattori mi legano a questo intervento: il fattore ambientale, con il teleriscaldamento abbiamo ridotto del 30% le emissioni nell'atmosfera del Comune di Cuneo; il fattore occupazionale, con questo lavoro abbia-



mo salvato 1000 posti di lavoro; infine, l'amministratore delegato dell'impresa a cui abbiamo affidato i lavori è venuto fin qui dal Giappone per l'inaugurazione e Cuneo è diventata modello di buona prassi aziendale in tutto il mondo, talvolta nelle cittadine non ci facciamo nemmeno caso, sembra tutto molto in piccolo, ma questo per noi è un risultato importantissimo, sinonimo di

serietà e qualità nello svolgimento delle attività. Un'altra cosa che ricordo con affetto è la partecipazione calorosa a tutte le manifestazioni svoltesi in questi anni, quando, con l'inaugurazione del rinnovato centro storico pedonale, abbiamo fatto la prima edizione dell'Illuminata, piazza Galimberti era gremita di pubblico e nel momento dell'accensione delle luci si è sen-

tito un "oooh" di stupore che ha riempito l'aria, un ricordo di festa, di unione, un momento in cui lo stupore collettivo ci ha fatti sentire tutti più vicini.

È quasi ora di passare il timone a qualcun altro, cosa si aspetta e cosa spera per il futuro della città?

Spero che tutto il fieno in cascina messo dall'attuale amministrazione venga usato

in maniera appropriata. Abbiamo 60 milioni di progetti finanziati, riuscire a ottenere una cifra di tale portata ha richiesto un lavoro immane, per far partire i progetti, per spendere bene questi soldi e portare a termine quanto avviato bisogna conoscere bene la macchina burocratica e amministrativa, spero che questi progetti, che sono pensati per il bene della città per l'utilità dei cittadini, non vengano abbandonati.

Qual è la sua eredità per la città?

Lascio una città ben amministrata, così come l'ho ricevuta io, e senza problemi nascosti o scheletri nell'armadio. Una città che sta crescendo, sta acquisendo consapevolezza delle sue potenzialità. Noi cuneesi abbiamo da sempre un problema di autostima, noi stessi non crediamo nelle potenzialità della città, ma ora stiamo iniziando a volerli bene, a promuoverci, ora iniziamo a renderci conto del nostro potenziale. Lascio una città sicuramente diversa, più cresciuta, con tante potenzialità per svilupparsi ancora di più, con tanto da fare e tanto in cui credere.

AVVISO AGLI ELETTORI

Il Comune sollecita la verifica della validità della propria tessera elettorale

In vista delle prossime tornate elettorali referendarie e amministrative per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale di Cuneo, si rinnova l'invito ai cittadini a controllare la propria tessera elettorale al fine di verificare che i relativi spazi destinati al timbro del Presidente di seggio non siano esauriti o non si sia smarrita la medesima per evitare lunghe code d'attesa nei giorni immediatamente precedenti o coincidenti al voto.

In caso di smarrimento o esaurimento degli spazi
A partire da giovedì 28 aprile 2022 e fino alle ore 12 di venerdì 10 giugno 2022, previo appuntamento tramite lo sportello del cittadino per il rinnovo della stessa, è possibile recarsi all'Ufficio Anagrafe, muniti di documento di riconoscimento, ai fini del rinnovo della stessa.

In caso ritiro della tessera elettorale.
Si precisa altresì che coloro che non dispongano della tessera elettorale, in quanto giacente a seguito di tentativo di notifica o trattandosi di nuovi elettori (esempio neo diciottenni, nuovi residenti o a seguito di conferimento della cittadinanza), potranno recarsi all'Ufficio Anagrafe per il ritiro della tessera prendendo appuntamento tramite lo sportello del cittadino. La prenotazione per il ritiro sarà richiesta fino alle ore 12 del giorno venerdì 9 giugno 2022.

Si ricorda che nel periodo compreso tra il pomeriggio di venerdì del 10 giugno e la sera di domenica 12 giugno ed eventualmente per il periodo compreso tra il pomeriggio del 24 giugno e la sera del 26 giugno, qualora si svolga il ballottaggio, l'accesso sarà libero sia per il rinnovo che per il ritiro della tessera elettorale.



COMUNICATO

OFFERTE DI SPAZI DI PUBBLICITÀ ELETTORALE RELATIVE ALLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE, PER IL RINNOVO DEI SINDACI E DEL CONSIGLIO COMUNALE, PER DOMENICA 12 GIUGNO 2022

In relazione alle consultazioni elettorali, visto il provvedimento del Garante per la Radio diffusione e l'editoria, pubblica sulla Gazzetta Ufficiale, la Società Polo Grafico SpA ha previsto spazi destinati alla pubblicità elettorale sulla testata:

laBISALTA
il settimanale della Granda

Ai sensi del provvedimento del Garante,

COMUNICA

che intende diffondere messaggi politici elettorali a pagamento fino a 24 ore prima del giorno delle consultazioni alle seguenti modalità:

a) Tariffe colore al netto di IVA:

- Da 1 a 6 moduli	€ 15,00 (a modulo)
- 9 moduli	€ 110,00
- 1/4 di pagina + piccolo piedino	€ 170,00
- 1/4 di pagina o piede	€ 220,00
- 1/2 di pagina	€ 300,00
- Pagina intera	€ 500,00
- Doppia pagina	€ 800,00

- Piede 1 pagina € 275,00

b) Scala sconti quantità:

- 3 uscite sconto 10%

c) Le richieste degli spazi e le eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Concessionaria di pubblicità: Polo Grafico SpA - Via G. Agnelli 3, 12081 Beinette (CN)
Tel: 0171/392208 – **E-mail:** pubblicita@polografico.it

NOTE:

- I messaggi politici elettorali ammessi dal provvedimento del Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, devono essere riconoscibili anche mediante specifica impaginazione in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi per ciascuna testata, e debbono recare l'indicazione del loro committente e la dicitura "Messaggio Politico elettorale".
- Le pubblicazioni di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 7 della legge 22 febbraio 2000, n.28, consistono nel pubblicare annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, confronti tra più candidati.
- Sono escluse forme di messaggio politico elettorale diverse da quelle elencate al predetto comma 2 della Legge 22 febbraio 2000 n.28
- Il pagamento per la pubblicazione dei messaggi elettorali deve avvenire prima della data di pubblicazione
- L'ordine di priorità per la pubblicazione dello spazio dei messaggi elettorali sarà stabilito sulla base dell'ordine con cui sono giunti i pagamenti ad essi relativi.
- Tutti gli aventi diritto (liste, candidati e movimenti politici) avranno garantita la priorità di accesso agli spazi di propaganda elettorale

APERTE LE ISCRIZIONI PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 4 GIUGNO

Torna Spazzamondo: contribuiamo a rendere più pulita la città

Il Comune di Cuneo aderisce nuovamente all'iniziativa "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente", organizzata dalla Fondazione CRC per sabato 4 giugno. Una mattinata di pulizia delle nostre città, con la partecipazione attiva da parte dei cittadini, con l'obiettivo di sensibilizzare alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Coordinamento Provinciale della Protezione Civile di Cuneo, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI e Cooperativa Erica.

In particolare, il Comune di Cuneo sarà supportato dal prezioso aiuto dei volontari del gruppo comunale di protezione civile, sempre attivi e operativi in prima linea a sostegno di



iniziative analoghe. I cittadini che vogliono partecipare alla pulizia possono iscriversi fino a martedì 31 maggio, compilando l'apposito form sul sito www.spazzamondo.it e selezionando il

Comune di riferimento. Una volta completata l'iscrizione i cittadini riceveranno una mail di conferma con l'indicazione del punto di distribuzione dei kit per effettuare la pulizia.

A Cuneo i kit verranno distribuiti presso un gazebo allestito in Via Giotto - Parco Monviso, nei pressi dell'incrocio con Via Quarto Reggimento Artiglieria Alpina.

GARANZIA GIOVANI E MONDO DEL LAVORO

CPI Cuneo e Agenzia Piemone Lavoro propongono ai ragazzi un incontro di approfondimento

Il Centro per l'Impegno di Cuneo e l'Agenzia Piemonte Lavoro propongono, per il pomeriggio di martedì 10 maggio, l'evento "N.E.E.T.: le opportunità di Garanzia Giovani", incontro specificamente rivolto ai ragazzi che hanno appena iniziato a lavorare o che si affacciano ora al mondo del lavoro.

L'appuntamento si terrà alle 16.30 presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo (via Roma n. 28) e vedrà,

dopo i saluti istituzionali, l'introduzione del **CPI di Cuneo e dell'Informa-giovani del Comune**, seguita dagli interventi degli enti accreditati selezionati **Adecco, GiGroup e Agenform per presentare i servizi previsti dalla Misura Garanzia Giovani Piemonte.**

Un'occasione utile per informarsi sulle proprie opzioni e opportunità in un mercato lavorativo sempre più difficile e per confrontarsi con i principali recruiter del territorio.

LA BOA E IL COLLETTIVO FRANCO ANIMANO IL QUARTIERE CUNEO CENTRO

Un weekend all'insegna dell'arte e della creatività con il progetto BOaRDERS

Continua con un fine settimana all'insegna dell'arte "BOARDS - occupazioni culturali nel quartiere Cuneo Centro", il percorso che LA.B.O.A. Cuneo Centro sta sviluppando nel quartiere Cuneo Centro insieme a noau | officina culturale.

Il calendario di iniziative, avviato a inizio aprile con la residenza d'artista del fotografo Nicolò Filippo Rosso e con alcuni appuntamenti per famiglie con bambini, da questo weekend inizierà a "occupare" fisicamente alcuni spazi urbani del quartiere Cuneo Centro compresi tra corso Giolitti e corso Dante.

L'obiettivo di BOARDS è costruire insieme alla comunità una visione di futuro del quartiere Cuneo Centro condivisa, partendo dalla bellezza, innescando processi che possano rendere il quartiere più vivibile, stimolando sia i residenti sia gli interessati a dare il proprio contributo concreto. Tutto questo con alcuni strumenti inediti: l'arte e la creatività. Seguendo la volontà di aprire Cuneo ad esperienze inedite e di qualità provenienti da altre parti d'Italia, per fare questo sono stati chiamati a Cuneo i professionisti del **Collettivo Franco di Bologna: progettisti, illustratori, grafici, designer e printmaker** che soprattutto in contesti periferici di Bologna e con persone fragili e svantaggiate mettono in pratica un metodo di lavoro sperimentale, inclusivo, politico e sociale fortemente teso all'attivazione del pensiero creativo e dell'immaginazione collettiva.

Il Collettivo arriverà a Cuneo giovedì 5 maggio e si fermerà fino alla sera dell'8: quattro giorni in cui sperimentare un intervento che attivi la partecipazione pubblica in termini di coinvolgimento pratico ed emotivo creando uno strumento di narrazione condiviso e uno spazio di incontro e aggregazione culturale. **Il Collettivo guiderà uno speciale "cantiere" localizzato in uno spazio pedonale tra via Silvio Pellico, Piazzale della Libertà e corso Giolitti: qui verrà costruita la "BOARDS GALLERY", un'installazione temporanea realizzata prevalentemente**

in legno, in pannelli pre-stampati e tessuto che avrà la funzione di galleria a cielo aperto per ospitare esposizioni artistiche future. Il nuovo inserimento avrà lo scopo di attirare l'attenzione sul luogo in cui sarà in modo costruttivo e creativo, portando nel quartiere elementi nuovi di abbellimento che portino le persone anche non residenti a frequentare la zona per fruire di contenuti culturali nati dalla comunità stessa. **Il cantiere MAKING BOARDS andrà avanti ininterrottamente dal venerdì alla domenica: nei due pomeriggi di sabato 7 e domenica 8, dalle 14:00 alle 18:00, diventerà aperto alla cittadinanza, dando la possibilità a chiunque voglia di dare il proprio contributo per abbellire le vie della città.**

Parallelamente, nei locali de



Prosegue con successo il progetto pensato per far avvicinare tra loro i concittadini cuneesi e per valorizzare con arte e cultura il centro città

UN POMERIGGIO IN MEZZO ALLA NATURA CON LA BOA

Festa di Primavera in Parco Monviso

Dopo mesi di progettazione finalmente arriva la **festa di Primavera in Parco Monviso**: una giornata interamente pensata dai cittadini e dalle realtà che hanno a cuore il parco.

"Parco Monviso è un po' come se fosse il nostro giardino di casa": è da lì che gli educatori del progetto LA BOA sono partiti accogliendo il desiderio e la voglia di mettersi in gioco da parte di alcuni cittadini per animare e fare ancora più bello il parco. La Festa di Primavera in Parco Monviso di domenica 8 maggio è aperta a chiunque abbia voglia di trascorrere una giornata immersa in uno dei polmoni verdi di Cuneo. **Il ritrovo è previsto alle ore 10.00 per una pulizia collettiva del parco: saranno messi a disposizione dei cittadini pinze, guanti e sacchetti.**

Alle ore 12.30 si prosegue con un picnic nel parco: l'invito è quello di portarsi il cibo, una coperta o un tavolino per mangiare insieme.

Alle ore 14.30 e 15.30 esplorazione del parco con una passeggiata naturalistica guidata dai volontari dell'associazione



Pro Natura (ci saranno due turni con possibilità di iscrizione al momento). **Dalle ore 14.00 alle 16.00 ci sarà la possibilità di scoprire la disciplina del parkour con la Seven Stars Movement Freestyle Sports Association, aperto a tutti i bambini/e e ragazze/i, utilizzando le attrezzature del parco.**

Alle ore 16.00 letture nel parco per bambini a cura di T. E. A.

Alle ore 17.00 letture per adulti a cura di T. E. A.

Per tutto il pomeriggio dalle 14.30: gioco libero di ping pong, pallavolo e carte e tornei di calcetto su iscrizione.

Tutte le attività sono gratuite e basta presentarsi negli orari indicati per parteciparvi. La maggior parte delle iniziative si svolgeranno nella parte sud del parco, dalla zona dei tavoli da ping pong.

La prima festa di Primavera in parco Monviso è realizzata grazie alla preziosa partecipazione di un folto gruppo di cittadini e cittadine dei quartieri Gramsci e Cuneo Nuova, in collaborazione con i comitati di quartiere Gramsci e Cuneo Nuova, l'associazione Cuneese Tennis, Pro Natura e il Centro di Lavoro Protetto del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese.

Per informazioni è possibile contattare: Gianluca Giorgis 335 791 7146 - Elena Barberis 388 117 8400, consultare il sito www.laboacuneo.it oppure scrivere a info@laboacuneo.it.

La Boa in Via Silvio Pellico 1, si svolgerà il workshop BOARDS FUTURE di poster art e serigrafia dedicato a giovani under25, su iscrizione obbligatoria: i ragazzi realizzeranno dei manifesti con la tecnica della stampa serigrafica ispirati alle visioni di futuro del quartiere, che andranno a costituire al prima mostra esposta all'interno della Gallery, che verrà sostituita, a fine mese, dall'esposizione degli scatti di Nicolò Filippo Rosso, che rimarrà in quartiere almeno per il mese di giugno.

Il weekend di co-creazione sarà anticipato venerdì 6 maggio alle 18.30 presso il cortile dell'Asilo Nido I Girasoli in Via Silvio Pellico 5 da un talk in cui il Collettivo Franco rifletterà sul tema dell'arte pubblica e del suo ruolo di attivazione civica e/o di rigenerazione in processi di trasformazione, con un excursus dei principali interventi realizzati dal Collettivo nella città di Bologna.

La partecipazione al talk e al cantiere è libera. Per richiedere di partecipare al workshop di poster art e serigrafia per under25 (ancora pochi posti disponibili) si può mandare un messaggio whatsapp al 340 897 3965 o una mail a cuneo-centro@laboacuneo.it.

La.B.O.A. è un progetto di sviluppo di comunità che si propone di favorire il dialogo tra cittadini e istituzioni, costruire reti e relazioni per rigenerare i legami sociali e gli spazi urbani e per sentirsi parte di una comunità. La.B.O.A. è una co-progettazione tra il Comune di Cuneo e il Raggruppamento delle Cooperative Sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso e Valdocco.

Per tutte le info, gli aggiornamenti e le modalità di partecipazione: www.laboacuneo.it | cuneo-centro@laboacuneo.it | profilo Facebook e Instagram LA BOA Cuneo

5

MARTEDÌ 10 MAGGIO L'APPUNTAMENTO RIVOLTO AI RAGAZZI

Matteo Romano secondo super ospite dell'evento sul talento giovanile

Ci sarà anche Matteo Romano sul palco del Palazzetto dello Sport di Cuneo nella mattinata di martedì 10 maggio, quando Andrea Bocelli parlerà a migliaia di ragazzi delle scuole superiori della provincia di Cuneo per "La Generazione delle idee. Talento, ambiente, inclusione", primo appuntamento del ricco calen-

attività di aggregazione. In attesa di poterci ritrovare insieme sotto il palco per i live estivi". L'appuntamento di Cuneo è organizzato dalla Fondazione CRC con la Andrea Bocelli Foundation e rientra tra gli eventi che avranno un focus particolare sulle giovani generazioni, priorità individuata dal Piano Pluriennale 2021-

clusiva e internazionale della Andrea Bocelli Foundation, tutti impegnati nella suite "Scararmouche" del compositore francese Darius Milhaud, nello specifico: le due soprano francesi Clara Barbier Serrano e egiziana Laura Mekhail (rispettivamente prima e seconda borsa di studio internazionale Royal College of

Music - Opera Studio); i tre pianisti Massimo Urban, Monica Zhang e Xing Chang (entrambi di origine cinese); la clarinetista Micaela Mancinelli; la sassofonista Eleonora Fiorentini.

La partecipazione all'evento è aperta anche alla cittadinanza: è possibile prenotare i posti sul sito www.fondazioneccr.it.

Il giovane cuneese, l'artista di fama internazionale e i musicisti della ABF ospiti di un evento che punta a unire le generazioni attraverso la musica e il talento



dario di eventi che la Fondazione CRC organizza nel 2022 per il suo 30° compleanno. Il giovane cantautore cuneese emerso nell'ultima edizione del Festival di Sanremo, reduce dalla recente esibizione nel giorno di Pasquetta in piazza San Pietro a Roma davanti a Papa Francesco e 60 mila giovani, racconterà la sua personale scoperta del talento agli studenti della Granda e all'artista italiano oggi più conosciuto a livello internazionale, insieme a Serafino Carli e Gerald Beaubrun, due rappresentanti dell'ABF Global Lab.

“È un grande piacere per me poter incontrare i giovani delle scuole della provincia di Cuneo, città in cui sono nato e sono andato a scuola anch'io - commenta Matteo Romano

- Sarà bellissimo rivederci dopo due anni così difficili per il mondo giovanile, tra didattica a distanza, annullamento dei concerti e stop alle

24 della Fondazione CRC. L'incontro sarà moderato dal giornalista Paolo Giordano e guiderà gli studenti alla scoperta dei propri talenti e dell'importanza di coltivarli con impegno e passione. Insieme al maestro Bocelli, i ragazzi potranno inoltre dialogare e scoprire le storie personali di alcuni giovani talenti sbocciati grazie al sostegno della Andrea Bocelli Foundation, dai musicisti dell'Accademia Musicale di Camerino "Franco Corelli", alcuni approdati oggi al Royal College di Londra, ai giovani protagonisti (di età compresa tra i 16-19 anni) del percorso vocazionale ABF GlobaLab, a professionisti oggi affermati in Italia dopo anni di studio nel nostro Paese. Insieme al fondatore ABF, infatti, saranno presenti 7 giovani talenti musicali provenienti da 3 continenti, a conferma della visione in-

NOTIZIE IN BREVE

Concerto in Casa Delfino

Sabato 7 maggio 2022 alle ore 11.00 si terrà, presso la sede della Fondazione Casa Delfino in c.so Nizza 2, un concerto con aperitivo. Lo spettacolo sarà eseguito da sei giovani musicisti del Conservatorio di Torino i quali proporranno brani di C. Franck, F. Schubert e G. Fauré. Il concerto fa parte della rassegna "Musica in Casa Delfino" che comprende altri cinque appuntamenti concertistici fino al 19 giugno.



**DAL 5 AL 14
MAGGIO 2022**

^{*)} Vendite effettuate ai sensi dell'art.1 - Comma 1 - DPR 6 Aprile 2001 n.218. Offerte valide e pezzi totali disponibili per la promozione nei punti vendita Mercato aderenti.

DAL 5 AL 14
MAGGIO 2022

Al top della convenienza!

**SOTTO
COSTO***

e tante altre offerte fino al 15 Maggio

LATTE
PARZI
SCRE
ITALIA
GRAN

ALCUNI ESEMPI:



**PASSATA
DI POMODORO
VERACE CIRIO**
gr.700 - €/kg 1,06

SOTTOCOSTO
€ 0,74

PEZZI DISPONIBILI: 36000



**LATTE UHT
PARZIALMENTE
SCREMATO
ITALIANO
GRANAROLO
lt.1**

SOTTOCOSTO
€ 0,79

PEZZI DISPONIBILI: 96000



PASTA AGNESI
vari tipi
gr.500 - €/kg 1,38

SOTTOCOSTO
€ 0,69

PEZZI DISPONIBILI: 90000



SPECIALE
CURA PERSONA
Il tuo gesto di bellezza.

Scopri le offerte
nel punto vendita.

segui su  



mymercato.it



Mettiamo l'accento sulla convenienza.

SPESA DIFESA®

PROTEGGE DAI RINCARI, OGGI COME IERI:
OLTRE 1.000 PRODOTTI SELEX CON PREZZO BLOCCATO.



Cerca i prodotti segnalati con
Spesa Difesa
nel tuo punto vendita
di fiducia.

VENERDÌ 13 MAGGIO PRIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DA CSV E CONSULTA STUDENTESCA

Salone del Volontariato: le scuole incontrano il terzo settore

A Cuneo, venerdì 13 maggio 2022, si svolgerà la prima edizione del Salone del Volontariato. Un evento che mette insieme il mondo giovanile e quello del volontariato cittadino: gli studenti vanno alla scoperta del volontariato e gli ETS cercano di appassionare le nuove generazioni ai temi a loro cari e per cui si adoperano quotidianamente. L'appuntamento - organizzato dal CSV Società Solidale e dalla Consulta provinciale studentesca in collaborazione con il comune di Cuneo (assessorati Pari Opportunità e Servizi Educativi e Scolastici) - si svolgerà venerdì 13 maggio in piazza Foro Boario e vedrà la partecipazione di 36 realtà del territorio con i loro stand e di oltre 500 ragazzi (22 le classi coinvolte). Parteciperanno attivamente all'animazione della mattinata i ragazzi dell'istituto Grandis di Cuneo che hanno aderito al progetto di Peer Education promosso



nell'ambito del progetto di Servizio Civile del CSV di Cuneo "Le cose che abbiamo in comune". Un logo e messaggi dedicati, abbinati ad attività organizzate per l'occasione, si proporranno di promuovere l'inclusione. La cosa bella e innovativa è che a farlo saranno gli studenti, il modo migliore per coinvolgere e sensibilizzare davvero i coetanei. Nel corso della mattinata i ragazzi della Consulta Provinciale

studentesca intervisteranno le associazioni sulle tematiche dell'inclusione, dell'ambiente e sul servizio civile. L'idea del Salone del volontariato nasce quando la Consulta Provinciale Studentesca, commissione volontariato, ha contattato il CSV di Cuneo per realizzare un evento promozionale che permettesse di promuovere ai giovani le associazioni del territorio. La proficua collaborazione che si è instaurata è stata essenziale per entrambi i soggetti coinvolti: ha permesso al CSV di venire a contatto con la comunità giovanile, il bacino da cui attingere per i volontari di domani, e alla consulta di collaborare con una realtà strutturata, essenziale per organizzare un evento di questo tipo. L'evento sarà promosso e documentato sulle pagine social Facebook e Instagram del CSV Cuneo e della consulta provinciale studentesca con l'hashtag #salonedelvolontariato.

RADUNO NAZIONALE DEI BERSAGLIERI

Franco Civallero sollevato dall'incarico di segretario generale del Comitato



Il Comitato Organizzatore del 69° Raduno Nazionale Bersaglieri Cuneo 2022, nel prendere atto della scelta di Franco Civallero di candidarsi a sindaco della Città di Cuneo alle prossime elezioni amministrative del 12 giugno 2022, rende noto che non potrà più ricoprire la carica di Segretario generale dell'ente temporaneo costituitosi per organizzare la manifestazione. La decisione è stata presa in ottemperanza all'Articolo 2 dello Statuto dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, che precisa senza deroghe come l'ANB sia "apartitica". Il presidente del Comitato Organizzatore del 69° Raduno Bersaglieri Cuneo 2022 nonché Presidente Regionale Associazione Nazionale Bersaglieri, Guido Galavotti, ringrazia Franco Civallero per l'impegno, il tempo e la competenza prestata finora per il buon esito della manifestazione.

UN POMERIGGIO SPECIALE PER LA FESTA DELLA MAMMA

Il Museo Civico propone un laboratorio in vista dell'8 maggio



In occasione della Festa della mamma, il Museo Civico di Cuneo propone alcuni laboratori creativi per bambini e famiglie. Sabato 7 maggio, a partire dalle 15.30, giovani artisti fra i 7 e gli 11 anni creeranno un divertente porta profumi, grazie all'utilizzo di differenti materiali, morbidi ed elastici.

I partecipanti in visita al museo potranno in questo modo mettersi alla prova e divertirsi a sperimentare

varie tecniche creative, confrontando il prodotto finale con i preziosi gioielli, conservati o esposti nel percorso museale. Ogni attività laboratoriale organizzata dal Museo ha l'obiettivo di arricchire la fantasia e le abilità manuali dei più piccoli, avvicinandoli in modo giocoso ed educativo ai contenuti dell'istituzione culturale. Il costo di partecipazione al laboratorio è di euro 5,00 a bambino. Il materiale necessario, atossico e facile da modellare per i piccoli partecipanti, è interamente fornito dagli organizzatori. Il Museo Civico di Cuneo è anche su Facebook alla pagina <https://www.facebook.com/museocivicocuneo/>

MUSEO DIOCESANO

Sabato 7 maggio un appuntamento per mamme e bambini

Per la Festa della mamma il Museo Diocesano organizza un laboratorio in cui mamme e bimbi potranno viaggiare insieme con la fantasia nelle sale del museo, davanti alle opere d'arte dei secoli passati che raccontano tutto l'amore e la bellezza delle mamme. Un'esperienza davvero unica da vivere insieme in allegria e grande intesa! Al termine dell'attività una merenda per i bambini preparata appositamente dall'Atelier des Tartes. Laboratorio per mamme e bambini 5 - 10 anni: 7 maggio ore 16.00. Il laboratorio si svolge in un unico turno alle ore 16.00 presso il Museo Diocesano in Contrada Mondovì. Vi chiediamo di presentarvi in museo 5 minuti prima dell'inizio del turno per espletare le operazioni di pagamento. Le attività avranno la durata di circa 60 minuti. Costi: 7 euro a bambino laboratorio + merenda da versare tramite Satispay oppure in contanti prima dell'inizio del laboratorio. Per partecipare all'attività sarà necessario attenersi alle disposizioni di legge vigenti; è raccomandabile l'utilizzo della mascherina negli spazi chiusi.



MUSEO DELLA CUNEENSE

Una scolaresca di Candiolo in visita al museo degli Alpini

Tenere vivo il ricordo. Questo è stato il fine della mattinata trascorsa dalle classi terze della scuola media di Candiolo (TO) in visita, la scorsa settimana, al museo della Cuneense. Una vecchia stazione, tanti ricordi, tanti oggetti, che le guide sono riuscite a far parlare. Il dolore della guerra, l'inutilità di essa, la sofferenza anche fisica di chi parte per un paese lontano per volere di qualcuno che sta in alto e non torna più nella sua casa e nelle sue valli. I ragazzi in silenzio davanti alle tache del museo a fare domande su oggetti mai visti prima. E' stata una mattinata vissuta con emozione e, molto spesso, la mente è andata alla nuova guerra che, assurdamente, sta facendo di nuovo piangere madri e che spezza vite senza una ragione. Grazie agli Alpini di Candiolo, che



hanno organizzato con generosità questa uscita e grazie ai volontari che tengono vivo il ricordo e che hanno dedicato del tempo al-

le nuove generazioni, perché tenere vivo il ricordo è un dovere e conoscere è un diritto dei nostri giovani.

Speciale Quintessenza

DOMENICA 15 MAGGIO LA XXIII EDIZIONE DELLA FIERA DEDICATA A PROFUMI E SPEZIE

A Savigliano torna Quintessenza: essenze, erbe, spezie, fiori e aromi invadono la città

Dall'erboristeria alla cosmesi naturale, dall'alimentazione al florovivaismo: tutto questo è Quintessenza, che domenica 15 maggio dalle ore 9.00 torna a Savigliano per la sua ventitreesima edizione, con una nuova identità legata alle essenze.

La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, invade con profumi, colori e fiori tutto il centro storico. Dopo due anni di stop a causa della pandemia, le vie del centro storico si animano con espositori specializzati e appuntamenti tematici.

Come sempre Quintessenza vuole essere un inno ai saperi della tradizione erboristica, alle spezie e ai profumi del territorio tra presente e passato.

La manifestazione valo-

rizza i prodotti di qualità e il territorio, attraverso la suddivisione dell'area espositiva in aree tematiche, vengono ospitate aziende specializzate in erboristeria, cosmesi e florovivaismo, con i loro prodotti naturali, ecosostenibili e di qualità. Per un giorno il centro

Dopo due anni di stop forzato a causa del Covid, Savigliano è nuovamente pronta ad accogliere una delle sue manifestazioni più caratteristiche, riempiendosi della magia dei profumi

storico di Savigliano, ospita la mostra mercato più profumata e colorata di sempre, diventa quasi iriconoscibile anche per i concittadini. Come da tradizione l'area dedicata a Quintessenza vede il suo

cuore in "Piazza delle Erbe" (piazza Santarosa), un mercato a cielo aperto dove dalle 9.00 alle 19.00 di domenica 15 maggio è possibile scoprire qualità e virtù di piante officinali ed essenze. Qui gli espositori accompagnano il pubblico alla scoperta di profumi e remote co-



liquirizia biologica.

Un viaggio che tocca anche terre lontane con incensi naturali, prodotti ayurvedici e cosmetici ecosostenibili.

Anche quest'anno Piazza Cesare Battisti si trasfor-

ma nel "giardino a cielo aperto", con fiori primaverili, gerani, surfinie, aromatiche, piante da giardino e servizi per il verde arboreo ornamentale.

Piazza Molineri ospita

invece "l'Isola del verde e dei profumi", un angolo dedicato agli appassionati di fiori e giardini, mentre via Garibaldi per il secondo anno ospita il mercato Campagna Amica a cura di

Coldiretti, che attende i cultori del buon cibo sotto i caratteristici gazebo gialli con eccellenze a Km zero per tutti i gusti, prodotti freschi e trasformati 100% Made in Piemonte. Confagricoltura allestisce invece uno spazio dedicato al Consorzio Cascine Piemontesi.

Il progetto, nato nel 2020 e promosso da Confagricoltura in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo, ha lo scopo di creare valore aggiunto e dare visibilità alle singole realtà del territorio.

Manufatti artigianali e hobbistica sono i protagonisti delle "vie degli hobbysti", in Via Alfieri, Via Torino, Corso Roma, molo di Piazza del Popolo, via Sant'Andrea e Piazza Turletti, così da creare un vero e proprio circuito nel centro storico.

DAL 1858 SOSTENIAMO LA CRESCITA DEL TERRITORIO

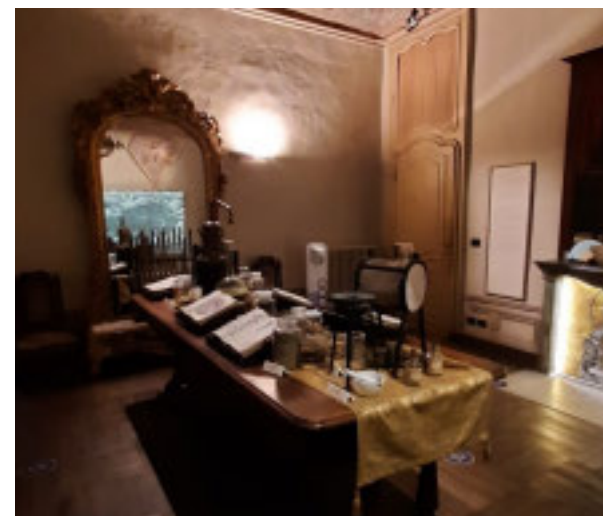
**INSIEME,
con fiducia.**

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.



www.bancacrs.it

seguici su  [bancacrs](https://www.instagram.com/bancacrs)



UNA GIORNATA DI VISITE E LABORATORI ATTRAVERSO I CINQUE SENSI

Múses & Quintessenza: una fertile sinergia per scoprire l'essenza del territorio

Domenica 15 maggio, in occasione della XXIII edizione di Quintessenza, la rinnovata collaborazione tra MÚSES e la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano permetterà di scoprire, durante l'intera giornata, le essenze dei luoghi caratteristici di Savigliano e delle esperienze che vi si potranno vivere, in un duplice rimando sensoriale e concettuale.

Attraverso questo singolare percorso turistico sensoriale si potranno riconoscere le essenze di Storia e Tradizione, Arte e Cultura, Musica, Innovazione e Sostenibilità, Eleganza e Spiritualità, nei luoghi che meglio le rappresentano.

L'ITINERARIO SENSORIALE

Il percorso sensoriale prenderà il via alle 9.00, con l'inizio della manifestazione e l'apertura dei mercati in piazza Santarosa.

Altre tappe di questo viaggio sensoriale saranno: il centro storico, dove si potrà assaporare l'essenza di Quintessenza, la Chiesa della Pietà, nella quale, sotto la guida di un esperto e grazie ai propri sensi, si potrà percepire l'Essenza della Spiritualità.

L'Università, nella Facoltà di Scienze Erboristiche, è, per eccellenza, il luogo dedicato a Innovazione e Sostenibilità. Qui pertanto si potrà scoprire l'essenza che le incarna. Mentre una visita guidata al teatro Milanollo permetterà



di immergersi nell'essenza dell'arte e della cultura.

MÚSES incarna l'essenza dell'eleganza e del lifestyle. Fulcro del pomeriggio sarà la presentazione sensoriale e dinamica del volume Il Giardino degli Aranci, attraverso la voce stessa dell'autore Dario Voltolini, incalzato dalle domande di Anna Giordano. Grazie a questo volume, così introspettivo e ironico, si potrà riflettere sulle grandi emozioni e le sliding doors che segnano le nostre esistenze. La riflessio-

ne sarà ancora più coinvolgente perché affiancata dall'esercizio di evidenziare le molte citazioni olfattive raccolte nel libro e annusarne l'essenza, chinandosi sulle piante fiorite del giardino o negli olfattori in vetro di Murano diffusi all'inter-

no del Giardino dei sensi.

Tra le 21.00 e le 22.00, il Chiostro di San Pietro, cornice di uno straordinario concerto di corali, permetterà di scoprire l'essenza della musica.

Tutte le esperienze dell'itinerario sensoriale saranno a ingres-

so gratuito.

LE ESPERIENZE SENSORIALI ALL'INTERNO DI MÚSES

L'ATELIER DEL PROFUMIERE

Alle 14.30, come di consueto, è in programma Atelier del profumiere (35 € a persona Iva inclusa). I partecipanti che lo desiderano potranno vivere l'esperienza dell'Atelier del profumiere, il workshop che introduce al magico mondo della profumeria, ne rivela i segreti e il linguaggio, ne racconta la storia, avviandovi alla conoscenza della piramide olfattiva, degli accordi e delle note aromatiche. Una mano esperta vi guiderà nella composizione della vostra personale fragranza.

VISITA GUIDATA ESPERIENZIALE

Alle 16.00 e alle 17.30, si potrà effettuare la visita guidata esperienziale all'interno di Palazzo Taffini d'Acceglio. Immersi nelle stanze di un palazzo antico, proiettati nei suoi magnificenti affreschi e nei salotti, attirati dagli odori delle erbe, i partecipanti saranno inebriati dai profumi delle essenze che hanno fatto la storia della medicina e della cosmetica

(12 € a persona Iva inclusa) LA PROPOSTA

Visita guidata esperienziale + Atelier del profumiere: 43 € a persona Iva inclusa

Per prenotare: <https://yes.yourentgroup.it/it/muses/savigliano/visite/fast-track/program/2059>

MÚSES KIDS

Alle 15.00 è in programma "C'era una volta una tavola...profumata", un laboratorio didattico dedicato ai più piccoli, nel Giardino dei sensi e nel loggiato, nell'ambito del progetto KidPass. Assistiti da una esperta animatrice, i bambini saranno guidati a scoprire le essenze nascoste all'interno di cibi, fiori e piante, così da incrementare la loro sensibilità e consapevolezza, attraverso un'attività giocosa e divertente.

Per maggiori informazioni è possibile cliccare sul seguente link al sito Kid Pass <https://kidpass.it/eventi/cera-una-volta-una-tavola-profumata/>

Per prenotare: <https://yes.yourentgroup.it/it/muses/savigliano/visite/fast-track/program/2128> (5 € a bambino Iva inclusa)

Al di fuori della fiera, il Muses è aperto nei seguenti orari: dal giovedì alla domenica ore 10.00 - 13.00 e ore 14.00 - 18.00

Cultura, Arte, Storia e Tradizione, Spiritualità, Eleganza, Innovazione e Sostenibilità, Musica, queste le essenze da scoprire in un originale viaggio sensoriale lungo un giorno, all'interno della città di Savigliano

QuintEssenza

Erbe, spezie e fiori in città

Per le piazze e le vie di SAVIGLIANO

DOMENICA 15 MAGGIO 2022



Città di SAVIGLIANO



FONDAZIONE ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO



BANCA CRS Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

MÚSES

ACCADEMIA BURCOLA DELLO SBAIATO



DAI BANCHI DEI MERCATI ALLE NOSTRE CASE: GLI ALLEATI DELLA CURA E DEL GUSTO

Erbe e spezie: come sfruttarle al meglio

Prendersi cura della propria salute

Fin dalla notte dei tempi l'essere umano ha cercato sollievo dai suoi mali nell'uso di decotti, infusi e soluzioni a base di erbe e, anche nell'epoca del progresso scientifico e tecnologico, alcuni rimedi naturali rimangono ineludibili per alleviare fastidi e sentirsi rapidamente meglio riducendo al minimo potenziali effetti collaterali. Con fitoterapia si intende l'utilizzo delle delle erbe officinali e le loro applicazioni terapeutiche e l'arte rboristica ha identificato, selezionato e classificato le varie tipologie di piante distinguendo le semplici erbe dalle piante officinali, le spezie e le piante aromatiche. Ma quali sono le soluzioni che possiamo utilizzare quotidianamente nelle nostre case? Sicuramente lo zenzero, ma anche la meno nota santolina, sono erbe dalle molteplici proprietà e che solitamente vengono usate per via orale in tisane e integratori e hanno poteri altamente infiammatori, aiutano la digestione e limitano problematiche connesse al tratto gastrointestinale quali bruciori di stomaco, flatulenza, gastrite o atonia gastrica, una condizione patologica caratterizzata da un'eccessiva dilatazione dello stomaco, senza scordare poi l'aloe vera, utilizzata anche in questo caso per bevande, prettamente a scopo depurativo, oppure per le creme. Anche le spezie, in alcuni casi meno conosciute e utilizzate, sono però delle alleate per la nostra salute.

La cannella è un forte antiossidante naturale, stimola la circolazione sanguigna e ha proprietà antibatteriche, il cumino depura l'organismo e aiuta a placare la tosse, la curcuma ha infine proprietà anti-tumorali e rinomate proprietà antinfiammatorie e antibatteriche. Non scordatevi però che erbe e spezie aiutano, ma non possono sostituire la medicina.



Coccolarsi con gli aromi

Creme, fanghi, trucchi, profumi, massaggi. L'intero mondo del make-up e del benessere è pervaso di aromi, erbe ed essenze che lo rendono, oltre che adeguato alle esigenze dei clienti, particolarmente piacevole. Erbe e spezie non sono solo alleate della salute ma, per i più vanitosi, anche della bellezza e di quei piccoli gesti quotidiani con i quali ci prendiamo cura di noi. Vanno molto di moda, soprattutto nelle stazioni termali, i percorsi tematici a base di profumi e aromaterapia, che donano relax e creano un'atmosfera speciale, ma l'ultima frontiera in fatto di coccole a base di erbe e spezie è il trucco fai da te. Altamente ecosostenibile, minimamente impattante per il portafoglio e lontano dal mondo della cosmesi commerciale, il trucco fai da te si basa ovviamente sull'utilizzo di principi attivi che derivano dai prodotti che la natura ci offre. Per un rossetto serviranno l'olio di cocco e, per aggiungere pigmentazione, barbabietola, cacao, cannella o curcuma. Per un fondotinta in polvere sarà necessario ricorrere alla fecola di maranta, detta anche arrowroot, da abbinare al cacao o alla noce moscata. Il bluh, che dona colore alla gote, si ricaverà da una lavorazione che parte anchiessa dalla feocla di maranta, ma che si completa con olio di jojoba, mandorle e polvere di ibisco per dare il carateristico colore rosa intenso. Un universo ancora tutto da scoprire, quello del maquillage naturale, che si sta affacciando ora tra i trend topic del momento, inserendosi, con una nota di colore, in quel filone di riduzione dei consumi e rispetto dell'ambiente che tanto servirà per proteggere il nostro pianeta.



Qualche idea per la cucina

Non di soli infusi vive l'uomo, ma talvolta ci fa piacere trovare qualcosa di buono in tavola, ed è in questo campo che erbe e spezie trovano la loro maggiore applicazione. Aromatizzare, frollare, spolverare: in una parola condire. A questo vengono usati gli aromi in cucina, ad aggiungere sapore e ai piatti senza togliere nulla al gusto naturale dell'alimento prescelto e, nella maggior parte dei casi, senza aggiungere nemmeno calorie ulteriori. In alcuni casi, poi, le erbe aromatiche possono diventare invece l'ingrediente principale della portata e attirare su di sé tutta l'attenzione delle papille gustative dei commensali. Di seguito qualche idea per trasformare i vostri piatti in un viaggio nei sensi e tra i continenti, saltando da una forchetta all'altra.

Salvia frita: pulire le foglie di salvia, impanarle nel pan carrè e friggerle per pochi minuti. Un divertente stuzzichino per gli aperitivi in compagnia.

Pollo al curry: pulire il petto di pollo, tagliarlo a cubetti, farlo soffriggere in padella fino a cottura, a parte preparare il condimento a base di panna, latte di cocco e curry. Terminate entrambe le cotture, aggiungere la crema al polo e far scaldare fino a che il tutto non sia perfettamente amalgamato. Una finestra aprte su Mumbai.

Mele alla cannella: sbucciare e tagliare a fette la mela, farla friggere in padella con 40 gr. di burro e 4 cucchiaini di acqua, aggiungere zucchero di canna e cannella, continuare la cottura fino a che non si saranno ammorbidite, dopodiché togliere dalla padella, impiattare con un cucchiaino e dare un'ultima spolverata di cannella. Un ricordo da casa di nonna.



IN BANCA
 QUANDO
 DOVE
 COME
 VUOI TU
 INBANK

www.benebanca.it



BILANCIO 2021

Nell'anno del 130° anniversario della Banca...
il migliore bilancio di sempre! **GRAZIE!**



3 mld €
Totale Masse



107 mln €
Patrimonio netto



17,09%
CET1



5,84% ROE
Utile netto/
Patrimonio netto



6,25 mln €
Utile netto
d'esercizio



0,57%
Sofferenze nette

ASSEMBLEA DEI SOCI • 6 MAGGIO 2022

In considerazione della situazione sanitaria ancora in corso, come stabilito dal "Decreto Cura Italia",
l'intervento dei Soci in Assemblea avverrà esclusivamente tramite il Rappresentante Designato.

www.bancadicaraglio.it

GLI EVENTI SPECIALI ANIMANO SAVIGLIANO

Musica, letteratura e laboratori: Quintessenza incontra il suo pubblico

Sono tanti gli eventi e gli appuntamenti che gravitano intorno alla manifestazione di Quintessenza e che permettono a un ampio pubblico di cimentarsi in workshop, visite, laboratori per famiglie o incontri frontali.

Di seguito, le attività collaterali alla fiera.

QUINTESSENZA AL MÚSES
IL MÚSES IN CITTÀ

L'Accademia Europea delle Essenze ha ideato un percorso sensoriale prenderà il via alle 10.00, poco dopo l'inizio ufficiale della manifestazione e l'apertura dei mercati in piazza Santarosa. Qui, fino a sera, in uno speciale corner accanto all'ufficio turistico, si potrà scoprire l'essenza della storia e della tradizione.

Per tutta la giornata, dalle 10.00 alle 20.30, nei locali del centro storico, si potrà assaporare l'essenza di Quintessenza: cocktail e aperitivi che ogni bartender creerà miscelando in modo personale ed esclusivo le essenze fiorite, fruttate e speziate che colorano Quintessenza.

Tra le 10.00 e le 12.00 sarà possibile effettuare la visita guidata alla Chiesa della Pietà, nella quale si potrà percepire l'essenza della spiritualità.

Tra le 11.00 e le 12.00 e poi tra le 14.00 e le 18.00 all'Università, nella Facoltà di Scienze Erboristiche, mentre saranno in corso i laboratori didattici e gli workshop sulla saponificazione, si potrà percepire l'essenza di innovazione e sostenibilità e ammirare il chiostro dell'Ateneo.

Tra le 16.00 e le 18.00 si potrà effettuare una visita guidata al teatro Milanollo e assistere ai monologhi teatrali tratti dallo spettacolo "Dalla Carne al Cielo", omaggio a Pier Paolo Pasolini, a cura dell'associazione Voci erranti, immergendosi nell'essenza dell'arte e della cultura.

Tra le 17.00 e le 18.00 a MÚSES si potrà assaporare l'essenza dell'eleganza. Protagonisti dell'esperienza saranno Dario Voltolini e il suo libro Il Giardino degli Aranci. Coinvolto in una dinamica presentazione itinerante all'interno del Giardino dei sensi di MÚSES, l'autore verrà sollecitato dall'esperta di comunicazione Anna Giordano, rivelando i dettagli di questa sua ultima fatica letteraria. Un libro introspettivo e ironico che, con sagacia e sensibilità riflette sulla vita, le grandi emozioni e le sliding doors che segnano le nostre esistenze. La chiacchierata let-



teraria sarà l'occasione per evidenziare le molte citazioni olfattive raccolte nel libro e immergere il pubblico nella più viva e autentica percezione di esse, attraverso le essenze che ad esse corrispondono.

Tra le 21.00 e le 22.00, entrando all'interno del Chiostro di San Pietro, bene del Fai, che sarà la cornice di uno straordinario concerto, il pubblico potrà percepire, attraverso l'olfatto, l'essenza della Musica. Protagonisti del concerto Primavera in coro, saranno il coro "Musica Nova" di Savigliano, il coro di voci bianche "4joy" ed il coro "Città di Carignano".

Tutte le esperienze dell'itinerario sensoriale saranno a ingresso gratuito.

QUINTESSENZA AL MUSEO CIVICO A. OLMO

Domenica 15 maggio dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e ancora dalle ore 14.00 alle ore 18.30 è possibile visitare l'Antica Farmacia dell'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano e partecipare ai laboratori a tema dedicati ai più piccini. Info e prenotazioni: Museo Civico A. Olmo, via San Francesco, 17 - Tel. 0172 712982 - museocivico.gipsoteca@comune.savigliano.cn.it

CONVEGNI E LABORATORI PER TUTTE LE ETÀ

Per Quintessenza la sede di Savigliano dell'Università degli studi di Torino apre le porte del bellissimo chiostro dell'ex convento di Santa Monica, dopo anni di abbandono, a partire dal 2000 si è avviato un imponente cantiere di restauro che ha trasformato il complesso in sede distaccata dell'Università di Torino. Ospita tuttora i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, in Scienze dell'Educazione,

in Educazione professionale e in Tecniche Erboristiche.

Quintessenza è occasione di incontro e divertimento anche per le famiglie: durante la manifestazione sono in programma diversi laboratori a cura della cooperativa Proposta 80, presso il chiostro dell'Università in Via Garibaldi.

Dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00 i bambini potranno realizzare: bombe di semi, pal- le di terra e argilla in apparenza innocue, in grado di esplodere nei posti più strani, esplodere di verde, fiori, frutti, ortaggi, quadri profumati fat-

ti con foglie di erbe aromatiche, sale alle erbe: preparazione di vasetti di sale aromatizzato con le principali erbe officinali, pronto da utilizzare in cucina!

Per informazioni: ludobus@proposta80.org
Dalle 15.00 alle 18.00 sarà inoltre possibile colorare con i colori della natura guidati da Voci di Mamme: acqua, cacao, infusi e spezie (ad es. curcuma, karkadè, paprika, cardamomo...) saranno gli ingredienti utilizzati per preparare una tavolozza tutta naturale, con cui i bambini potranno divertirsi a pitturare utilizzando dei pennelli davvero specia-

oliva si vivrà dal vivo l'affascinante emozione della saponificazione a freddo. Un mastro saponiere Ezio Camisassa vi dimostrerà come si prepara il sapone naturale fatto a mano, da bucato o da toeletta, tutto secondo l'antica tradizione del metodo a freddo.

L'esperienza terminerà e riceverete un sapone profumato ed idratante ricordo, tagliato sul momento per voi.

Prenotazione obbligatoria tramite <https://www.aulina.it/esperienze-in-aulina.html>

Per info: visite@aulina.it
tempi: circa 1 ora
Costi: 5€/a persona

Data ed ora: domenica 15 maggio 2022 ore 11:30

Presso: la sede dell'Università in Via Garibaldi.

Al pomeriggio si approfondirà il tema delle erbe con Bordiga 1888 nei due appuntamenti dalla 15.00 alle 16.00 e dalle 17.00 alle 18.00, il massimo esperto nella produzione di liquori con botaniche alpine, racconta i suoi distillati di erbe grazie alla presenza del mastro distillatore Claudio Arneodo. Dalla raccolta a mano delle botaniche al prodotto finito, tramite macerazione e distillazione. Al termine dell'incontro sarà possibile degustare alcuni amari, prenotazione consigliata scrivendo a segreteria@entemanifestazioni.com.

Il laboratorio si terrà presso i locali dell'Università in via Garibaldi.

L'ultimo appuntamento di Quintessenza è previsto per lunedì 16 maggio alle ore 9.30 presso la sede universitaria di via Garibaldi. Diventare erborista: una impresa! Dall'impiego nel punto vendita o in azienda a un progetto imprenditoriale proprio: sfide e opportunità per il futuro del tecnico erborista.

Evento organizzato dall'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco - Corso di Laurea in Tecniche Erboristiche.

Ingresso su prenotazione, fino ad esaurimento posti tramite mail a: segreteria.tecniche-erboristiche@unito.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE
Tel. 0172.712536 - E-mail info@entemanifestazioni.com
<http://www.entemanifestazioni.com/quintessenza.aspx>
Blog <https://quintessenzasavigliano.wordpress.com/>
Facebook: Quintessenza Savigliano
Twitter: @EnteManifestSav
Instagram: Ente_Manifestazioni_Savigliano



li: rametti di rosmarino, foglie di alloro, tappi di sughero... Ciascun bimbo, oltre alla pittura libera su fogli grandi, potrà poi creare con cartoncino con lana e i colori naturali preparati insieme un originale segnalibro come ricordo della manifestazione a cui ha partecipato. Spazio anche per gli adulti che vorranno cimentarsi nella produzione del "Sapone Naturale -- MINI WORKSHOP - Alla scoperta del sapone naturale." Scopriremo insieme tanti segreti e curiosità sul sapone e sulla sua preparazione con oli vegetali ed ingredienti del territorio.

Partendo dall'olio di



Fotografie da uno dei momenti «centrali», storicamente irrinunciabili, della «Leva», il relax al ristorante, dopo sfilata, Messa, colazione-aperitivo..

Leve, ossia: «Ritrovare per “il past”!»

Adriano Toselli

Irrinunciabile resta, nelle «leve», il «pranzo», «L'past», «Il pasto», il «mangiare insieme», che unisce qualsiasi «gruppo», anche quelli non umani.

Lo si è visto bene anche al «ritorno», dopo due anni di «sospensione pandemica», della manifestazione, lunedì 18 aprile, «Lunedì di Pasquetta», con le «Leve del 2 e del 7» (i nati negli anni che terminano con tali numeri)...

Fatta, sotto il sole, sfilata e fotografia, dopo Messa, e generosi «colazioni ed aperitivi» in nei bar cittadini (gettonatissima «Dolce Idea» di Piazza Italia) ci si è trovati in vari locali della zona, dalle Valli (tipo il «Park Hotel» di Vernante, per le leve del 1957, 1962 e 1972) a Beinette-Pianfei («Da Nonna» continua ad aver ruolo importante, fondamentale, dai ventenni ai quarantacinquenni, cui si son aggregati i giovanili cinquantacinquenni)...

I novantenni (arzilla drappello di sette) par abbiano pranzato, «verace», a Rivoira, «Da Enzo». Gli ottantacinquenni (oltre la ventina) si son radunati alla «Antica Osteria» di Madonna dei Boschi. I settantacinquenni si son raccolti a Boves, da «Cibami», i settantenni a Fontanelle, «Da Politano», gli ottantenni al ristorante-pizzeria «Da Marisa», in Via Peveragno.

I quindicenni par siano sta-



ti ospitati (e «tenuti d'occhio dai genitori» alla «Scuola Materna», per pranzo preparato dalle «mamme»... Alcune «leve» si son salutate in discoteca, alter ancora con tappa, post-ristorante, e post cena, in qualche osteria, bar o «pub»...

Ormai si lavora al «recupero» delle «Leve» saltate nel 2020 e 2021 (mentre la vici-

na Peveragno lo ha fatto, pur con numeri «limitati» nello scorso autunno, e ritornerà il prossimo settembre), in giorni «separati»: duro immaginare spazi per tutti, due o tre manifestazioni in contemporanea, in «Piazza»... Le leve dello «zero» e del «cinque» hanno già fissato per domenica 12 giugno, quelle dell'uno e del «sei» per il 25 settembre...

VENERDÌ 6 CONCERTO DEL «LICEO MUSICALE» AL «BORELLI»

La città di Boves ed il suo «Auditorium Borelli» ospitano, oltre ai saggi del cittadino «Istituto», venerdì sera 6 maggio (mese, da sempre, «mariano» ma anche «musicale»), alle 21, il «Concerto dei Vincitori», e dei «menzionati» delle audizioni per i migliori allievi del cuneese «Liceo Musicale». L'ingresso è libero, ovviamente nel

rispetto delle ancora vigenti «norme COVID».

Andrea Chiapasco al «Don Bosco» sabato 7

Il giovane attore bovesano Andrea Chiapasco (che a Torino studia) sarà in scena, con la Associazione culturale «AnimAttori» di Cuneo,

nel cuneese teatro cinema «Don Bosco», la sera di sabato 7 (biglietteria aperta dalle 20), con produzione «Godot & Co», già applaudita nel capoluogo regionale. Si tratta di «Con-fundere o l'incredibile mescolanza della ragione», insieme ad Emanuele Franco e con musiche originali di Agnese Valmaggia.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Applauditi e partecipati, il 1°, di due spettacoli di saggio dei corsi di Elisa Dani, degli «adulti», domenica 8 tocca ai «ragazzi», nel segno del futuro

«Palestre di Teatro»: Abramo e le sue «Sare»

Adriano Toselli

Elisa Dani è riuscita a far «ripartire» le sue «Palestre di teatro», quest'inverno, pur in scenario ancora «pandemico». Il primo dei «saggi finali», quello dei corsi degli «adulti», degli «over diciotto», è stato nella, tradizionale, data del 1° maggio, con gli abituali due spettacoli, pomeridiano e serale, ed in sede già usata (non in esclusiva) in passato: l'Atlante dei Suoni di Via Moschetti 15, ex «Filanda Favole», in centro storico. L'opera scelta per illustrare un lavoro che parte dal teatro per far ricerca culturale, ma anche «costruzione di gruppo», analisi di dinamiche e problematiche sociali attuali e psicologiche, è stata «Poi mi dici», «Studio su Abramo e le tante «Sara» della storia».

In un grande salone (quello concesso all'utilizzo anche comunale) con tutti i posti a disposizione prenotati, la regia e la drammaturgia sono state di Elisa Dani (Undue-trepermarie), le luci (sempre importanti a sottolineare, estrose e creative, vivaci o soffuse) di Roberto Punzi, il trucco di Marta Castigliano, con protagonisti Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari, Anna Isu Isoardi, Laura Mangioni, Rosanna Marro (già collaboratrice della regista in recenti rappresentazioni dedicate alla «pittrice-partigiana» di San Giacomo Adriana Filippi), Marianna Martinengo, Mara Mondino, Carla Pellegrino, Roberto Saba e Marina Vallati. Si ringraziate per la collaborazione Enrico Gallo (autore di una canzone sulle vicende di Abramo), Eva Maio (autrice di un «monologo di Abramo») e Sabrina Marinone. Il momento aveva il patrocinio del Comune di Boves, Assessorato alla Cultura. Per l'arredo di scena (stavolta soprattutto un lungo tavolone) si è ringraziata la Parrocchia, ricordando la costante disponibilità a riguardo di «Emmaus»...

Il pretesto è stato il racconto biblico delle vicende di Abramo, raccolte nel primo libro, quello della «Genesi», che parla delle radici profonde di quello che diventerà il popolo di Israele (il nome che darà Dio al patriarca nipote di Abramo, Giacobbe), il cammino verso il Mediterraneo, dalla Mesopotamia, in un mondo ormai diviso tra agricoltori e pastori, a cercar pascoli per le greggi... È storia di «migrazione», di un popolo la cui casa son le tende, di un uomo a cui un Dio chiede prove di fede (incluso il sacrificio del figlio prediletto, ma senza esigerlo sin in fondo). Abramo, l'unico uomo di gruppo di donne, il «Patriarca», risulta debole e fragile, insicuro e pauroso, egoista, più che autoritario, alle prese con le sue tante «Sare», che sono la sua anziana, ma ancor bella, moglie, capace di dargli, benché sterile, con «l'aiuto di Dio», un figlio da anziana, ma anche quella, giovane studentessa, della iniziale canzone di Antonello Venditti, si trova alle prese con una gravidanza, da sola, con il «fidanzato» (Scherziamo?????)... Abramo, costretto a riparare in Egitto per la siccità, quindi davvero «profugo» prega Sara, per la di lui sicurezza, di farsi credere sua sorella, e



non esita a «venderla» al faraone (recenti statistiche ci parlano di una migrante su tre approdate sulle nostre coste in questi anni vittima, lungo la strada, di uno stupro)... Dietro ogni grande uomo, notoriamente, da sempre, vi è una «grande donna»... A volte persino capita che dietro una grande donna vi sia una grande donna... Se proprio va bene, ma è raro, camminano a fianco, magari verso una qualche «Terra Promessa», che ci sia o no mica importa... Abramo sarà anche «uomo di fede», ma è padre pessimo (vediamola da quel lato), per la disponibilità ad immolare il figlio al suo Dio... La sua figura viene analizzata molto «al femminile», senza fargli «sconti», come usano le donne, in fondo, da sempre... È la stessa Sara, sua unica moglie, amatissima, come riesce lui, «fragile maschio», in tempi di diffusa poligamia (lo sposar più mo-

gli), a gettarlo nelle braccia della schiava Agar, per fargli avere figlio (Ismaele, poi progenitore degli arabi), coi lasciare le greggi... È lei, gelosa, che poi esige, diventata madre di Isacco, l'allontana-

mento dei due... Ed Abramo (saremmo tentati di dire «il povero Abramo») vive la tragedia maschile di trovarsi tra due donne che litigano, un incubo... Le tematiche scelte non han-

no evitato quella dell'utero in affitto, di donne che fan figli per cederli ad altri, magari nei «Paesi in via di sviluppo» ad europei... Una donna «in carriera» vende, a 100.000 euro appena, appezzamenti di «Terra Promessa»... Nella trama, sempre articolata e complessa, tutti i protagonisti (sempre con la solita espressione seria, piena della «sofferenza del vivere») hanno avuto, oltre al lavoro «corale», la possibilità di esprimersi in due monologhi almeno «su misura», tutti ottimi, recitati con aria serissima... Lo spettacolo dei «giovani», «ragazzi», «dodici-quattordici anni», «C'è da volare? Da nuotare? Da buttarsi a capofitto nel fuoco?», si terrà domenica 8 maggio, sempre con doppio orario, alle 18 ed alle 21, ancora all'Atlante dei Suoni. La regia è, ovviamente, ancora di Elisa Dani, le luci di Titti Ferrero, protagoni-

sti sono Arianna Peano, Benedetta Ravera, Chiara Briatore, Ginevra Bottasso, Giulia Dutto, Iris Mistral Marcarino, Maria Arese, Martina Ravera, Michela Coniglio, Micol Panuele e Sofia Colella. Altra replica sarà la mattina dopo, lunedì 9, per le scuole. Con loro, invece, quest'anno, si è affrontato il tema del «futuro»: argomento, la cui importanza Elisa Dani ha sottolineato alla fine degli spettacoli del 1° maggio, con cui le nuove generazioni fanno i conti quotidianamente, nel loro immaginario e non solo. «È inquinare di meno, il futuro? È innamorarmi? È difficoltà è novità è libertà? È pace? È indipendenza? È quando il Covid se ne andrà? Sono i miei sogni? Sono alieni auto volanti androidi robot? Il futuro è no all'omofobia e al razzismo? È apocalisse? È amicizia? È nuova cultura? Sono i giovani, il futuro? I miei di-

ciotto anni?» (... dai loro scritti). Spiega la regista: «Il lavoro dei ragazzi che andrà in scena, usa la poesia come linguaggio prevalente. Roberto Vecchioni dice: «io conosco poeti che spostano fiumi con il pensiero e naviganti infiniti che sanno parlare con il cielo». «La poesia finché dura impedisce le prospettive di miseria del mondo» (André Breton). Ci siamo interrogati anche su quali siano gli strumenti che permettono di avere visioni e progetti per il futuro». Gli spettacoli vorrebbero quest'anno «portare «liete notizie»: liete come le brezze del primo mattino ogni giorno che ricomincia. La vita incomincia proprio ogni giorno: per usare le parole di Reiner Maria Rilke, con quel sentimento dell'inizio, da primo giorno della creazione, nonostante tutto e tutti». L'ingresso resta libero con prenotazione obbligatoria al 334.7334805.

PRANZO DI FINE CORSO FONTANELLESE A CASTELLAR



Sabato 23 aprile si è brillantemente concluso, al ristorante «Da Toju», a Castellar di Boves, con le, tradizionali, «gambe sotto il tavolo» il corso di «Ginastica Dolce» gestito e curato direttamente dal Centro Pensionati Fontanelle, nello scorso periodo, dalle «riaperture»... **Francesco Oberto**

TERMINI PER UN CONCORSO

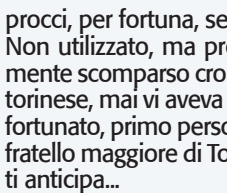
«Parole ed immagini» di Mellana di Boves: fotografie entro il 9 maggio

Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXI edizione, ricorda che i termini per l'invio di «fotografie» ed «abbinamenti parole ed immagini» restano aperti sin a lunedì 9 maggio. Le sezioni fotografiche (stampe come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) quest'anno hanno tema: «Animali selvatici», «Scatti lungo la mia strada», «Quel color amaranto», «La luce ed il buio», «La fotografia e l'arte» («fotografo l'arte, uso la fotografia come espressione artistica»)... Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail adriano.toselli@libero.it o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>.

LA SFILATA DEI PERSONAGGI DEI FUMETTI



Scelta originale degli organizzatori della «Festa delle Leve» della scorsa Pasquetta, 18 aprile, la «classe 1982» è stata quella di abbinare ogni gruppo ad un personaggio dei cartoni animati «nato nello stesso anno» (trionfo di Disney e dei disegnatori giapponesi): dal disneyano «Pippo», cane umanizzato inseparabile amico di Topolino, per il 1932, a «Biancaneve», per il 1937, a «Bambi» per il 1942, a «Zio Paperone» per il 1947, a «Tiramolla» per il 1952, a «Cocco Bill» (covo boy bevitore di camomilla di Jacovitti) per il 1957, al tormentato ed umanissimo supereroe «Uomo Ragno», per il 1962, a «Mowgli», protagonista de «Il libro della giungla», per il 1967, a «Mazinga Zeta», il primo robot giapponese, per il 1972, al pirata spaziale «Capitan Harlock» (che difende la terra da una invasione di belle «aliene vegetali») per il 1977, alla dolce «Pollon» per il 1982, allo scientifico «Corpo Umano» per il 1987, ad «Alladin», grandissimo successo, per il 1992, per finire con i «Teletubbies» (serie televisiva per giovanissimi) per il 1997, «Lilo e Stich» (la «integrazione» sulla Terra di un mostro alieno grazie ad una bambina) per il 2002 e «Ratatouille» (un altro topo disneyano, meno «umanizzato», che sogna di diventare chef parigino) per il 2007. Si notino ap-



procci, per fortuna, sempre meno «politically correct»... Non utilizzato, ma pronto era, per il 1927 (la «Leva» del recentemente scomparso cronista Beppe Sajeve, che, comunque, da ebreo torinese, mai vi aveva partecipato), «Oswald», «Oswaldo», il coniglio fortunato, primo personaggio di Walt Disney (che vi perse i «diritti»), fratello maggiore di Topolino (nato invece nel 1928), che taluni tratti anticipa...

FIORI D'ARANCIO IN CASA ANDREIS

Beppe Andreis, classe 1950, ferroviere in pensione, è molto noto a Boves, Comunità di cui fa parte da sempre, per il suo essere fotografo, colonna, per decenni, del circolo cittadino «L'Otturatore», di cui è stato, giovanissimo, tra i fondatori. Timido e riservato, emotivo, è sempre stata persona di grande bontà e disponibilità (verso tutti, persone, iniziative, Associazioni). Di lui ricordiamo la definizione, dai tratti «letterari», data dallo scomparso Eligio Baudino, suo compagno di decenni di avventure fotografiche, nel Circolo e fuori, di «tipico burbero benefico». Dopo anni passati a seguire i genitori e la famiglia, a superare problemi di salute, Beppe, che ben si poteva indicare come uno degli «scapoloni d'oro bovesani», ha deciso di dar «svolta alla sua vita», sposando, nella mattina di sabato 23 aprile, giorno di mercato, in Municipio, la sua «Victoria», ragazza a cui era legato da tempo da rapporto di amicizia e frequentazione. Anche lei ha attraversato momenti non facili, ma conservando vitalità, energia, allegria, voglia di vivere contagiosa... Non originaria delle terra ai piedi della Bisalta, subito è stata pronta a trovarsi bene, a suo agio, a Boves, tra le sue varie attività associative... I due non han molto pubblicizzato la cerimonia, ma i «segreti» non son nella ricca tradizione



locale di quello che sempre resta «un paesone» e nutrito gruppo di amici, unanimemente plaudente (commenti più comuni che ci è capitato di sentire son stati degli «era ora!»), attendeva gli sposi, arrivati in «grande stile», elegantissimi e su carrozza trainata da due cavalli bianchi, ovviamente emozionati (specie lui, impeccabile, in blu, con «gilet» grigio)... Le donne presenti hanno sognato, in quella cornice, tra l'abito lungo azzurro-grigio perla, i capelli coloratissimi, rosso vivo, l'ombrellino di pizzo ed il bellissimo bouquet (inizialmente dimenticato a casa) di lei... Il «servizio fotografico», curato da altra storica componente de «L'Otturatore» (Bruna Lerda), è stato dalla chiesa di Madonna dei Boschi, uno degli scenari più suggestivi del Bovesano, prima di pranzo con pochi «intimi», tra cui i testimoni... La pioggia è arrivata subito dopo la cerimonia municipale... Si dice: «Sposa bagnata...»... Non si può che augurare ai due «giovani» tanti anni di serenità ancora...

SALUTATI IN MUNICIPIO UNA MAMMA CON I SUOI BAMBINI, ACCOLTI DALLA COOPERATIVA FIORDALISO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SAI

Borgo dà il benvenuto ad una famiglia ucraina

Teresita Soracco

Anche Borgo ha accolto una famiglia di profughi dall'Ucraina. Venerdì 29 aprile sono stati ricevuti in Sala Giunta dal sindaco Gian Paolo Beretta, dal vicesindaco Beppe Bernardi e dall'assessore Anna Bodino. Con loro Helen Dardanelli, responsabile dell'Ufficio politiche sociali e assistenza, e la mediatrice culturale Marina che ha curato la traduzione. Una mamma con i suoi tre bambini: Bogdana, di 42 anni, casalinga ex docente universitaria e i suoi figli, Zakhar di 13 anni, Sofiya di 11 e Yarina di 7. Provenivano da Leopoli, dove è rimasto il padre, ingegnere, docente universitario. Una mamma dignitosa, perno di una famiglia unita, i bambini silenziosi, intimoriti; nei lo-

ro occhi si leggeva chiaramente la tristezza e lo spaesamento per essere stati sradicati dalla propria città, dai propri amici, dalla propria routine di vita quotidiana; per essere arrivati in un posto sconosciuto, la cui lingua è assolutamente incomprensibile. Eppure loro, in un certo senso, sono stati fortunati, perché allo scoppio della guerra si trovavano in Germania per un progetto di scambio con la scuola. Di lì, con l'aiuto di una cugina che ha parenti a Cuneo, hanno raggiunto il capoluogo, dove sono rimasti ospiti per un breve periodo in attesa di una casa tutta per loro. Da mercoledì 27 aprile sono alloggiati in via Marconi, alloggio messo a disposizione dalla Cooperativa Fiordaliso che si occupa del progetto SAI (Sistema Acco-



glienza e Integrazione). «Un progetto - spiegano Sergio Giraud e Nicolò Ghione della Cooperati-

va Fiordaliso - che coinvolge tutta quanta la provincia, che vede Cuneo come capofila e che con-

ta su una forte collaborazione fra molte cooperative per uniformare i servizi di accoglienza rivolti ai

profughi; prima erano gli afgani, ora sono gli ucraini. Noi mettiamo a disposizione alloggi diffusi, al massimo per sei persone. La Cooperativa si occupa dei documenti, della parte sanitaria, dell'inserimento a scuola, dei corsi scolastici di italiano per adulti, di un supporto psicologico per chi lo richiede o ne ha bisogno, e di un percorso di integrazione sociale a seconda delle necessità di ognuno. Al momento sono 290 le persone accolte in Granda, con possibilità di ampliamento». Per ora i bambini possono seguire on line le lezioni scolastiche dall'Ucraina, ma sono già in atto i contatti con la dirigente scolastica di Borgo per inserirli nelle scuole cittadine. Il sindaco ha dato il benvenuto ai nuovi arrivati:

«Noi siamo onorati e orgogliosi di ospitare queste persone vittime civili della guerra, con la speranza che la Russia prima o poi accetti il dialogo con l'Unione Europea. Borgo è una città da sempre aperta all'accoglienza: sono ben 56 le nazionalità che vivono qui da noi e inoltre una quindicina di profughi ucraini hanno già trovato sistemazione, ospiti di parenti o di famiglie. I borgarini sono altruisti e generosi e sono certo che vi sapranno accogliere e aiutare. Anche l'Amministrazione comunale è a vostra disposizione». Al termine dell'incontro è stato firmato il patto di accoglienza per un periodo di sei mesi, ma rinnovabile, tra il Comune di Borgo San Dalmazzo, la Cooperativa Fiordaliso e gli ospiti ucraini.

ROBERTA ROBBIONE SI È CONFRONTATA CON I CITTADINI AL MERCATO

Ottima la raccolta firme per «Uniti per Borgo»

Giovedì scorso, al mercato, davanti alla Cappella di San Rocco, e lunedì al mercato di Chiesa Nuova, era presente la candidata a sindaco Roberta Robbione insieme ad altri rappresentanti della lista «Uniti per Borgo». «Tanti i cit-

ormai siamo davvero a buon punto. Sono molto soddisfatta e ringrazio tutti coloro che hanno firmato con il desiderio di veder crescere Borgo». Questo l'elenco dei candidati: Fabio Armando detto Nando, classe 1978; Riccardo Barale, 1958; Armando Boaglio, 1961; Luca Bottero, 2001; Elena Ferreri detta «Nena», 1991; Michela Galvagno, 1958; Matteo Giordanengo, 1989; Rita Giordano, 1961; Clelia Imberti, 1986; Ivana Lovera, 1966; Paolo Macagno, 1986; Katia Manassero, 1978; Gerardo Matta, 1963; Alessandro Monaco, 1980; Francesco Rosato, 1966; Michela Varetto, 1961. La lista sarà nuovamente presente il lunedì al mercato di Gesù Lavoratore e giovedì al mercato nel centro storico.



tadini che hanno voluto dialogare con me - ha commentato la Robbione - e c'è stato un bel confronto sul futuro della nostra città. Molte le persone che hanno sottoscritto la candidatura, tanto che

CONSULTA GIOVANI

Laboratorio di stampa magliette

La Consulta Giovani organizza un laboratorio stampa magliette all'interno del progetto «Una rete d'idee». Vuoi rendere unica la tua t-shirt? Con FabLab Cuneo darai sfogo alla tua creatività e renderai unica la tua maglietta! Imparerai a creare le grafiche e a stampare la tua t-shirt personalizzata attraverso il software GIMP. Cos'è GIMP? È un famoso e potente editor di immagini gratuito, che mette a disposizione tantissimi strumenti per migliorare il procedimento di modifica delle immagini. Comprende molte funzionalità che fino ad oggi erano incluse in programmi costosi; quindi, è il momento giusto per approfittarne. Se desideri esprimere al meglio la tua creatività, questo è il laboratorio giusto per te! Al termine del laboratorio porterai a casa la tua t-shirt unica e avrai acquisito le conoscenze per crearne tante altre! Il corso è completamente GRATUITO e si terrà in via Boves 4, Palazzo Bertello, (accanto alla Biblioteca) ogni lunedì dal 2 al 30 maggio, dalle 15 alle 17 circa. È consigliato portare con sé il proprio PC portatile per installare i programmi dei laboratori. Per poter partecipare è necessaria la prenotazione (è sufficiente inviare un messaggio Whatsapp o SMS ai numeri sottoelencati, indicando il nome del partecipante e del genitore). Riccardo 340/4666050; Alessandro 338/5096839.

NOTIZIE IN BREVE

Iscrizioni in parrocchia per Estate Ragazzi

Nelle comunità parrocchiali di Borgo si pensa già alle prossime attività estive per bambini e ragazzi. Infatti come negli anni scorsi le Parrocchie di San Dalmazzo e Gesù Lavoratore hanno pubblicato tutto il calendario dell'Estate ragazzi. **Le attività estive si svolgeranno dal 13 giugno al 1° luglio.** Tre settimane in cui i ragazzi saranno impegnati **dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.**

L'Estate Ragazzi, attività molto apprezzata dalle famiglie, dopo i due anni segnati dalla pandemia, si ripropone con nuovi tempi e nuove esperienze, cercando di mantenere i prezzi accessibili a tutti. Il costo settimanale è: 35 euro per tutto il giorno; 30 euro solo il pomeriggio. Chi sceglierà l'intero giorno potrà usufruire al mattino di un aiuto nello svolgimento dei compiti. **Le iscrizioni dovranno essere effettuate in Parrocchia San Dalmazzo: giovedì 5 maggio dalle 17,30 alle 19,30; martedì 10 maggio dalle 17,30 alle 19,30.**

Gita Pellegrinaggio al Santuario di Vicoforte

Mercoledì 11 maggio, in occasione del mese mariano, la parrocchia di San Dalmazzo organizza un pellegrinaggio al **Santuario di Vicoforte Mondovì**, chiesa monumentale tra le più importanti del Piemonte, la cui cupola, con sezione orizzontale ellittica, risulta essere la più grande al mondo. Al suo interno preziose opere d'arte e le tombe dei sovrani d'Italia Pranzo a base di FRITTO MISTO alla Piemontese, al Ristorante **COMMERCIO** a Norea. Nel pomeriggio visita al **Santuario di Santa Lucia a Villanova Mondovì** (servizio navetta per chi necessita). Prezzo: 50 euro. Partenza ore 8 sul sagrato della Chiesa. Ritorno previsto per le ore 19. **Iscrizione** entro e non oltre **lunedì 9 maggio** in ufficio parrocchiale.

Mostra del Centro Diurno sulla pace

Il Centro Diurno «Ou Bourc» ha allestito presso i locali della Biblioteca civica «Anna Frank» una piccola mostra di lavori ispirati al tema della pace, con l'augurio che la pace arrivi nel cuore di ognuno e in tutto il mondo. La mostra sarà visitabile fino al 13 maggio. Il referente Renato Razè ringrazia la direttrice della Biblioteca Daniela Sarale e l'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo per la disponibilità e la collaborazione.



4ª Giornata della Petunia

Domenica 15 maggio si svolgerà la quarta edizione della Giornata della Petunia nell'azienda ortoflorovivaistica di Sandro e Monica a Beguda, Tetto Turutun Sottano. Durante tutta la giornata mercatino con bancarelle e prodotti artigianali, servizio bar. Nell'occasione avrà luogo la 2ª edizione della «Cammina e Respira». Ore 9,30 ritrovo presso il vivaio; partenza con navetta verso il Santuario di Monserrato; il benvenuto al ristorante Amunse; visita guidata al Santuario con Ilaria Peano, storica dell'arte e guida turistica; camminata naturalistica di rientro al vivaio con Elena Nittardi. A fine camminata pranzo sotto il padiglione, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Robilante. Iscrizioni entro e non oltre l'8 maggio, presso: Vivaio a Beguda; Erboristeria Oasi della Natura, via Valle Maira 109, Confreria; info: 380/7072162; 349/4926431. Durante tutto l'evento sarà presente Claudio Calorì di Telecupole. Dalle ore 14 tante attività per i più piccoli e non solo; passeggiate a cavallo, giro in carrozza, gelati e crepes, gonfiabili, zucchero filato e una grande novità: il trekking con le caprette. «Incontro di fisarmoniche», la musica delle fisarmoniche risuonerà tutta la giornata.

IN BREVE

Manifestazione di interesse alla nomina di scrutatore

In occasione delle consultazioni elettorali in programma per domenica 12 giugno è possibile presentare la manifestazione di interesse alla nomina di scrutatore. Il requisito è l'iscrizione all'Albo degli scrutatori del Comune di Borgo San Dalmazzo, così come aggiornato al mese di gennaio 2022. Hanno la priorità, secondo i criteri indicati dalla Commissione Elettorale Comunale, i disoccupati, coloro che sono in attesa di prima occupazione e gli studenti non lavoratori di età inferiore ai 25 anni al 12 giugno 2022. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 17 maggio. Per informazioni: Ufficio Elettorale 0171/754122.



CORSO DI FORMAZIONE PER SARDEGNA E SICILIA

Campo scuola forestale per le isole nei boschi della Valle Pesio

Le pregiate faggete della Valle Pesio fanno da «campo scuola» per due corsi di formazione per istruttori forestali delle regioni Sardegna e Sicilia. Il primo è in fase di svolgimento con una quindicina di partecipanti sardi e la presenza di dirigenti e funzionari della regione. Quello della Sicilia sarà attivato a giugno. I due corsi, entrambi della durata di una settimana, sono programmati nell'ambito di For.Italy progetto di cui è capofila la Regione Piemonte e che interessa tutto il territorio nazionale. Il progetto si fonda sulla collaborazione tra le regioni italiane e rappresenta il primo ed importante risultato della cooperazione interistituzionale attivata grazie al «Testo unico in

materia di foreste e filiere forestali». Particolarmente significativo di For.Italy è la standardizzazione a livello di formazione e di pratiche forestali. A scegliere i boschi della Valle Pesio per le attività sul campo sono state Exor Sardegna e Mediali Sicilia, Agenzie accreditate dalle rispettive Regioni che hanno il compito di organizzare la formazione degli istruttori forestali nelle tecniche di abbattimento e allestimento dei cantieri. L'attività formativa è a cura della società 3T con il supporto del personale tecnico che opera nel Parco naturale del Marguareis gestito dall'Ente Aree Protette Alpi Marittime e la collaborazione del Comune di Chiusa Pe-

sio. Offre un contributo al corso anche il Settore formazione forestale della Regione Piemonte con la partecipazione dei funzionari Valerio Motta Frè e Pierpaolo Brenta. Tra i vari temi dei corsi saranno trattati anche quelli relativi i rischi specifici nelle operazioni di taglio e allestimento (taglio e movimentazione) di alberi schiantati da vento. Per le attività sul campo sono state scelte le faggete del Vallone Cravina, nelle vicinanze della Certosa di Pesio e fuori dai confini del Parco naturale del Marguareis, dove in primavera vigono le restrizioni all'attività forestale sancite dalle misure di conservazione della Rete Natura 2000.

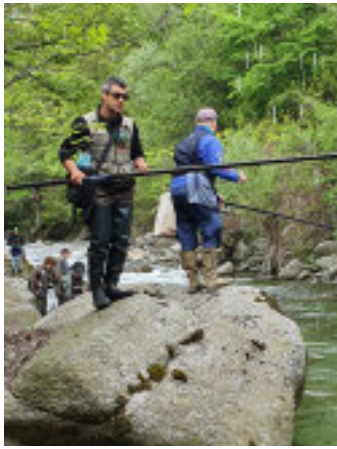
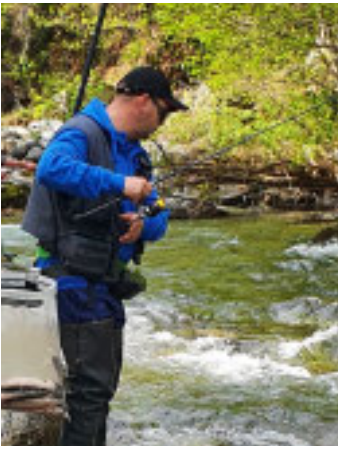


NEL RADUNO DEL PRIMO MAGGIO

Ben 119 pescatori alla riserva comunale



Sopra Daziano Daniele
A lato da destra Daniele Galliano, Luca Fresia e Simone Canavese



Un successo sopra ogni aspettativa, il raduno di pesca presso la riserva comunale di Chiusa Pesio, organizzato il primo maggio. Ben 119 i pescatori impegnati nei tre settori di gara: «Era da tempo – commenta Daniele Daziano, presidente dell'Associazione Pescatori Valle Pesio – che in Valle non si vedevano tanti pescatori. Ci tengo a ringraziare innanzitutto l'organizzatore dell'evento, Victoria Sport, e le numerose Associazioni che sono arrivate da fuori provincia, come la

società Valle Pellice, la Alto Vanavese, la Marmorata, la Val Chisone; un grande grazie alla Granda Fishing per aver portato in gara il maggior numero di concorrenti; ed al sindaco Claudio Baudino per aver permesso la manifestazione nella riserva comunale». Nelle foto, i vincitori: Luca Fresia si è imposto nei Big esca naturale; Simone Canavese ha vinto nella categoria Amatori esche naturali e Daniele Galliano (Val Chisone) nello Spinning.

r.f.

DOMENICA FESTA DI S. ISIDORO e CAMMINATA ENO-GASTRONOMICA

Eventi a Chiusa Pesio: torna la voglia di fare

Roberto Formento

Torna la voglia di uscire, di fare festa, di incontrarsi e di avere vecchie/nuove occasioni di socialità, ora che la pandemia sembra quantomeno aver allentato la sua terribile morsa che ha attanagliato cuori e coscienze per due lunghissimi anni. Anche sul territorio di Chiusa Pesio rifioriscono eventi e le Associazioni si organizzano (nonostante le perduranti difficoltà), rispolverano vecchie ma sempre gradite idee e ne mettono in campo delle nuove. Due gli appuntamenti di domenica 8 maggio: torna la festa dedicata a Sant'Isidoro, per le frazioni Vigna e Fiolera, con la messa alle ore 10-30. Come spiegano gli organizzatori, considerato che la minaccia di contagi non è ancora del tutto azzerata, non si terrà la tradizionale distribuzione del pane benedetto da parte dei massari. Che però sarà disponibili

le in una cesta all'ingresso della chiesa. Il pranzo sociale si terrà presso il Circolo Libertas "Santa Maria Rocca" (quota di partecipazione 20 euro). Per ulteriori informazioni, 333 6475335 oppure 338 8157998. Un ulteriore appuntamento dell'8 maggio è la camminata eno-gastronomica a tappe "Due pass mangiand a Sant'Anna". Il ritrovo è previsto per le ore 9 presso la sede del Parco Marguareis; la prima tappa è prevista in loco per la colazione; la seconda invece è in programma in pian Camp, per l'aperitivo a base di prosciutto; terza tappa per la polenta "au Maru", accompagnata da un bicchiere di vino rosso; quarta tappa al gusto di formaggi, con "formaggio in Mumbriun"; infine, all'arrivo non potranno mancare dolce e caffè. Il costo è individuato in 15 euro, bambini sotto i 6 anni gratis. Obbligatoria la prenotazione ai numeri 333

8275086 (Stefania) o 3381366492 (Mario). L'Associazione Amici di Sant'Anna, che organizza l'evento, ricorda che in caso di maltempo l'evento verrà rimandato a domenica 29 maggio. Il ricavato verrà devoluto per la ristrutturazione della chiesa di Sant'Anna. Infine, un altro gradito ritorno: il 22 maggio riecco la Festa di Sant'Eligio, in collaborazione tra il Comune di Chiusa Pesio e la Comunità di Sant'Eligio. Il programma prevede alle 10 il ritrovo in piazza Cavour, con il cambio delle bandiere e l'esibizione della banda musicale "G. Vallauri" di Chiusa. Alle 10.30 la messa nella chiesa parrocchiale, alle 11.45 la benedizione degli automezzi in piazza Carlo Mauro; alle 12.30 tutti a pranzo presso l'Albergo Cannon d'Oro, alle 17.30 il "Rinfresco del priore" in via circonvallazione Mombrisona; alle 21 la cena presso la Trattoria Gat rusti.

FESTEGGIATI I 7 ANNI

Si rinnova il gemellaggio con Cuges les Pins

Un legame solido, che si rinnova: lo scorso fine settimana il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino, il vice-sindaco Margherita Ferrero ed una delegazione di Chiusani si sono recati a Cuges les Pins per ravvivare il gemellaggio tra i due paesi, sancito dalla firma del 23 aprile 2015: «Non avevamo potuto festeggiare i cinque anni di gemellaggio – dice Margherita Ferrero – a causa della pandemia, ci siamo ritrovati do-



po due anni, ma con lo stesso entusiasmo, e la stessa amicizia che ha sempre contraddistinto questo legame. Un rapporto che si rinsalda ad ogni manifestazione: Cuges les Pins partecipa sempre con una sua delegazione a Ciusa Duvarta e alla Fiera del Marrone, noi saremo presenti alla due giorni di "Cavalcade", nel mese di agosto; un evento tipicamente provenzale, con cavalli, calessi e preziosi costumi d'epoca».r.f.

FU CONTITOLARE DELLA SAV-VALLE PESIO

Il Cuneese piange l'imprenditore Aldo Ariaudo

Il Cuneese dice addio ad uno dei suoi grandi personaggi, uno di quegli uomini che si sono "fatti da sé" emergendo con brillantezza in campo imprenditoriale grazie alla cultura e alla mentalità del lavoro. Oreste Ariaudo – che ben pochi ricordavano con il nome di battesimo, bensì con il soprannome, Aldo – si è spento all'età di 87 anni: è stato uno dei comproprietari del Gruppo SAV, una delle principali aziende di autotrasporto della Granda. Nativo di Lagnasco, Ariaudo si trasferì a Villafalletto a seguito del matrimonio con la moglie Nuccia; qui intraprese una brillante attività di camionista padroncino, fino al 30 giugno del 1977, quando con la famiglia entrò come socio al 50% nella Società Autolinee Villafallettesi – operativa dal 1958 – assieme a Renzo Zuliani. L'azienda nel 1990 acquistò le Autolinee Valle Pesio, mantenendo operative entrambe le sedi, quella di Villafalletto e quella di Chiusa Pesio in via Cavalier G. Avena, dove oggi lavora il figlio Pieraldo: «L'esempio di papà è stato eccezionale – dice –, cercheremo di portare avanti l'azienda con gli insegnamenti che ci ha lasciato». Aldo Ariaduo, oltre a possedere abilità organizzativa ed imprenditoriale, era una persona dinamica, che amava la guida: fu attivo come autista – sia per i viaggi di linea che per quelli organizzati – fino all'età di 65 anni, quella del pensionamento obbligatorio. Abbandonato il sedile di guida, Ariaudo rimase in azienda con la famiglia. Ed anche dopo la cessazione dell'attività ha proseguito nel suo dinamismo: molto attivo nel volontariato, nella Confraternita della Misericordia di Villafalletto e nell'Associazione V.I.V.A. presso la Casa di riposo, dove Ariaudo «per lungo tempo ha allietato gli ospiti, usando amore ed un mazzo di carte». «Nel ricordo di papà Aldo – dice il primo cittadino chiusano Claudio Baudino – esprimiamo il nostro cordoglio a Pieraldo e alla famiglia, sempre attenta e particolarmente disponibile nei confronti del nostro paese. Gli azionisti, gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Polo Grafico Spa, editore del nostro settimanale, porgono le più sentite condoglianze alla famiglia Ariaudo.



r.f.

Altro appuntamento, partecipato e «corale», la sera del 28, in «Salone Olivetti» del progetto beinettese e peveragnese «Ama, rispetta e vivi la tua Terra»

Tante voci per una «Festa della Liberazione»

Adriano Toselli

In collaborazione tra la Biblioteca di Beinette e quella di Peveragno, con patrocinio dei due Comuni e la collaborazione di varie Associazioni (a partire dalla beinettese «Attiva-Mente», e dalle peveragnesi «Gai Saber» e «Compagnia del Birun») si è tenuta, giovedì sera 28 aprile, alle 20,45, la tradizionale manifestazione in occasione della Festa della Liberazione. Quest'anno il momento, «Resistenza, territorio e ambiente», nel salone beinettese «Adriano Olivetti», è stata inserita nel progetto «Ama, rispetta e vivi la tua Terra», partito, con cadenza circa mensile, dall'autunno scorso. Di fronte ad ottimo pubblico (ancora con obbligo di mascherine e controllo di «green pass») hanno introdotto i due Sindaci. Lorenzo Busciglio ha ricordato il rastrellamento di Beinette, gli eccidi di Peveragno e di Boves e di come la Resistenza sia stata parte integrante della storia delle popolazioni locali. Ha parlato dei partigiani della Valle Pesio e della liberazione di Cuneo che è avvenuta qualche giorno dopo il 25 aprile: il 28, proprio come la sera dell'appuntamento. Ha elogiato l'iniziativa di unire le biblioteche di Peveragno e di Beinette che condividono e curano progetti in armonia, con partecipazione delle Associazioni e delle popolazioni dei due Comuni. Paolo Renaudi ha ricordato lo scrittore partigiano Beppe Fenoglio nel centenario della nascita e in particolare il suo romanzo «Il partigiano Johnny», specificando che anche su un tema come la Resistenza è bene riflettere e fare dei distinguo. Ha ricordato l'effervescenza della guerra e di come siano tutte sporche e ingiuste quindi con-



dannabili. Ha fatto riferimento alla situazione di guerra in Ucraina. Poi la parola è passata a riflessioni dei ragazzi delle scuole, che Laura Garro (che ha presentato «coralemen-

te, con Chiara Bosonetto e Flavio Bertone), peveragnese e responsabile della biblioteca beinettese, ha chiesto di lasciare nella documentazione della serata

Il primo intervento del programma (come sempre articolatissimo, durato due ore) è stato a cura di Gianfranco Peano, di «Legambiente Cuneo», sul tema «Guerre ad alto impatto ambientale», importate figura dell'ecologismo locale da decenni, ben calato nei panni dello storico, ad analizzare le conseguenze delle guerre con armi sempre più devastanti (sin a quelle chimiche ed atomiche), da inizio Novecento, su persone ed ambiente. Ospite e relatore successivo è stato Marco Ruzzi, archivistica dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, oltre che esperto di questioni militari e tattiche, che ha proposto la sua relazione dal titolo «Dal 1940 alla Liberazione. La guerra di soldati e partigiani sulle Montagne», spiegando le affinità tra lo spirito degli

«Alpini» (le nostre «truppe montane», impegnate ad ingegnarsi negli scontri sulle Alpi durante la prima guerra mondiale, sciaguratamente anche nelle gelide pianure russe durante la seconda). A seguire è stato proiettato il video «L'albero di Pietro» di Raffaele Massano, tratto da un racconto dello scrittore peveragnese, cresciuto a Roma, Nicola Pettorino, laureatosi proprio con tesi sulla «Resistenza» (in Valle Stura). Il «pinaccio» piantato il giorno della nascita di Pietro aspetta che i suoi resti siano rimpatriati dalla Russia, dove è morto durante la guerra. La voce narrante è del giornalista e podista bovesano Marco Campagna (storico compagno di strada di Pettorino). L'autore ha fatto notare come il giovane Massano sia uno dei giovani, «cervelli

in fuga», che vanno a cercar fortuna, sbocchi professionali, all'estero... Durante la serata si sono ascoltate testimonianze legate alla vicende di quei tragici anni: da Giuseppina Olivero Tassone (vicende del suocero «Notu Rabala», delle campagne peveragnesi, di Santa Margherita, «Cascine Lunghe», ucciso durante la rappresaglia tedesca su Peveragno, «della Paschetta», il 10 gennaio 1944), Stefano Dho, ex sindaco di Peveragno (che ha ricordato lo zio Michele, beinettese, altra vittima de «La Paschetta»), e Alberto Tassone (che ha parlato del padre Domenico, veterinario, sindaco peveragnese, scrittore, partigiano in Valle Pesio, anche essa «rastrellata», nella «Battaglia di Pasqua», dai tedeschi). Teresio Tassone (figlio di «Notu Rabala») ha sottolineato quanto la guerra sia terribile. Chiara Bosonetto (in gran forma) ed i «Gai Saber» (colonna sonora della serata, sin alla finale «Bella Ciao») hanno dato voce anche alla poetessa peveragnese Anna Grosso (ricordo delle vicende paterne), assente per problemi di salute, come la vicesindaco peveragnese Vilma Ghigo... Pure è stato ricordato l'importante lavoro di ricerca storica portato avanti in questi anni dal maestro Giovanni Magnino... La «Compagnia del Birun» di Peveragno ha offerto finale «cammeo teatrale» (alcuni componenti, tra il pubblico, si son alzati con fogli), traendo spunto da riflessione degli anni Trenta del Novecento tra il premio nobel della fisica Albert Einstein ed il padre viennese della psicoanalisi Sigmund Freud: quest'ultimo, interpellato, parlava dell'uomo come sospeso tra «Eros e Thanatos», tra amore e morte, ordine naturale delle cose, ma da affrontare con la civiltà, la legge, la ragione... Il momento finale del «Progetto AMA», a maggio o giugno, sarà di bilancio e di occhiata alle possibili prospettive locali...

CONSIGLIO COMUNALE: PASSAGGIO DEL «GIRO» IL 20!

Come in tutti, o quasi, i Comuni della zona (Boves e Peveragno han scelto le date 29 e 30), anche il Sindaco di Beinette ha convocato il Consiglio comunale di fine aprile, quello «appuntamento fisso», «ordinario», che parla di «bilancio». Lo ha fatto, solo «in presenza», per la sera del 27 aprile, mercoledì. Dopo la approvazione dei verbali della seduta precedente, si è passati a quella del rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 (sensi dell'articolo 227, Decreto Legislativo 267/2000). Poi si è ratificato, nella solita atmosfera tranquilla, alla deliberazione di Giunta Comunale 49 del 13 aprile, che variazioni, urgenti, fa al bilancio di previsione 2022/24. Vi è stata, poi, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/24, la approvazione del piano finanziario del servizio gestione dei rifiuti per il 2022, con definizione della relativa «tariffa». Si è roseguito con la approvazione della convenzione relativa al conferimento delle «funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)» alla Provincia di Cuneo (sensi articolo 37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, 50 e successivi). Ci si è

avviati al termine con la modifica del regolamento di disciplina delle sedute consiliari, con articolo, 2, su quelle in «videoconferenza» (che qualche problema han avuto «in pandemia», quando son diventate necessarie)... Ultimo passaggio all'ordine del giorno è stato su «Caro energia, gas e materiali: a rischio gli equilibri finanziari, l'erogazione dei servizi scolastici, la gestione dei cantieri, la ordinaria manutenzione della rete viaria, servono fondi compensativi a tutela degli Enti Locali e delle Imprese del settore». Al termine dei punti ordinari, come sempre, liberamente, si è parlato tra tutti i Consiglieri... I due punti più importanti sono stati il rendiconto dell'esercizio 2021, che si è chiuso con un avanzo di amministrazione libero di 701.215 euro, ed il «Piano TARI» (319.391 euro, oltre al 5% che arriva dalla Provincia). Il pagamento sarà in due rate, al 10 settembre e al 2 dicembre. Uno degli argomenti che molto ha interessato è stato il ciclistico «Giro d'Italia» (tappa «Sanremo-Cuneo», di «quello vero»), che arriverà a Beinette verso le 17 del 20 maggio, da Mondovì...

GITE DI INIZIO MAGGIO

L'8 maggio, la sezione AVIS di Beinette organizza gita al forte di Bard, in Valle d'Aosta. La partenza è prevista alle 6, con visita al forte, imponente struttura militare ottocentesca riconvertita in spazi espositivi, ed al bel centro storico di Aosta, oltre a pranzo tipico nell'agriturismo «La Famille» (ritorno in serata). Tra giovedì e venerdì 5 e 6 dai piedi della Bisalta pur partiranno corposi «drappelli di Penne Nere» verso la «Adunata Nazionale», a Rimini, rinviata da due anni... I beinettesi, nella tradizione, quasi tutti, evitando alberghi, «planteranno tende»...



BONGIOVANNI
FARINE E BONTÀ NATURALI
www.molinobongiovanni.com



ACD.IT



FARINA DI SORGO
SORGHUM FLOUR



FARINA DI TEFF
TEFF FLOUR



FARINA DI CANAPA
HEMP FLOUR



FARINA DI FONIO
FONIO FLOUR



FARINA DI LENTICCHIE
LENTIL FLOUR



AMIDO DEGLUTINATO
GLUTEN FREE STARCH

Via Case Molino di Pogliola · Villanova Mondovì | Tel. 0174 060007

OLTRE 5.000 PRODOTTI SEMPRE DISPONIBILI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 | 14.30-19.00 SABATO 9.00-12.30

Ritornata, e partecipata, la manifestazione peveragnese del 1° maggio, «Memorial», con Messa a Pradeboni, momento in Piazza, pranzo allo SMAC

Ripartenza con «motoraduno», domenica 1°

L'anno scorso la «Sagra della fragola» di giugno era stata, partecipato, «Mercato», ma la «pandemia», in piena «campagna vaccinale», faceva ancora paura... Quest'anno già si vede che la Pro Loco sta organizzando, per il 12 giugno, un «grande ritorno»...

La «voglia di ripartire», di «tornare alla normalità» si «respira» sempre di più...

Uno degli appuntamenti fissi del calendario peveragnese e dei «centauri» cuneesi, sempre partecipatissimo, è ritornato domenica 1° maggio, per la diciannovesima volta: la «Benedizione Motocicli e Motociclisti», organizzata dai «Motociclisti di Peveragno».

A modo loro, si sa, i «motociclisti» sono una piccola «Comunità», coesa, a se stante, unita, trasversalmente, da una passione che diventa anche «stile di vita», filosofia, approccio alla realtà, voglia di libertà, ebbrezza per la velocità... Di tutti, certo, son quelli che più aspettano la primavera, il «bel tempo», per rimettersi sulla «loro» strada... È un fenomeno «globale», nei quali, come in tanto negli ultimi decenni, gli Stati Uniti han saputo far scuola...

Si stringono intorno ai «loro» morti, specie quando scomparsi in incidenti, e li ricordano, ma senza intristirsi, «sentendoli ancora tra di loro»...



Nell'occasione, a Peveragno, a maggio, vi è «Memorial», dedicato agli scomparsi Igor Faccia (bovesano e peveragnese, Alpino, che altro momento di omaggio riceve nel vicino Comune, ad agosto), Fabio Inaudi (giovane ed attivo peveragnese, neo-sposo, nel Direttivo AVIS, morto in

incidente mentre pescava in Valle Vermentagna) e, soprattutto, Marco Ramero (per cui è nata l'iniziativa). Come sempre si è partiti, in giornate dal tempo incerto (con pioggia nel tardo pomeriggio precedente), ma anche nuvole il mattino, dalla arietta decisamente freschetta,

con ritrovo mattutino a Montefallonio e con Messa.

Poi il corteo si è spostato, sotto cielo sereno e sole, verso il centro storico di Peveragno, con arrivo in Piazza Toselli, per fotografia di gruppo, sosta, aperitivo, un'oretta tra tante birre e musica rock (la «loro» musica, piena di adrenalina), di qualità, italiana (da «Vasco» a «Zucchero», «Sugar Fornaciari»), davanti al «Macallè», coi bravissimi «John Deer».

Centinaia eran le persone (molte giovani), che si salutavano, e raccontavano, sorridenti, con tante motociclette di vario modello, dalle «storiche» alle modernissime, ed «api», pochissime son state le «mascherine», viste dai più come vero «simbolo della pandemia», nel primo giorno di ulteriore allentamento delle «disposizioni sanitarie»...

Il pranzo è stato servito allo «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo», di Via San Giorgio (ormai sede di tante iniziative peveragnesi), dove, in quella occasione, era stato spostato spettacolo «rock», originariamente previsto ad aprile, ospite «Ivan Wildboy Trio»...



«RIQUALIFICAZIONE URBANA» CON IL «BIRUN»



Con la grande partecipazione (FOTO) alla sedicesima edizione, «in presenza», de «La Viasolada» del 25 aprile la Compagnia del Birun ha ufficialmente inaugurato la rassegna «Assaggi 2022 - Presenti». Il prossimo appuntamento in programma è, questo sabato 7 marzo, l'ottava edizione del pomeriggio dedicato alla «riqualificazione urbana». Il ritrovo è in Via della Chiesa, ovviamente a Peveragno, alle 15, «muniti di scarpe comode, guanti da giardinaggio, zappetta e un po' di buona volontà». Esorta la Presidente del «Birun»: «Bastano davvero pochi ingredienti per prendersi cura del proprio territorio e far rifiorire il senso dell'essere presenti». In caso di maltempo l'incontro verrà annullato. Per informazioni telefonare al 334.8966480.

CONTINUANO LE POLEMICHE PEVERAGNESI

Nel Consiglio comunale peveragnese precedente, il capogruppo di opposizione Adriano Renaudi aveva, impietosamente, riferito come vari abitanti definiscano la nuova grande struttura polivalente di Piazzale della Posta, per le sue linee rustiche ed imponenti, come il «fienile». Forse è lui che ha ispirato animi satirici locali, che, nei giorni di Pasqua, hanno fatto circolare fotomontaggio con didascalie... «Finalmente svelata la vera funzione del capannone sull'area poste: stoccaggio balle amministrative». In realtà, la struttura ha tratti un po' «da capannone», effettivamente... Con le «finiture» tutto fa pensare che leggermente possa migliorare... Quello che sarà da vedere sarà la sua «funzionalità», la sua «utilità», ossia come la si «riempirà»...



Consiglio comunale di aprile il 30, nel pomeriggio, ultimo momento utile (ed ultimo giorno di «green pass»), in orario strano, senza diretta su «Youtube» ormai abituale, dai tempi «pandemici»... «On line» in tanti hanno mugugnato, «Anonimo peveragnese» in testa... Combattuta è stata la seduta, con oltre mezza ora passato solo a puntualizzare sui «verbali precedenti», tra la sorpresa del Segretario comunale (che ormai dovrebbe aver capito di essersi trovato in uno scenario un tantino «conflittuale»)...

ANCORA SERATE MUSICALI IN MAGGIO ALLO «SMAC»



Continuano, anche a maggio, le ormai abituali serate musicali del sabato, tanto apprezzate nei mesi precedenti, dello «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo» (formula «Cena più ingresso», a prezzo variabile, successivamente di «solo concerto» o di «ingresso libero con consumazione obbligatoria»), ormai punto di riferimento per tante iniziative peveragnesi. Sabato sera 30, ha «chiuso» aprile, «A Clà», tributo a Claudio Baglioni, prima del pranzo del «Motoraduno» del giorno successivo (colonna sonora rinviata a quel momento «Ivan Wildboy Trio»)... Ora gli appuntamenti proposti nel locale (con «Bazum Circus») sono: il 7 maggio «Oronero - Tributo a Ligabue», il 15 «Vasco collection - Tributo a Vasco Rossi», il 21 «Lunatici - Canzoni italiane», il 28 «Far Rock - Tributo ai Queen». Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare al 335.8331800.

OFFERTA Casa Green



I R O N I K A

Una luce completamente **Green!**

► **ENERGIA ELETTRICA 100% VERDE**

► **PREZZO FISSO PER 24 MESI***

*Il prezzo fisso è applicato sul corrispettivo unitario energia.

► **TARIFFA APPLICATA IN TUTTE LE ORE DEL GIORNO,
TUTTI I GIORNI**



Sportello di Cuneo: Via A. Bassignano, 26



Agenzia di riferimento: 0171 694156

cuneo@sportelli.egea.it



www.egea.it



EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

EGEA Commerciale Srl



PRESENTATI I PRIMI RISULTATI DEL PROGETTO EUROPEO ALPIMED CLIMA

Neve, scii ed ambiente: si va verso modelli ancora più sostenibili

da Cuneo

Un risultato che non è un punto di arrivo, ma di partenza. Anzi, di ripartenza, per riprendere slancio dopo due anni resi complicati dall'emergenza sanitaria prima e dal caro energia poi. È quanto è emerso nel corso dell'evento, tenutosi presso la Camera di Commercio di Cuneo, del progetto europeo Alpimed Clima, promosso insieme agli altri partner italiani e francesi e alle stazioni sciistiche del territorio. L'incontro si è aperto con i saluti del presidente della Camera di Commercio di Cuneo, **Mauro Gola**, che ha sottolineato la volontà di "portare avanti un discorso integrato anche con la parte francese, perché oggi è il momento di essere ancora più sostenibili". **Loïc Gargari**, project manager della Métropole Nice Côte d'Azur, capofila del progetto Alpimed Clima e

Tecnologia e digitalizzazione segnano la via per ridurre l'impronta di carbonio sulle piste da scii

del Piter Alpimed ha parlato dell'impegno profuso per "migliorare l'utilizzo delle risorse energetiche e idriche. Siamo giunti a risultati che sono condivisi e che possono essere da stimolo per ulteriori azioni in tale direzione". A chiudere la parte istituzionale è stato **Roberto Gosso**, presidente di Cuneo Neve, il quale ha ravvisato la necessità per le stazioni sciistiche di "diventare sempre più green, obiettivo perseguito anche attraverso un innovativo progetto di dematerializzazione degli abbonamenti, che permette una riduzione dei tempi e dei rifiuti prodotti". La Camera di Commercio di Cuneo, per voce di **Mari-rena Luchino**, referente del progetto, ha illustrato gli obiettivi e il partenariato di Alpimed Clima, **il progetto che coinvolge un totale di 89 comuni - 27 della provincia di Cuneo (delle valli Gesso, Vermentagna e Pesio), 24 della provincia di Imperia e 38 del Dipartimen-**



Un momento dell'evento svoltosi il 28 aprile con i relatori principali

to Alpes Maritimes e che fa parte di Piter Alpimed, attraverso cui si punta ad arrivare alla definizione di una carta climatica transfrontaliera, per facilitare la realizzazione di strumenti di pianificazione territoriale che permettano di replicare le buone pratiche ambientali già attivate in altre parti dell'area. Con l'intervento di **Alessandro Casasso**, docente di Ingegneria dell'ambiente del Politecnico di Torino, soggetto attuatore dell'Ente camerale, si è entrati nel vivo dei risultati della ricerca sull'impronta di carbonio delle stazioni sciistiche. "Spesso sui media compaiono titoli allarmanti che sottolineano come lo sci alpino sia uno sport poco sostenibile, in particolare modo a causa del ricorso all'innevamento tecnico, la cosiddetta 'neve artificiale'. Siamo partiti da questo assunto domandandoci se fosse davvero così. Siamo arrivati a stimare l'emissione

di gas serra legato all'attività di un comprensorio sciistico, per ricavare la quantità di anidride carbonica media giornaliera prodotta da ogni sciatore. Un'operazione utile perché permette di paragonare l'attività sciistica ad altre attività umane", ha spiegato Casasso. Il dato emerso è che un giornaliero sugli sci produce una quantità di anidride carbonica che va da 3 a 12 kilogrammi, l'equivalente di quanta se ne determina percorrendo da 25 a 100 chilometri in auto. **Oltre alla parametrizzazione del consumo energetico prodotto, la ricerca permette di capire come si possa intervenire per migliorare la situazione.** "Tre sono le macro voci più significative - ha proseguito Casasso -: gli impianti di risalita, l'innevamento programmato e la battitura delle piste. La prima è quella che incide di più a livello di dispendio energetico (dallo skilift,

meno dispendioso, passando poi alla seggiovia e alla cabinovia). **Per ridurlo si può intervenire regolando la velocità degli impianti, adeguando la portata in base all'affluenza degli sciatori.** È quello su cui hanno lavo-

Un'interessante ricerca condotta dal Politecnico di Torino sfata alcuni "falsi miti" circa l'incidenza delle stazioni sciistiche sulla produzione di anidride carbonica

rato i colleghi francesi, riducendo i Kilowattora consumati del 15 per cento nell'arco di qualche anno. Un altro modo per ridurre le emissioni di gas serra consiste nell'introduzione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili: il fotovoltaico, per esempio, si adatta bene agli impianti di risalita".

Per quanto riguarda l'innevamento programmato, il docente del Politecnico di Torino commenta: "È una voce abbastanza minima nel fabbisogno energetico di una stazione, se paragonata agli impianti di risalita, perché l'ordine di grandezza delle potenze impegnate è simile, ma il suo utilizzo nel corso di una stagione è molto più ridotto in termini di ore. La battitura delle piste richiede mezzi di grandissima potenza che hanno consumi decisamente importanti. Il consumo energetico dipende dalla pendenza delle piste, dalle precipitazioni nevose, ma

di Ingegneria dell'ambiente del Politecnico di Torino spiega: "Abbiamo provato ad affrontare due questioni: la prima ha permesso di arrivare a un monitoraggio dell'altezza della neve nel tempo attraverso dei droni, per ottimizzare il consumo energetico dei gatti della neve. Il secondo aspetto è legato a una interazione in tempo reale con questi mezzi, per permettere loro di conoscere l'altezza del manto nevoso su cui stanno operando con delle tecniche che non siano costose e dalla precisione elevata". Sempre di efficientamento, ma da un altro punto di vista, ha parlato **Mauro Danna**, responsabile Innovazione di Confindustria Cuneo. L'efficientamento in questione passa attraverso il processo di digitalizzazione che, grazie a Cuneo Neve, riguarda 17 stazioni e 92 impianti di risalita della provincia di Cuneo ed è racchiuso in due applicazioni. "Con Cuneo Neve Pass abbiamo avviato una sperimentazione che è partita da quello che già c'era prima, una card fisica letta alle casse mediante sistemi Pos, facendola diventare una app. Già a partire dalla stagione invernale 2021-2022 i soci degli oltre 35 sci club che aderiscono a questa iniziativa hanno avuto la possibilità di scaricare l'app, riconosciuta

da tutto il circuito Cuneo Neve e accedere alle scontiistiche che ogni stazione singolarmente prevede". **"Grazie anche alla Camera di Commercio di Cuneo si è provveduto a dotare tutte le 47 casse delle 17 stazioni di un tablet che legge queste applicazioni dal telefonino** - aggiunge Danna -; il bello di questa soluzione è che si tratta di una piattaforma studiata tenendo conto delle realtà esistenti, ma aperta: in futuro potremo caricare altri tipi di servizi, permettendo, per esempio, di utilizzarla per la visita dei musei o dei siti d'interesse del territorio. "Il secondo progetto operativo è Cuneo Neve Store, un portale che consente di effettuare l'acquisto online per tutte le stazioni sciistiche cuneesi, anche quelle piccole, sinora non attrezzate per offrire tale servizio che velocizza la pratica e va incontro alle esigenze degli utenti". **Sempre nell'ambito del progetto Alpimed Clima sono stati predisposti una guida e un video per illustrare l'impatto delle stazioni sciistiche sull'effetto serra e nei prossimi giorni partirà un corso di Energy Management gratuito.** **La parte finale dell'incontro è stata incentrata su Isola 2000, con l'illustrazione delle iniziative intraprese per migliorare l'efficientamento energetico nella località sciistica d'Oltralpe.** Una testimonianza che da una parte ha messo in evidenza la tanta strada ancora da fare, ma dall'altra ha reso evidente come sia possibile agire concretamente per opporsi all'impatto dei cambiamenti climatici. A concludere l'appuntamento sono state le testimonianze delle stazioni di Limone Piemonte e Prato Nevoso, coinvolte direttamente nello studio portato avanti dal Politecnico di Torino. Entrambi gli intervenuti hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto e soddisfazione per le prospettive di intervento che i risultati della ricer-



Gli impianti di isola 2000 in Francia



Le piste di Limone Piemonte in Italia

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CONFAGRICOLTURA CUNEO APPROVA L'IMPEGNO DI REGIONE PIEMONTE

Sconfiggere la peste suina accelerando il depopolamento dei cinghiali

da Cuneo

Confagricoltura Piemonte interviene sulle iniziative messe in atto per il contrasto alla diffusione della peste suina africana. “Appreziamo lo sforzo che la Regione sta compiendo – dichiara Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte e Cuneo –, ma evidenziamo che mentre per le aree infette si stanno predisponendo le azioni necessarie per il depopolamento e il contenimento dei cinghiali, in molti altri territori indenni le attività venatorie di contenimento ordinario risultano invece, di fatto, sospese”. A rallentare le attività vi sono una serie di presunte difficoltà di natura giuridico-organizzativa espresse da alcuni ATC – Ambiti territoriali di caccia, i quali lamentano, in modo spesso pretestuoso, uno scarso coordinamento con le Province, oltre a un certo livello di confusione nelle indicazioni fornite dalla Regione per la realizzazione dei piani di prelievo. La situazione – scrive Confagricoltura in una nota – genera, in molti territori del Piemonte, il blocco delle attività di contenimento delle popolazioni dei cinghiali, che vengono limitate a quelle previste dal piano 2019-2023, quali per esempio l’impiego dei tutor e delle gabbie per la cattura; tutto questo mentre i campi appena seminati stanno diventando oggetto



Enrico Allasia
«In molti territori indenni le attività venatorie di contenimento ordinario risultano, di fatto, sospese»

delle scorribande dei cinghiali che provocano danni gravissimi alle produzioni agricole. “Abbiamo chiesto alla Regione un intervento volto a veri-

ficare l'azione degli ambiti territoriali di caccia – aggiunge Enrico Allasia – rafforzando il coordinamento degli enti istituzionali interessati per riprendere al più presto

le attività di contenimento dei cinghiali abbinate a quelle di depopolamento previste dal piano di eradicazione della peste suina africana”. Confagricoltura evidenzia infine che qualora le azioni di contenimento e di depopolamento dei cinghiali da parte degli ambiti territoriali di caccia non dovessero intensificarsi in tempi rapidi, si riserverà di valutare l’opportunità della partecipazione dei propri rappresentanti nei comitati di gestione di questi enti.

LA PROPOSTA DI COLDIRETTI PER LE SCUOLE «ABC - ALIMENTARSI BENE CONVIENE»

CUNEO. Sono iniziate in tutta la Granda per oltre 1000 bambini delle scuole primarie le lezioni di educazione alimentare proposte da Coldiretti Cuneo e Donne Impresa allo scopo di esplorare il rapporto tra cibo, salute e ambiente. L’iniziativa formativa che ha proposto Coldiretti, mettendo a disposizione della comunità scolastica l’esperienza acquisita negli anni, si intitola “ABC - alimentarsi bene conviene” e affronta i temi della sostenibilità, della tutela dell’ambiente, della legalità sviluppati attraverso la chiave del cibo, del mondo della campagna, del modello di agricoltura sostenibile che contraddistinguono in modo distintivo l’Italia e il Made in Italy agroalimentare. Il progetto si inserisce nei percorsi di formazione realizzati in tutta Italia per dare attuazione al Protocollo sottoscritto nel 2019 tra il Ministero dell’Istruzione e Col-

diretti “Per la promozione delle competenze connesse alla sostenibilità nell’alimentazione, per lo sviluppo dell’economia circolare, della green economy e dell’agricoltura di precisione e digitale”. Una sana e corretta alimentazione – sottolinea Coldiretti – aiuta l’apprendimento in una logica di sviluppo per i cittadini e consumatori di domani orientato a un corretto stile di vita e un consapevole modello di consumo a tutela dell’ambiente; un principio cardine su cui ruoteranno le 33 ore di Educazione Civica previste nei programmi scolastici, assieme allo studio della Costituzione e alla cittadinanza digitale. Un obiettivo formativo a sostegno della scuola e dei cittadini che lega il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali al rispetto verso le persone: la tutela e promozione di diritti fondamentali quali quello alla salute, alla sicurezza alimen-



tare, all’uguaglianza e a un lavoro dignitoso. Obiettivi che Coldiretti promuove ogni giorno attraverso le sue strutture territoriali e le imprese agricole già impegnate nelle attività di fattorie didattiche.

“Il progetto assume una funzione fondamentale nel complesso delle attività didattiche, perché propone modelli positivi finalizzati all’adozione di corretti stili di vita e una perfetta combinazione per la sana crescita e il miglioramento del benessere psico-fisico delle nuove generazioni, nonché elementi indispensabili ad assicurare la loro inclusione sociale e la condivisione del valore del mondo in cui viviamo” commenta Monia Rullo, Responsabile provinciale di Donne Impresa. “La nostra proposta formativa ha avuto un grande riscontro con oltre cinquanta classi iscritte provenienti da tutta la Provincia. Gli incontri si svolgeranno in presenza tra i mesi di aprile, maggio, settembre e ottobre e ci permetteranno di incontrare oltre mille bambini delle scuole primarie con lezioni in classe e visite nelle fattorie didattiche aderenti al progetto Educazione alla Campagna Amica e iscritte all’Albo Regionale Piemontese” spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu

1,92 MILIARDI DAL PNRR

Biogas e biometano sono le risposte agricole alla crisi energetica

CUNEO. Con 1,92 miliardi di euro previsti nel PNRR il biogas e il biometano rappresentano scelte strategiche per rispondere al caro energia che pesa su famiglie e imprese schiacciate dagli effetti della guerra in Ucraina. E quanto sostiene Coldiretti nel sottolineare l’importanza di snellire la burocrazia e di continuare a puntare sulle aziende agricole per la produzione energetica nazionale, dal biogas al fotovoltaico sui tetti senza consumo di suolo. Con lo sviluppo del biometano agricolo Made in Italy è possibile arrivare ad immettere nella rete fino a 6,5 miliardi di metri cubi di gas “verde” da qui al 2030, che rappresenta il 10% del fabbisogno della rete del gas nazionale, riducendo la dipendenza del Paese dall’estero e fermando i rincari che stanno mettendo in ginocchio le imprese.

“Bisogna semplificare tutte le procedure e tagliare la burocrazia – dichiara Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo – puntando su bio economia circolare e chimica verde leggera anche per diminuire la dipendenza dalle importazioni di fertilizzanti spesso provenienti da Paesi terzi rispetto all’UE. Il processo di produzione del biometano alimentato da scarti e rifiuti delle filiere agroalimentari mette a disposizione preziosi materiali fertilizzanti, il cosiddetto digestato che contiene elementi quali azoto, fosforo e potassio ideali



li per i terreni grazie all’apporto di sostanza organica e di elementi nutritivi”. “Le energie rinnovabili portano vantaggi economici a famiglie e imprese. Davanti all’emergenza energetica che stiamo vivendo abbiamo la necessità di dare continuità agli impianti di biogas indipendentemente da quando sono stati realizzati visto che non possiamo abbandonare un numero rilevante di strutture che sono perfettamente funzionanti e a cui basta dare un giusto incentivo per continuare a svolgere la loro attività” afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu

I GIOVANI TORNANO NEI CAMPI

Crescono in controtendenza le imprese agricole under 35

La terra chiama e i giovani rispondono. La pandemia prima e la guerra in Ucraina ora hanno delineato uno scenario che richiede con urgenza un robusto rilancio dell’attività produttiva agricola. Gli under 35 della Coldiretti, nonostante le difficoltà innescate dal caro bolletta e dall’impennata dei prezzi, sono pronti e lo hanno confermato in occasione della giornata dedicata alla consegna degli Oscar green, i premi alle aziende che si sono distinte nel campo dell’innovazione, della creatività e del sociale. All’incontro, con il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, e il segretario generale, Vincenzo Gesmundo, hanno partecipato il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, il ministro per le Politiche giovanili, Fabiana Daddone (da remoto), i presidenti dell’Ismea, Angelo Frascarelli, del Crea, Carlo Gaudio, di Univerde, Alfonso Pecorelo Scanio e una rappresentanza di parlamentari.

I numeri evidenziano come in agricoltura si vada in controtendenza rispetto agli altri settori produttivi. Se infatti negli ultimi cinque anni le imprese giovani, nel complesso, sono calate del 10% nel settore agricolo sono invece aumentate del 2 per cento. Nel 2021, secondo quanto emerge dall’analisi del Centro Studi Divulga, ogni giorno sono nate 18 aziende agricole. Ed è dunque affidata ai giovani, come ha sottolineato Gesmundo, la sfida del conseguimento della sovranità alimentare... Sui giovani la Coldiretti punta molto. E dalle giovani leve arrivano stimoli e supporti importanti. Nella giornata della ce-



lebrazione dell’innovazione in agricoltura – ha dichiarato Veronica Barbatì, delegata dei Giovani Coldiretti – le parole d’ordine sono appartenenza, etica, umiltà, tenacia, valore delle proprie radici. Barbatì ha anche ricordato la raccolta delle firme contro il fotovoltaico a terra che contribuirà a ridisegnare il paesaggio del futuro che dovrà rafforzare sempre di più il connubio tra agricoltura e turismo. Anche Patuanelli ha evidenziato la rilevanza dell’iniziativa di Coldiretti. Per il ministro “o investiamo sui giovani, o la sovranità non si esercita”. Il percorso è comunque possibile e l’innovazione è fondamentale per attirare i giovani.”O ci poniamo il tema di coltivarle le nostre terre - ha aggiunto - oppure siamo destinati all’abbandono per man-

canza di persone che vadano a coltivare e l’evento di oggi è fondamentale anche per come riusciamo ad attrarre i giovani in agricoltura. Il presidente Prandini nelle sue conclusioni ha messo in evidenza il valore economico delle aziende guidate dai giovani superiori del 75% rispetto a quelle tradizionali. Si tratta di risultati ottenuti grazie all’innovazione, all’attenzione al territorio e alla biodiversità. Dobbiamo difendere questi valori in particolare la biodiversità che rappresenta una ricchezza unica. Covid e guerra – ha aggiunto- hanno posto al centro il cibo e il ruolo dell’agricoltura. Non possiamo perdere questa occasione anche per valorizzare le aree interne e recuperare quelle abbandonate.

Luciano Bona

Nel primo trimestre del 2022 sono calate del 6% le domande di cessione del quinto da parte dei privati. Contemporaneamente, è aumentata del 3% la richiesta da parte dei dipendenti pubblici; nei primi tre mesi di quest'anno le richieste dei privati rappresentano comunque ancora la maggioranza assoluta, pari al 55%.

Il dato è in calo se confrontato con l'ultimo trimestre dello scorso anno ma resta comunque superiore rispetto al 48% dello stesso periodo del 2020. Raggiunge il 26% del mix la domanda dei dipendenti pubblici rispetto al 23%

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Domande di finanziamento diverse tra pubblici e privati

del trimestre scorso, seppur con un livello molto basso rispetto al 38% degli ultimi tre mesi del 2020.

Crescono contemporaneamente le lunghe durate, che hanno raggiunto il massimo storico dal 2018, toccando quota 64% del totale del mix. Un altro record è stato registrato per gli importi sopra i 25.000 euro, che sono stati il 34% del mix delle richieste

del primo trimestre del 2022. In aumento anche gli importi richiesti, la cui media è salita per la prima volta sopra i 20.000 euro: il confronto tra i dati del IV trimestre 2021 col quello del primo trimestre 2022, gli importi medi dei privati arrivano a 19.700 euro circa, dei pubblici a 25.000 e dei pensionati a 20.500 circa.

Nel confronto tra le due forme di finanziamento, si rile-

va che la cessione del quinto è specificatamente richiesta per le durate lunghe, sino a 10 anni e il cliente tipo ha 54 anni e 6 mesi e necessita di importi più alti della media (oltre 20.000 euro). Ben diverso l'identikit del richiedente di prestiti personali, che ha mediamente 41 anni e richiede durate più corte (5 anni mediamente) per importi di circa 13.000 euro.



Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

ASSEMBLEA DEI SOCI BAM (BANCA DELLE ALPI MARITTIME)

L'istituto si consolida con significativo incremento di volumi e soci

da Carrù

Solida e in crescita, questi i dati che emergono dal bilancio 2021 approvato dall'Assemblea dei Soci venerdì 29 aprile.

I lavori assembleari, causa l'emergenza sanitaria ancora in corso, si sono svolti presso la Sede di Carrù anche quest'anno attraverso il c.d. Rappresentante Designato, che ha raccolto le deleghe di voto dei Soci.

La Banca Alpi Marittime ha registrato un significativo aumento dei volumi e della solidità patrimoniale.

La raccolta complessiva segna una crescita del 8,18%, attestandosi a 3.417 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 1.390 milioni di euro, con un incremento del 3,85% rispetto al 2020.

Positive le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 188 milioni di euro (+12%). Il CET 1 Ratio raggiunge quota 17,79%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari, nonché un Total capital ratio pari al 20,05%.

Bene la redditività con l'utile netto, che a fronte di un contesto molto im-



SOPRA
L'assemblea dei soci
DI LATO
La sede della BCC carruciese



pregnativo è pari a 7 milioni di euro (+1%).

Continua l'attenzione della banca alla qualità degli impieghi e alla gestione del credito deteriorato con l'NPL Coverage Ratio che si attesta al 60%.

«Per il terzo anno, abbiamo dovuto rinunciare al periodico incontro con i nostri soci che sono la prima ricchezza della banca. Nonostante la "distanza" però - dichiara il Presidente, **Gianni Cappa** - i risultati del Bilancio 2021 sono un riconoscimento dell'attività quotidiana della Banca di ascolto e supporto al territorio, alle famiglie e alle imprese. La nostra caratteristica di essere "Vi-

cini Sempre" ci ha permesso di essere apprezzati in un contesto economico difficile, il 2021 infatti è stato l'anno record in cui sono entrati più di 1.700 nuovi soci ed abbiamo superato quota 16.000. La Banca con l'ottimo risultato raggiunto nell'esercizio consolida un andamento regolare con un'ulteriore costante crescita e rafforzamento patrimoniale. Abbiamo agito in ambito so-

ciale aiutando molti Enti non commerciali e associazioni, e in ambito economico, non facendo mai mancare credito e liquidità alle nostre imprese e alle nostre famiglie, aiutando

a cogliere le opportunità di ripresa che, seppur con fatica, si intravedono. Questa è la strada che il Consiglio di Amministrazione vuole proseguire, perché questa è la nostra missione di banca della comunità che pone al centro del suo operare lo spirito di solidarietà che contraddistingue la Banca di credito cooperativo».

«I dati del Bilancio - commenta **Giuseppe Peirotti**, Direttore Generale della

oltre 75 milioni di euro a sostegno dei mutui casa pari all'acquisto di oltre 616 abitazioni, consentendo così ad almeno altrettante Famiglie, circa 1.800 persone, di realizzare il proprio sogno di avere una propria casa.

Inoltre, abbiamo sostenuto le aziende del nostro Territorio erogando circa 163 milioni di euro attraverso 680 finanziamenti e gestito 352 moratorie tra Famiglie ed Aziende.

Tutto questo è stato fatto in un periodo difficile, dove era in corso l'emergenza sanitaria e un contesto economico non favorevole, e l'operato della Banca Alpi Marittime si è con-

centrato sulla tutela degli interessi delle famiglie e delle imprese cercando di rendere meno pesante il contesto socio/economico. Sono infine stati aperti circa 2.700 nuovi conti correnti e sono stati ammessi oltre 1.700 nuovi soci con un incremento annuo del 9,8%, tra i più elevati a livello nazionale, che ci conferma che la nostra Banca è riconosciuta e radicata nel territorio.

Potendo quindi contare su una grande solidità e su un legame profondo con la nostra Comunità, vogliamo continuare la nostra attività di Banca attenta alle esigenze delle Famiglie e delle Aziende».

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazioni «Bonus verde»

Vorrei sapere se l'agevolazione "bonus verde" è stata prorogata e se deve essere usufruita sempre in dieci anni. Inoltre, le spese di progettazione rientrano tra i costi detraibili?

«Il "bonus verde" è stato prorogato fino all'anno 2024 dalla legge di bilancio 2022. Ricordiamo che si tratta di un'agevolazione fiscale introdotta nel 2018 e connessa agli interventi di "sistemazione a verde" eseguiti su unità immobiliari a uso abitativo. Per la precisione, le spese agevolabili riguardano le seguenti tipologie di lavori: sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, comprese pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi; realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. Rientrano tra le spese per le quali spetta la detrazione anche quelle di progettazione e manutenzione necessarie per eseguire i lavori. L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef lorda pari al 36% delle spese sostenute, nel limite massimo di 5.000 euro, riferito alla singola unità immobiliare. Conseguentemente, la detrazione massima è di 1.800 euro (36% di 5.000 euro) per immobile. La detrazione così calcolata deve essere sempre ripartita tra gli aventi diritto e usufruita in dieci quote annuali di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi. Hanno diritto al "bonus verde" i contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono realizzati gli interventi e che hanno effettivamente sostenuto le spese. Inoltre, come avviene anche per le altre agevolazioni fiscali, per usufruire della detrazione è necessario pagare le spese con strumenti tracciabili, come il bonifico bancario o postale»



CNA IMPRESE CUNEO

Speciale: servizi per finanziamenti e accesso al credito agevolato

Tra le attività messe a disposizione da Cna Cuneo a favore delle imprese, il servizio Credito e la consulenza finanziaria ricoprono importanza strategica.

I problemi conseguenti agli eventi degli ultimi anni, non da ultimi gli effetti della crisi pandemica e di quella internazionale ancora in corso, stanno determinando per molte imprese e PMI associate criticità decisamente importanti di ordine economico e finanziario, per cui una consulenza specifica svolta da consulenti esperti potrebbe contribuire ad trovare ed attivare eventuali strumenti risolutivi.

L'attività prestata da Cna Cuneo in tale contesto consiste in:

- Assistenza per il reperimento di contratti relativi alla concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma e pre-istruttoria pratiche fido.
- Studio e Realizzazione di check-up



Patrizia Dalmaso,
direttrice Cna Cuneo

finanziari attraverso la valutazione delle posizioni e della struttura finanziaria aziendale. Consulenza ed Assistenza per la gestione del Cash Flow aziendale, finalizzata ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie impiegate nell'attività d'Impresa

- Consulenza Agevolata Bandi Nazionali, Regionali, G.A.L. per la concessione di Contributi Agevolati alle Imprese (Contributi a Fondo Perduto, Credito d'Imposta, Finanziamenti Agevolati, ecc.)

Per contattare l'Associazione e valu-

tare la possibilità di gestire qualsiasi problematica di ordine finanziario e di eventuale finanziamento agevolato, si invitano le imprese a contattare gli **uffici di Cna Cuneo (tel 0171/265536 - Fabrizio Rosano). frosano@cna-to.it**



DOMENICA 8 MAGGIO TORNA IN PRESENZA L'ASSEMBLEA DEI SOCI

La Banca d'Alba ha presentato il miglior bilancio della sua storia



Rosaria Ravasio

C'è grande attesa per l'assemblea dei soci della Banca d'Alba, che torna in presenza dopo due anni di pandemia. La data è fissata per l'8 maggio alle 10,00 con apertura dei cancelli un'ora prima, passando dall'ingresso di Corso Torino. Un'attesa più che giustificata, visto che sarà il giorno delle good news. La banca infatti, che è già tra le Bcc più potenti d'Italia, continua a crescere e consegnerà ai propri soci, che ormai hanno raggiunto le 60mila unità, il miglior bilancio di sempre, con tutti gli indici in crescita.

“L'Assemblea Sociale nell'attuale contesto è un impegno organizzativo notevole - ha spiegato il presidente della Banca d'Alba, Tino Cornaglia - che abbiamo affrontato con entusiasmo per il piacere di rivedere finalmente i nostri Soci di persona e per dare un segnale forte di ripartenza e di presenza della Banca sul territorio”.

L'Assemblea sociale per le Bcc, è bene ricordare, è un vero e proprio atto di democrazia finanziaria ed è parte integrante della natura di queste cooperative,

Presidente Cornaglia: «Si conclude un triennio in cui la banca si è molto rafforzata, svolgendo un ruolo economico e sociale sempre più incisivo»



I vertici dell'istituto finanziario durante la presentazione del bilancio ai giornalisti e (in alto) la sede della banca

per cui il desiderio di ritrovarsi di nuovo per incontrarsi, decidere e partecipare è un valore unico, che vale lo sforzo fatto.

All'ordine del giorno è prevista l'approvazione di un bilancio decisamente positivo. I volumi sono cresciuti di 950 milioni di euro per raggiungere un totale di 11,4 miliardi di euro. Sono cresciuti i clienti, ormai oltre 168mila, e soprattutto i Soci, che hanno superato le 61mila unità a consolidare il primato italiano per numerosità della compagine sociale.

“La forte crescita dei clienti e dei volumi amministrati ha generato un incremento dell'utile netto, fissato in 26,2 milioni di euro, e un conseguente rafforzamento dei fondi propri che raggiungono i 424 milioni - spiega Riccardo Corino, direttore generale - . Questo risultato è frutto del grande impegno e della professionalità dei miei 500 collaboratori”. Questi risultati hanno consentito alla Banca di garantire un sostegno all'economia dei territori serviti dalla Banca (450 comuni in 8 province di Piemonte e Ligu-

ria) con una quotidiana attività concretizzata in oltre 400 milioni di nuove erogazioni. Oltre all'attività ordinaria la Banca ha prontamente colto due opportunità per favorire l'economia locale: il ricorso alle garanzie statali per finanziare la ripresa e l'acquisto di crediti fiscali per 200 milioni di euro da famiglie e imprese.

“E' proseguita l'azione di miglioramento della qualità del credito, con prudenti coperture sul deteriorato - dichiara Pierpaolo Stra, presidente del comitato esecutivo - . Le sofferenze nette si sono ri-

dotte allo 0,5%, risultato eccezionale che ci pone ben al di sotto della media nazionale di sistema. La solidità è ben certificata dagli indici patrimoniali, con un Total Capital Ratio superiore al 20%”.

L'Assemblea vede anche il rinnovo delle cariche, come previsto da Statuto al termine di ogni triennio: i Soci saranno chiamati ad eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri.

Commenta Cornaglia: “Si conclude un triennio in cui la banca si è ulterior-

Presidente comitato esecutivo, Stra: «Le sofferenze nette si sono ridotte allo 0,5%, risultato eccezionale che ci pone ben al di sotto della media nazionale di sistema»

Direttore Corino: «La crescita di clienti e volumi amministrati ha generato un forte incremento dell'utile netto attestatosi a 26,2 mln»

mente rafforzata ed ha svolto un ruolo economico e sociale importante per far fronte alle necessità di famiglie e imprese durante la pandemia - ha concluso il presidente Tino Cornaglia - . Si è rafforzata la fiducia reciproca con i nostri Soci e clienti, a cui abbiamo dedicato tutte le nostre risorse e attenzioni”.

L'esercizio 2021 ha visto infine l'apertura della nuova filiale di Nizza Monferrato, che continua il percorso della banca al servizio dei territori del vino e si aggiunge alle 10 filiali già presenti nell'Astigiano, e l'inaugurazione ad ottobre della sede distaccata di Genova, una città importante nella quale mancava il modello cooperativo di fare banca. A queste si aggiunge l'apertura nell'aprile di quest'anno di uno sportello a Monticello, comune nel quale già figuravano molti Soci e clienti.

Conclude Corino: “Siamo soddisfatti dalla risposta ricevuta nelle nuove piazze in cui abbiamo aperto; i numeri dicono che il nostro modello di servizio funziona, supportato da solidità, prudenza e una crescita sostenibile”



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

AL TEATRO DON BOSCO E IN SALA SAN GIOVANNI A CUNEO

Weekend in leggerezza tra musica e teatro

Luciano Bona

Sabato 7 maggio,| ore 21, in Sala della Comunità, Teatro Don Bosco a Cuneo, ODV Gli Animattori - produzione Godot & Co presentano "CONFUNDERE o la delirante mescolanza della ragione" con Emanuele Franco ed Andrea Chiapasco, due giovani attori, nati a Cuneo, cresciuti artisticamente tra il capoluogo della Granda e quello Torinese. Musiche originali di Agnese Valmaggia. Con-f-n-d re, il loro primo spettacolo scritto e realizzato a due mani, è uno scrigno contenente diversi pensieri, è un viaggio condiviso ma non

per questo consenziente. È con-fortante ma allo stesso tempo con-trastante. È una continua controversia tra due mondi paralleli.

Giochi di parole, fraintendimenti ed esagerazione sono parte integrante di tutta la storia che accompagna i personaggi in un susseguirsi di filoni narrativi che dapprima sembrano scollegati, ma che in realtà si fondono in un unico binario: quello della coppia, appunto. Partenza e arrivo. L'Essere in due. La dualità intesa come entità unica, la fusione (anzi, "confusione") di due cervelli che una volta legati creano la soluzione e l'ennesimo proble-

ma, salvo poi ritratta re, negare, ricominciare e forse, infine, dimenticare tutto.

Chiude **domenica 8 maggio**, ore 16.00, a Cuneo in sala San Giovanni, la Rassegna "Incontri d'Autore", organizzata da Promocuneo in collaborazione con "Amici della Musica Savigliano", con il "Trio Pierre Louys" con Igor Riva al violino, Andrea Cavuoto al violoncello, Lorena Portalupi al pianoforte su musiche di M. Clementi (Trio in re maggiore op. 28 n.2) L. v. Beethoven (Trio in do minore op 1 n. 3). Rachmaninoff (Trio Elegiaco in sol minore). Il Trio Pierre Louys nasce nel

2000, dall'incontro di tre musicisti dediti al repertorio cameristico e solistico. Si è esibito nelle principali città e festival italiani tra cui: Alba Music Festival, edizioni XII e XIV, Festival della Cittadella dei giovani ad Aosta, XXVIII edizione, Stagione concertistica di Salò; all'estero, ha partecipato, tra gli altri, al Festival de las Naciones di Cuba ed al Festival Grétry di Liegi. Hanno più volte eseguito il Triplo concerto in do maggiore op. 56 di L. v. Beethoven per pianoforte, violino, violoncello e orchestra a Milano, Bucarest e Sofia. ore 16.00, a Cuneo in sala San Giovanni, la Rassegna "Incontri d'Autore",



organizzata da Promocuneo in collaborazione con "Amici della Musica Savigliano", con il "Trio Pierre Louys" con Igor Riva al violino, Andrea Cavuoto al violoncello, Lorena Portalupi al pianoforte su musiche di M. Clementi (Trio in re maggiore op. 28 n.2) L. v. Beethoven (Trio in do minore op 1 n. 3).S.

Rachmaninoff (Trio Elegiaco in sol minore). Il Trio Pierre Louys nasce nel 2000, dall'incontro di tre musicisti dediti al repertorio cameristico e solistico. Si è esibito nelle principali città e festival italiani tra cui: Alba Music Festival, edizioni XII e XIV, Festival della Cittadella dei giovani ad Aosta, XXVIII edi-

zione, Stagione concertistica di Salò; all'estero, ha partecipato, tra gli altri, al Festival de las Naciones di Cuba ed al Festival Grétry di Liegi. Hanno più volte eseguito il Triplo concerto in do maggiore op. 56 di L. v. Beethoven per pianoforte, violino, violoncello e orchestra a Milano, Bucarest e Sofia.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un'indagine di Paolo Nigra» e il «Ritorno di Carlo Alberto Marchi, cronista giudiziario»

Antonio Paolacci e Paola Ronco tornano con "Tutto come ieri"5 un'indagine di Paolo Nigra mai scontata e molto intrigante che ci accompagna a scoprire le radici dell'intolleranza, dell'ostilità che viviamo ogni giorno. Un'indagine che sa coinvolgere il lettore fino all'ultima pagina approfondendo la conoscenza di una città storicamente e fisiologicamente restia a farsi conoscere. È una calda mattina di giugno a Genova, quando



sfondo crescono le tensioni politiche, Nigra si ritroverà a seguire il filo di un'indagine che lo tormenta da anni, misteriosamente collegata a qualcosa di ben più intricato e pericoloso di quanto lui stesso potrebbe immaginare. Paolacci e Ronco riescono a portare il giallo al suo scopo più alto: mostrare la società così com'è senza omettere le storture, le ipocrisie né i gesti di inconsueta umanità...

Antonio Paolacci & Paola Ronco

Tutto come ieri
Piemme Editore
Pagine 352 - euro 17.90

In libreria è "uscito" - Diritto di sangue - il nuovo thriller scritto dal collega di QN-La Nazione Gigi Paoli, ormai affermato giallista grazie alla saga "i misteri di Firenze" edita da Giunti dal 2016 con protagonista Carlo Alberto Marchi, cronista giudiziario di un quotidiano fiorentino.... Più di un anno prima... il carabiniere aveva fatto fuoco per impedire che il coltello fosse spinto nella carotide dell'ostaggio, nella carotide di Carlo Marchi, per fermare la terrorista e prenderla viva... ma la spinta del colpo, a distanza ravvicinata, fece superare la balaustra, e cadevano insieme nel vuoto. Dopo mesi di coma e buio totale in cui Alberto Marchi ha sopportato incubi, acufene e dipendenza da antidolorifici che lo trascinano in una spirale di caos e fragilità, finalmente viene dimesso dall'ospedale, ma la sua rocambolesca caduta dalla passerella di "Gotham", il Palazzo di Giustizia di Firenze, ha lasciato pesanti conseguenze fuori e dentro di lui: è dipendente dagli antidolorifici, si muove con una stampella ed è tormentato da un fischio continuo nelle orecchie che gli toglie perfino il sonno. Costretto a stare lontano dal lavoro al giornale, si consola con l'affetto della figlia Donata e l'inatteso ritorno dell'ex fidanzata Olga. Ma non è facile starsene a casa mentre la sua cronaca giudiziaria è stata affidata a una rampante collega, che, come se non bastasse, ha fama di essere piuttosto in gamba. Eppure, proprio nel momento più impensato il capocronista del Nuovo gli chiede ufficialmente di sfrut-



tare i suoi contatti per indagare su un omicidio che ha sconvolto Firenze. Nel meraviglioso parco delle Cascine, il polmone verde che di notte racchiude i lati oscuri della città, viene trovato ucciso Giorgio Mati, il gestore del leggendario furgone che distribuisce birra e panini ai viandanti notturni. Lo stesso Marchi ha concluso i diversi turni, mangiando e bevendo insieme a poliziotti e trans. E ciò che rivelano le prime indagini ha dell'incredibile: il tranquillo paninaro nascondeva un passato cruento, che a poco a poco si incastra come un puzzle con gli anni più bui di Firenze. Ma soprattutto con un dolore che ha colpito la famiglia stessa di Marchi, e non ha mai avuto risposta. Una risposta a cui Marchi ha diritto. Un diritto di sangue. Un romanzo intenso che ci regala un Marchi inedito, diverso non solo perché ora deve appoggiarsi a una stampella, ma anche perché il nuovo conto che è costretto a pagare al suo insopprimibile bisogno di verità è confrontarsi con la tragedia che gli ha spezzato l'anima: la morte del padre. La forza delle storie di Gigi Paoli sta non solo nel ritmo serrato della narrazione, nei continui colpi di scena, nella verosimiglianza delle vicende raccontate, ma anche nella simpatia di Marchi, umano e ironico, sempre alle prese con mille problemi

Gigi Paoli
Diritto di sangue
Giunti Editore
Pagine 312 - euro 16.90

Campagna Abbonamenti 2022

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere
il settimanale fino al
31 dicembre 2022

laBISALTA
il settimanale della Granda

L'abbonamento si può
sottoscrivere/rinnovare:

- a mezzo conto corrente postale n. 13419106 intestato a La Piazza Grande, specificando "Rinnovo abbonamento annuale a La Bisalta"
- direttamente in redazione a Beinette in Via Giovanni Agnelli, 3

PRESENTATA A SALUZZO LA KERMESSA «SUONI DALLE TERRE DEL MONVISO»

Due cuori, un solo festival: riparte l'estate nelle vallate saluzzesi

Valentina Sandrone

Un progetto ambizioso di musica e cultura, di incontri e tradizioni, quello che suggella l'unione tra i due principali festival del saluzzese e che è stato presentato il pomeriggio di giovedì 28 aprile presso la sede della Fondazione Amleto Bertoni, nell'ex caserma Musso di Saluzzo. Nell'estate 2022 non ci saranno più due festival distinti ad animare le vallate "ai piedi del Monviso", bensì un unico grande contenitore dotato di due anime e molteplici voci, così si presenta il festival "Suoni delle Terre del Monviso", nato dalla fusione tra Occit'amo, festival ispirato alla musica tradizionale delle vallate saluzzesi, e Suoni dal Monviso, il quale invece prendeva le mosse dalla vivace attività dei Polifonici del Marchesato. Cinque mesi di concerti, incontri e appuntamenti per un progetto di ampio respiro, nel quale la comunione e condivisione di intenti si vede, già di primo impatto, dal logo, che riproduce in maniera inequivocabile il logo occitano e la chiave di violino caratterizzante di Suoni dal Monviso. "Un'ulteriore occasione per unire il territorio, per parlare di cooperazione territoria-

le, oltre che di implementazione dei servizi. Con la programmazione Alcotra abbiamo voluto dare un forte segnale di unità nel recupero delle infrastrutture, come la messa in sicurezza dei colli transfrontalieri, nella zootecnia, nell'agricoltura, ma non potevamo trascurare il turismo e la cultura" - afferma il sindaco di Saluzzo Mauro Calderoni - "Abbiamo voluto mettere insieme due forti realtà culturali e musicali ed espanderci anche verso vallate non proprio vicine a noi, quali la Maira e la Stura. Vogliamo trasmettere l'immagine di un territorio molto articolato ma non atomizzato, che compie qualsiasi sforzo necessario per essere



unito". Molti appuntamenti, molti ospiti, molte date e molti luoghi, per un festival magistralmente orchestrato dai due fautori dei festival precedenti, i due geniali Enrico Miolano, direttore artistico di Suoni dal Monviso, e Sergio Berardo, direttore artistico di Occit'amo. "Suoni dal Monviso è nato 18 anni fa con l'intento di pro-

muovere il territorio attraverso la musica e la cultura, volevamo far conoscere la montagna, in particolare le nostre montagne" - spiega Miolano - "Il festival è costantemente cresciuto incontrando il favore e la collaborazione della Regione, dei BIM delle valli Varaita e Po, dei Comuni, ma anche dei singoli e delle imprese locali, in un continuo scambio tra pubblico e

privato. A partire da quest'anno ci presentiamo con un unico volto, pur mantenendo due anime. Vogliamo dare inoltre particolare risalto alla tutela dell'ambiente e al ruolo dei giovani". "Non è così scontato che nel nostro territorio due realtà culturali collaborino. Occupiamo spazi diversi, ci occupiamo di cose diverse, forse questo ha aiutato, ma collaborare ci dà una forza in più." - prosegue Berardo, già leader del gruppo folk Luo Dalfin e "gran maestro" della Grande Orchestra Occitana - "Come Occit'amo torniamo a ribadire che anche i piccoli eventi sono importanti, anzi forse nelle nostre vallate lo sono ancora di più di quelli grandi, perché ci portano alla socialità, che per due anni abbiamo perduto. Vogliamo riportare il ballo in piazza, la musica nei mercati, oltre a focalizzarci sull'oboe e sulla vocalità femminile nella musica tradizionale. In certi contesti, poi, questa musica troverà luoghi e spazi speciali. Manteniamo la tradizione per tramandarla alle generazioni future". Un programma nutrito, che porterà a popolare i luoghi della montagna e che vedrà, tra gli altri, ospiti del calibro di Hervé Barmasse, Guido Catalano e i Lou Dalfin, oltre all'evento di punta della stagione, il concerto di Elisa Sampeyre e al concerto di fine estate che vedrà sul palco saluzzese il cantautore Max Gazzè. Ai piedi del Monviso, e lungo i suoi crinali, si prospetta una lunga estate di convivialità, musica e divertimento, dove la cultura e l'unione la fanno da padrone e ci dimostrano, ancora una volta, che la buona terra dà buoni frutti.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook e su Instagram



AUDI Q5 SPB (40) TDI 204cv ADVANCED QUATTRO S-TR KMO
Novembre 2021 Fari LED Matrix, Fari posteriori OLED, Sedili sportivi, Interni in pelle/alcantara, Clima 3 zone, Sospensioni a regolazione elettrica, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Retrocamera, Pac. Assistenza City, Vetri oscurati, Bang & Olufsen 3D Sound, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Garanzia Audi estesa 3 anni...

Pronta consegna



AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO
Marzo 2022 Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante, Cerchi 19" Audi Sport, Fari Full LED, S-Line esterno, Chiave Comfort, Clima automatico Comfort, Audi Smartphone Interface, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Pronta consegna



AUDI Q3 SPORTBACK (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TR. KMO
Cambio automatico/sequenziale, S-Line esterno, S-Line Interno, Cerchi 19", Audi Smartphone Interface, Navigatore MMI Plus, Audi Sound System, Virtual Cockpit Plus, Sensori parcheggio ant e post, Adaptive Cruise Control, Volante S-Line appiattito, Garanzia Audi fino a Settembre 2023...

Pronta consegna



AUDI A4 AVANT (35) S-LINE PLUS 2.0 TDI 163CV S-TR. NUOVO
Nuova Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Pac. esterno Nero Lucido, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili con supporto lombare e funzione massaggio, Clima 3 zone, Cerchi 18", Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI touch plus, Audi Virtual Cockpit, Sensori ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Febbraio 2024...

(Vari colori)



AUDI A4 AVANT (35) S-LINE PLUS 2.0 TDI 163CV S-TR. NUOVO
Nuova Cambio automatico e sequenziale, Metallizzato, Pac. esterno Nero Lucido, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili con supporto lombare e funzione massaggio, Clima 3 zone, Cerchi 18", Adaptive Cruise Control, Navigatore MMI touch plus, Audi Virtual Cockpit, Sensori ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Febbraio 2024...

(Vari colori)



AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO
Aprile 2022 Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Clima automatico bizona, Keyless, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 3 anni / 100.000km...

(Vari colori)



AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO
Aprile 2022 Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Clima Comfort bizona, Keyless, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 3 anni / 100.000km...

(Vari colori)



AUDI A1 SPB (35) ADRENALIN 1.5 TFSI 150cv S-TR. KMO
Gennaio 2022 Cambio automatico e sequenziale, Bicolore, Fari Full LED, Sedili sportivi, Clima automatico Comfort, MMI Plus con schermo 10.1" touch con predisposizione Navi, Audi Smartphone Interface, Cruise Control, Sensori di parcheggio anteriori e posteriori, Retrocamera, Supporto lombare, Bracciolo, Garanzia Audi fino a Gennaio 2024...

Pronta consegna

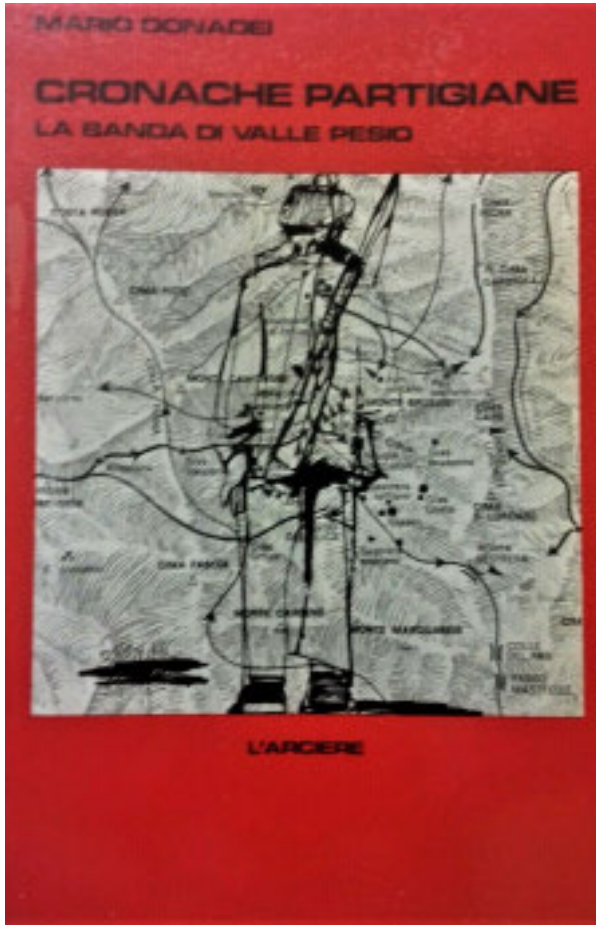
IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

85a puntata

Il 27 dicembre 1943 si era organizzato un grande “colpo” al campo d’aviazione di Mondovì per prelevare benzina. Spiega Mario Donadei nel suo libro “Cronache partigiane” (editrice L’Arciere, 1973): “Alla operazione erano particolarmente interessati Aceto e Dunchi, grandi consumatori di benzina”, necessaria alle loro consuete scorribande; l’azione era stata combinata tra diverse formazioni del Cuneese, tra le quali figuravano quella di San Giacomo e quella dei giellisti della Val Grana. Il colpo riesce: vengono prelevati 16 fusti di carburante avio. Sulla via del ritorno la colonna partigiana raggiunge e supera due autocarri tedeschi, che vengono bloccati. Intimata la resa, discendono dagli automezzi otto militari, tre marescialli e cinque soldati semplici. Uno di questi, il ventenne Heinrich Krauthausen, tenta la fuga ma il mitra di Nardo Dunchi lo abbatte. Gli altri vengono suddivisi tra le bande: quattro sono consegnati a quella di Boves (Adolf Franck, Heinz Wagner, Rudolf Winheim, Willibald Mootz), due ai GL della Val Grana (Hans Klug e Leo Knuppertz), l’ultimo (Ernst Hartmann) al Rifugio Mondovì, in Val Pesio, dove è attivo il gruppo di Piero Cosa. Sarà l’unico a salvarsi: nel corso di un rastrellamento riuscirà a fuggire e a raggiungere le proprie linee. Giorgio Bocca ha scritto: “Fu l’impresa eroica del periodo eroico partigiano. Una colonna partigiana di cinque autocarri, preceduta da macchine e da motociclette, correva in territorio controllato dalla Wehrmacht. Un centinaio di uomini sugli autocarri rombanti irti di armi. Penetrati nel campo che il nemico, sicuro di sé, non s’era da-

to pena di sistemare a difesa e messi in fuga i pochi tedeschi presenti, i partigiani, dopo aver reso inutilizzabili le macchine avversarie, caricarono i fusti di benzina. (...) La cattura dei prigionieri tedeschi doveva rappresentare la goccia che fa traboccare il vaso. Aerei tedeschi gettarono in tutte le valli manifestini minacciando ferro e fuoco alla popolazione civile se non avesse denunciato i ‘banditi’ dando a questi l’ultimatum di restituire i prigionieri. Accettare un simile ultimatum significava distruggere un prestigio (n.d.r: quale, di grazia?!) e rinunciare alla lotta. Il silenzio fu la risposta. (...) Tre di essi (n.d.r: quattro, per l’esattezza) richiesti e trasferiti a Boves, furono giustiziati per ordine del capitano Vian” (“Partigiani della montagna”, Istituto Grafico Bertello, 1945). La soppressione dei militari germanici è confer-



Partigiani in Valle Stura: il primo a destra è Ezio Aceto; il secondo da sinistra, mani in tasca, è Alberto Bianco, fratello di Dante Livio.

mata da Renato Aimo ne “Il prezzo della pace” (L’Arciere, 1989), dove ha ricordato che Vian, prima di ritirarsi da San Giacomo in un’altra valle, decise “di eliminare i quattro prigionieri tede-

sch, la cui presenza rappresentava un pericoloso ingombro. Vennero passati per le armi e i loro cadaveri occultati sotto la neve”. Interessante questa riflessione sul “pericoloso

ingombro”: certamente lo era stato per i combattenti alla macchia, ai quali però, fuggiti, non troppo importava se adesso sarebbe toccato alla disgraziata popolazione di San Giacomo

giustificare il “pericoloso ingombro” scaricato sulle loro spalle! Un’ulteriore conferma dell’accaduto l’abbiamo nell’entusiastica cronaca di Dante Livio Bianco in “Guerra partigiana” (Einaudi, 1973), dove scrive: “Ma l’azione più bella di tutto quel periodo fu indubbiamente l’attacco all’aeroporto di Mondovì, per prelevarvi benzina (...) diversi tedeschi

Commissario della 1ª Divisione Giustizia e Libertà e tra i promotori dell’Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, aveva fornito il proprio contributo di testimonianze sul caso in un volume stampato nell’aprile 1946, dove asseriva che “il 27 dicembre 1943 una vera e propria autocolonna ‘ribelle’ poteva attaccare ed espugnare il campo di aviazione di Mondovì. L’avvenimento

gate soprattutto dai civili, decine dei quali persero la vita nel corso di quei rastrellamenti, mentre i caduti partigiani - o tali dichiarati - furono un numero esiguo. Per ironia della sorte, il carico quasi completo di fusti di benzina sarà recuperato dai tedeschi. Il 7 gennaio 1944, il Comando Militare Germanico di Cuneo, ignaro ancora della sorte occorsa ai propri militari, aveva diramato un ultimatum di questo tenore: “Dei banditi aggredirono il giorno 27 dicembre 1943 sette soldati germanici e li rapirono unitamente a degli automezzi e loro carico. (...) Col presente proclama si rivolge alla popolazione della Provincia l’ultimatum di consegnare entro le ore 12 del 9 gennaio 1944 presso i rispettivi Municipi qualsiasi oggetto posseduto illegalmente. Non si procederà contro i consegnatari. Qualora in seguito a perquisizioni nelle abitazioni dovesse risultare l’inottemperanza a questo invito, saranno adottate le più draconiane punizioni (incendio e morte). (...) Questo avviso rappresenta l’ultimo appello al buonsenso della popolazione. (...) Dalle ore 00,00 dell’8/1/44 sino alle ore 12 del 9/1/44 verrà sospesa ogni azione militare in attesa che vengano eseguite le richieste del presente avviso. In caso di non osservanza, il Comando Germanico s’imporrà col ferro e col fuoco e ridarà la pace e la tranquillità a questa zona solamente quando i sette soldati, gli automezzi ed il loro rispettivo carico saranno stati restituiti. La popolazione può dimostrare con la sua collaborazione di essere ostile alla Forza Armata Germanica, salvaguardando solamente così la vita e i suoi beni materiali.”

(continua)

Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

IL GENIO DELLA LAMPADA

C’era una volta una bambina, che girovagando per la casa finì in soffitta. Là, curiosa com’era si pose a cercare tra le molte carabattole che vi erano accatastate, sollevando non poca polvere. A un certo punto le capitò tra mano una bella lampada in ottone, che nonostante le ragnatele mostrava d’essere di buona fattura. La bambina la prese e la portò giù a vedere alla mamma, la quale le disse: “Dalle una bella spolverata, può fare la sua figura come soprammobile”. Ma nello strofinarla con lo straccio, zac! ecco comparire una specie di nuvola, che si materializzò in un genio: un personaggio paffuto, vestito alla orientale, con grandi sbuffi alle maniche e ai pantaloni, e le babbucce ai piedi. Dopo il primo comprensibile spavento, la bambina domandò: “Chi sei?”. “Sono il genio racchiuso nella lampada, che tuo nonno ha portato dall’Oriente. Tu hai compiuto il gesto magico di strofinarla, ed eccomi qui, ai tuoi ordini. Posso esaudire tre tuoi desideri”. La bambina stava per chiedere una

bambola, quando la madre le fece cenno di tacere e, rivolgendosi al genio, gli disse: “Abbi pazienza, mia figlia è troppo piccola per rendersi conto della fortuna che le è capitata. Se non ti dispiace, penseremo io, suo padre e i nonni a consigliarle le tre cose da chiedere”. I genitori di questa bambina erano da tempo impiegati nella banca fondata dal nonno paterno tornato dall’Oriente; egli ora viveva in casa con l’altro nonno, quello materno, giramondo pure lui. Tra tutti e quattro se ne intendevano eccome di cose di valore! Convenientemente istruita dalla mamma, la fortunata scopritrice della lampada magica disse: “Caro genio, ti chiedo di diventare bella, ricca e felice”. Subito però interloquì il nonno paterno: “Brava furba! E se poi ti manca la salute? Chiedi di diventare bella, ricca e sana!”. “Già, ma se poi la piccola non è felice?” saltò su l’altro nonno. “Non mancano gli esempi di infelicità in persone belle, ricche e in salute!”

A questo punto intervenne la madre: “Senti, cara, chiedi al genio che ti faccia ricca, sana e felice”. “Ma come - ribatté il padre - nostra figlia non deve esser bella? Sai che soddisfazione avere la salute e la ricchezza ma senza esser bella: così verrà cercata solo per i soldi!”. Si fece allora sentire nuovamente il nonno materno, quello che aveva girovagato per il mondo: “Io fossi in te chiederei di essere bella, sana e felice”. “Buona questa!” ribatté il nonno che era stato in Oriente. “Ma la ricchezza non conta nulla? Prova ad esser felice mentre sei povero, se ci riesci! Anzi, se sei davvero povero, alla fine anche la bellezza viene meno, e pure la salute rischia di andare a carte quarantotto!”. Insomma, la discussione si faceva accalorata, mentre il genio si dondolava su una gamba e la bambina lo guardava con occhi sgranati. Infine il genio le strizzò l’occhio e, mentre i presenti cercavano di far prevalere le proprie idee, i due s’appartarono in un cantuccio. Il

genio domandò alla bambina: “Ma tu, dimmi un po’, cosa vuoi davvero?”. “Oh, io vorrei tanto una bambola!”. “E poi?”. “Poi mi piacerebbe un bel vestito da farle indossare”. E come terzo e ultimo desiderio?”. “Vorrei regalarle una cassetta, col tetto rosso, il comignolo e un albero davanti”. Il genio le chiese: “Sei sicura di volere queste cose?”. “Sì - rispose la bambina con tutta serietà - è proprio quello che mi sta più a cuore in questo momento”. “Bene - rispose il genio sorridendo - l’avrai subito”. E mentre i parenti ancora discutevano, la bimba si trovò proprietaria d’una bellissima bambola, splendidamente vestita, appoggiata a una civettuola cassetta di legno tutta colorata, con comignolo e albero. Massi: ciò che riempie la vita non è mica la realizzazione di grandi desideri, spesso in concorrenza tra di loro, bensì l’avverarsi di sogni anche piccoli, ma tanto vicini al cuore.

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



CULLA

In occasione del lancio nello spazio di Samantha Cristoforetti, è stato ricordato il detto di un astrofisico: “La terra è la culla dell’umanità; ma non si può vivere per sempre in una culla”. Eh già: altrimenti si corre il rischio di restare eterni bambini.

FALÒ

Un incosciente ha acceso un falò in una radura neanche di sua proprietà, col rischio di incendiare tutto il bosco circostante. Allora cosa fa la gente? Corre a spegnere il falò, oppure raduna vicini e lontani per buttar altra legna sul falò? Ai posteri l’ardua sentenza.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONER A TAVOLA

Risotto «angelico» con un’erba protagonista: il dragoncello

Silvano Osella

Il Dragoncello è un'erba antica dal lontano latino “Dracunculus” cioè piccolo serpente, per la forma delle foglie della pianta. In Francia, oggi è molto utilizzata ed è conosciuta con il nome “estragon”. Questa pianta arriva dalla specie Artemisia Dracunculus. Una pianta che vanta svariate proprietà, ma le più efficaci sono contro il meteorismo, molto interessante per chi soffre di questo disturbo e per il suo aroma eccezionale e molto percettibile e amato una volta conosciuto. Oggi nel mondo della globalizzazione e di Internet, le cose tradizionali soffrono una grande crisi, sembra impossibile che con grandi mezzi d’informazione e possibilità di acculturamento, regni il mondo della superficialità e non conoscenza. Il Dragoncello vive in pieno questo momento storico e viene attribuito ad un'erba tipica toscana, invece è un'erba tipicamente delle alte Valli Piemontesi confinanti con la Francia e rientra totalmente nelle erbe consumate con la lingua parlata Provenzale. Il dragoncello era molto usato per insaporire le minestre, i sughi, le salse a crudo e le insalate, grazie al suo olio essenziale che ancora oggi viene prodotto in piccoli botticini. Io, ho avuto il piacere di conoscerla quando con il Maestro Car-



lo Arpino, circa quarant’anni orsono, il battuto delle foglie nel mortaio assieme al burro d’alpeggio diventavano i primi due ingredienti per il risotto dell’Arcangelo. Imperversava il mondo della Nouvelle Cuisine e molte novità non erano altro che vecchie ricette di nobili casati rivisitati ed impiattati ad hoc. Era il momento in cui le briciole diventavano frammenti di diamante e i prezzi molto elevati pagavano le grandi presentazioni ed ambienti, ma poco, troppo poco la sostanza. Come si mormorava per chi esercitava in quell’epoca era esaltare il cliente e svuotargli il portafoglio facendolo stare quasi a digiuno. Io non ho mai amato quel tipo di cucina e le porte per me si aprirono, in altri ambienti. Il dragoncello e lo scalogno furono due incontri che mi portai dietro e utilizzati in futuro. Il Dragoncello deve essere

tagliato e usato fresco, oppure essiccato all’ombra al contrario e poi le foglie staccate e sbriciolate al momento dell’uso. Un’erba che, usata in cucina, riscuoterete grande successo perché il sapore è molto delicato, come dico io, per papille esigenti e femminili. Un’erba che può anche essere usata con il pesce di mare pescato, tipo orate, branzini, pagelli. Il massimo del suo sapore è se viene usata per salse oppure in preparazione di risotti dopo la sua lessatura in acqua bollente per alcuni minuti. Molti ristoratori del passato, amavano fare il Carpac-

cio dell’Aris bar di Venezia con un battuto di foglie di Dragoncello con una fueté di panna acidula, era una vera leccornia. Si serviva con del pane di segale appena abbrustolito. Cose che da tanti, troppi anni non vedo più proposto, peccato.

Risotto dell’arcangelo

INGREDIENTI
(2 persone): 160 gr. riso via-lone nano, 50 gr burro, 1 pomodoro maturo circa 40 gr, 3 dl brodo da rametto dragoncello, 50 gr panna da pasticceria, 50 foglie di dragoncello fresco.

PREPARAZIONE

Pestare le foglie nel mortaio assieme al burro, nel frattempo mettere l’acqua a bollire assieme ai rametti rimasti per circa 15 minuti. Mettere il burro pestato assieme alle foglie in una risottiera e fare sciogliere, aggiungere il riso e il trito del pomodoro privo della buccia, bagnare con il vino bianco che continueremo a servire assieme tipo Chablis, Langhe Favorita, Lugana, fare evaporare bene e poi continuare a bagnare a necessità con il brodo vegetale di dragoncello. La cottura sarà ultimata in 16 minuti, fare riposare e mantecare con la panna da pasticceria a temperatura ambiente e servire il riso in piatti caldi e presentarlo a forma di chicco, con 5 cucchiaini e al centro delle foglie di dragoncello a forma di ciuffo. Non aggiungere mai sale e tanto meno mantecare con formaggio, sarebbe come uccidere la delicatezza che viene conferita dal dragoncello. La cucina delicata deve essere presentata e descritta, non è per tutti è per chi ha deciso che l’hamburger è buono, ma esiste la cucina per deliziare e non sfamare, da capire, da studiare, quella che ha il compito di informare e difendere la cultura di un popolo lontano dalla globalizzazione e dal commercio internazionale fatta per le industrie e non per la tutela delle piccole realtà nazionali.



Propone

«Il libro della Settimana»

VIOLENZA INVISIBILE. Cronaca di una persecuzione. di Fulvio Baralis

Nel dialogo immaginario con Marie France Hirigoyen, illustre vittimologa francese, scrittrice di numerosi libri sul complesso e diffuso problema delle molestie, l’autore ci introduce nell’universo asfissiante di un condominio, scavando una sorta di «cunicolo» che porta dentro vicoli ciechi dove l’arroganza la fa da padrona. Violenza e prepotenza che non hanno risparmiato nessuno di «quelli dall’altra parte», bambini compresi. Una violenza rimasta invisibile, nonostante le numerose e disperate richieste d’aiuto delle vittime. La narrazione si fa cronaca di un profondo e lacerante disagio e dà voce sofferta alla rivendicazione di una vita normale. La scrittura incisiva, i dialoghi sciolti e ironici alternati ad altri drammatici mantengono alta la tensione narrativa. Sono però i fatti qui descritti a parlare nella loro tagliente nudità.

ED. Araba Fenice euro 17

L’ALBERO DELLO ZENZERO di Oswald Wynd

1903. Quando Mary, dopo un lungo viaggio dalla Scozia alla Cina, si trova davanti al suo promesso sposo, che conosce appena, capisce che non sarà un matrimonio felice. Persino quando rimane incinta Mary si sente sola. Fino a quando, in una delle sue passeggiate, incontra il samurai Kurihama, discendente di una nobile famiglia giapponese. L’uomo è schivo e taciturno, ma riesce lo stesso a trasmetterle il fascino del suo paese, raccontandole di una cultura millenaria e di leggende meravigliose. L’amore nasce senza che Mary possa riuscire a fermarlo. Sa che è proibito, ma sa anche che non si è mai sentita così prima. Quando la loro storia viene scoperta, il marito la ripudia e le impedisce di vedere la figlia, lasciandole una ferita profonda. Eppure, lei non è solo una madre, è anche una donna. Ha dei sogni, delle speranze, dei progetti, a cui si aggrappa per non soccombere. Mary si lascia travolgere dalle luci di Tokyo, dove ha deciso di vivere con Kurihama e il loro bambino. Ma scopre presto anche lì l’impossibilità di affermarsi ed essere indipendente perché donna. Decide allora che farà di tutto per dimostrare ai suoi figli che un mondo migliore è possibile, mettendosi a capo di un impero di empori di abiti e stoffe orientali. Perché come l’albero di zenzero può crescere anche nei terreni più ostili, così la forza di una donna non può essere sconfitta. Una storia di rinunce e coraggio. Di amore e di lotta per i propri sogni. Una storia in cui il Giappone affiora come lo sfondo in un dipinto per rendere tutto più vivido e con un fascino senza tempo.



ED. Garzanti euro 18

UN CAPPELLO PIENO DI STELLE di Terry Pratchett

Tiffany Aching è pronta a diventare una vera strega, ma le cose non vanno esattamente come aveva immaginato. Si aspettava incantesimi, pozioni e scope volanti... certamente non faccende domestiche, capre irascibili e strampalati vecchietti da accudire. Se poi anche le altre apprendiste streghe iniziano a prendersi gioco di lei, Tiffany non sa proprio più che pesci prendere. Ben presto, però, dovrà chiamare a raccolta tutta la magia che possiede, perché qualcosa di terribile è in agguato. Qualcosa di antichissimo, oscuro e immortale... costantemente alla ricerca di un corpo da occupare e di una mente da travicare. E stavolta neanche i Piccoli Uomini Liberi, i minuscoli esserini blu suoi amici, potranno aiutarla fino in fondo perché, come Tiffany faticosamente capirà, la magia più potente del mondo e l’unica in grado di salvarla davvero è la fiducia in se stessa. Un romanzo di formazione che insegna ad affrontare le paure e i cambiamenti dell’adolescenza, per scoprirsi finalmente indipendenti e liberi. Età di lettura: da 11 anni.



ED. SALANI EURO 16,90

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

Martin ëd la Treuva¹ e la nosera dël Piluncian Da n’ arcòrd dël magg 2009

Seconda part

... Martin a l’é pa l’oracol delfich, ma tutun . . . a l’é pa sbagliasse ! L’invern pen-e finì (e i soma già bele a magg !) st’ann a l’é pròpi mlù dòp che ‘l diav a l’era pènt-nasse bin-bin la coa daré ‘l pajé : fiòda a cabasse, a patarass e a tormenta ch’a l’ha quatane tui pì che ant ij primi dël ‘900,(as conta che dël 1907 a fuissa mnùine pì ‘d sinch meter. An Val Corsaja ‘n parco a l’avia fin-a piantà ‘n ciò la fòra dla muraja dla gesia për arcordelo : e st’ann al col dla Madlen-a a sarà staine dodes meter !). Le fran-e e apress j’alagament a l’han fèit ‘l rest. Sota nòsta ca la strà a l’é sbrolà ‘d pianta ‘nt ël combal, grassie dcò a le ciadeuve che ij sòlit lamban a l’han combinà st’istà, gavand tute le tràversin-e ch’a sèrvio a cheuji l’eva ; un po’ pì ‘n sù, na pinera ‘ntrega a l’é calà sël tòch dè strà ch’a l’era ‘nco restaje, fasand un ravage da pa chërdi . . . S’i conto-ma peu vèire ch’a l’han lassaje la ghirba montand sij covert për campé giù la fiòca, o apress për cambiè ij cop rot (coma Daniel dla borgà dij Garin, pròpi sì aramba ‘nver Sant Ana) i soma bele che rangià ! . . . E adess i speroma mach che l’istà as na riva nen dcò chila con

sò bërsach pien d’orissi, trombe d’aria e dësverseri a scardassé chël pòch ch’a l’é rèstaje ‘n pé, dòp d’avèjne magari stenzù tui ant la tofa, sèccand le tèppe fin-a a feje ‘mnì pì dure dle pere :

che mè pa soens a m’arcòrda lòn ch’a-i disìa sò pare “S’i deuvi caté ca, monta prima sij cop : s’it ri-essi a vèddi ‘l fium, catla nen !”

Me car Martin, s’it n’has ëd ra-



giache peui l’eva a jë scor ansima fasand ëd ravage, an pa ‘d ven-i ciucià e ‘ndé ‘ncreusa a dé da beivi a tut lòn ch’a l’ha sèj ! Venta dcò di che l’òm, da quand a chërd d’essi ‘dventà tutpotent, a tira su dle ca fin-a ant ij let dij fium senza pènsé nì un nì doi . . . E peui a piora ! Aut che ‘l cocodrilo . . . E pènsé

son ! A fa pròpi pì damanca ‘d dëscomodé l’oracol për capì ch’i soma calà al fons dël poss . . . Ma s’is tacoma nen a la chèina prima che ‘n pressa, a sarà për dabon ël kirje. A l’é bele rivà l’ora ‘d ciapèlo ‘s viasseul trassà dai nòsti bon Grand, fi-a ch’i riessoma ‘ncò a s-

ciairelo, mei cari scota-babole da la biòca svantà : ëd ciapelo e ‘d torné a Ca . . . Prima ch’a j’ariva la Mèiron-a e che tuti ij Martin (dla Treuva o pa) as na vogno a mangé ij pom là ‘nt le paschere andoa che ‘l tempeste a peulo pì torzje màncn un pluch . . Aut che stravaché la nosera !

Candida Rabbia

NOTE

1) *Martin a lo ciamavo “dla Treuva” perché soa famija a mnisia da na borgà ‘d Bërness ciamà “Treuva” (davzin al Piluncian a-i é dcò cola dël “Mul” dagià che na òta a bastava la presensa f-sonanta ‘d chëi bes-ce o bele d’aut, për tan che ‘n leu a na pi-jèissa ‘l nòm.*

2) *“Peisé ij pom” a l’é na maniera schërsosa ‘d di ch’as arferiss a la stansia da deurmi, ch’a venia pa scaudà e ‘ndoa che, donca, as consèrvavo ij pom.*

2x) *Quarten-a marsa = stagion piuvsosa.*

3) *Coma già dit, an sa stansia frèida as durmìa con ij pom e, da mòrt, as venìa vijà dai parent për doi di : donca “a sè stasia a mangé ij pom” . . .*

LA PALLEGGIATRICE TORINESE SARÀ CAPITANA DELLE GATTE PER LA TERZA STAGIONE DI FILA

La Bosca S.Bernardo 22/23 parte dalla conferma di Noemi Signorile

Per la terza stagione consecutiva spetterà ancora a Noemi Signorile il compito di guidare la Bosca S.Bernardo in cabina di regia e con i gradi di capitano: il prolungamento del rapporto tra la società di via Bassignano e l'esperta palleggiatrice torinese è infatti il primo tassello della Bosca S.Bernardo Cuneo 2022/2023. In una squadra ancora una volta profondamente rinnovata, la permanenza di Signorile sarà la certezza da cui ripartire. Cuneo è casa sua. Se la prima stagione cuneese di Noemi Signorile era stata molto buona, la seconda è stata superlativa. Punto di riferimento soprattutto nei momenti difficili, come l'inizio non in linea con le aspettative, Signorile ha disputato un'annata eccelsa, togliendosi anche parecchie soddisfazioni personali al servizio e a muro. Con il prossimo campionato l'esperienza



cuneese diventerà la più duratura della sua lunga carriera, a riprova della solidità del legame con la città e la società di Cuneo Granda Volley. **Nella stagione 2022/2023 Signorile ritroverà un allenatore come Luciano Pedullà che è stato fondamentale nel suo**

Dopo due stagioni da record, Noemi Signorile viene confermata in quella che ormai è "casa sua"

percorso pallavolistico e a cui è legata da stima e amicizia, e sarà ancora una volta il faro di un gruppo che vorrà sorprendere. Imprescindibile

in campo, adorata dai tifosi, cuneesi e non, sempre in prima linea nelle iniziative extra con sponsor e partner vari, anche quest'estate il ca-

pitano della Bosca S.Bernardo Cuneo tornerà all'Academy Summer Camp di Dogliani quale ospite d'eccezione.

Noemi Signorile, palleggiatrice Bosca S.Bernardo Cuneo: "Sono contentissima di vestire ancora questa maglia; per me Cuneo è diventata come una seconda casa. È appena finita una stagione incredibile, ma già non vedo l'ora che inizi la mia terza qui a Cuneo. Se l'anno prossimo riusciremo a creare un gruppo unito come quello di quest'anno potremo senz'altro dire la nostra e toglierci tante soddisfazioni. Sono davvero felice di ritrovare Luciano Pedullà. I due anni che abbiamo condiviso a Novara sono stati belli e difficili, ed è grazie a lui se mi sono trasformata da attaccante a palleggiatrice; sono entusiasta di tornare a lavorare in palestra insieme."

PILATES

In Provincia la giornata mondiale del pilates è dedicata all'Ucraina

In occasione della giornata mondiale del Pilates, sabato 7 maggio dalle 9.30 alle 13.30, presso lo Spazio Varco di via Pascal a Cuneo, un nutrito gruppo di studi di pilates della provincia, insieme ad uno studio pilates ucraino ospite, organizza "Pilates Day For Ukraine", una mattinata interamente dedicata a conoscere questo metodo di allenamento e il cui incasso sarà totalmente devoluto all'associazione senza scopo di lucro ankylosis.net a favore della causa ucraina. Gli studi, con le loro diverse scuole di appartenenza apporteranno l'esperienza delle loro lezioni, permettendo ai partecipanti di avvicinarsi al mondo del pilates e scoprire tutti i benefici. "Siamo contenti che l'evento - spiegano gli organizzatori - nato nel 2019, voluto in coincidenza con la giornata mondiale del pilates e unico in Italia nella sua formulazione, torni finalmente per la sua seconda edizione dopo due anni di pausa forzata dovuta alla pandemia di Covid-19. È un'iniziativa importante perché è la sola che unisce tanti studi di pilates di un'unica provincia e costituisce un'occasione di confronto e di collaborazione tra noi istruttori, creando un network volto a promuovere questa disciplina. Quest'anno l'incontro ha un valore aggiunto perché ci permette di dare il nostro sostegno alla causa dell'Ucraina. Siamo inoltre molto felici di poter ospitare Irinka Bublik, un'insegnante di pilates proveniente da questo Paese così dilaniato dalla guerra".

Tutto il ricavato della giornata sarà devoluto ad ankylosis.net, l'associazione senza scopo di lucro di cui faccio parte - spiega Irinka Bublik, dello studio di pilates Bublik Fit di Kiev - e che si occupa di aiutare a sostenere le costose cure dei malati di spondilite anchilosante (per i quali seguo i programmi motori), provenienti dall'intero territorio dell'Ucraina. Per questa malattia reumatica infatti non esiste il sostegno del servizio sanitario nazionale.

In Ucraina ogni anno l'associazione organizza diversi eventi per raccogliere fondi. Anche quest'anno avevamo tanti progetti ma la guerra ha cancellato tutto. Nella mattinata del 7 maggio terrò una lezione dedicata al Pilates classico ed una dedicata solo agli esercizi per il benessere dei piedi".

Studi partecipanti: Studio pilates Boulegan (Cuneo), Studio pilates Agatagnau (Fossano), Pilatestudio (Savigliano), Pilates Alba Studio Opes (Alba-Bra), Al Centro Studio Pilates (Mondovì), Studio Pilates Mar&Go (Cuneo), Studio Bublik (Ukraine), Studio Pilates Artemia (Mondovì), Equilibrio Studio Pilates (Cuneo), Annalisa Abbona Studio Pilates (Bene Vagienna), Pilates Lab (Cuneo).

L'iniziativa è supportata da Balanced Body, una tra le scuole di Pilates più illustri nel mondo. Info e prenotazioni presso gli studi partecipanti.

CALCIO RISULTATI DEL WEEKEND 30 APRILE - 1 MAGGIO

A un turno dalla fine le squadre cuneesi si distinguono su tutti i campi della Regione

Ad un turno dalla conclusione, il verdetto di uno dei campioni più appassionati dell'intera stagione calcistica: con il 2-0 al Vanchiglia il Pinerolo sale in serie D. Gran bella stagione, quella degli uomini di mister Rignanese, che hanno saputo imprimere l'accelerazione a prestazioni e risultati al momento topico. Un sogno - quello della promozione diretta - a lungo accarezzato dal Cuneo-Olmo, per parecchio tempo in testa alla classifica: ora i ragazzi di mister Magliano - che hanno riposato nell'ultimo turno - si trovano al terzo posto ed hanno il play-off assicurato, ma la posizione finale e l'avversario si

decideranno all'ultima giornata. Ad oggi, la rivale dei biancorossi sarebbe l'Alba calcio, altra ufficialmente qualificata ai play-off. I ragazzi di Telesca hanno fatto propria la difficile sfida col Moretta, a caccia dei punti salvezza, vincendo per 2-1. Tutto nel primo tempo: passano i cornelianesi al 27' con Galasso che 2' dopo approfittano del black-out biancoverde per raddoppiare; al Moretta non basta il gol di Boffa. L'altro play-off vedrebbe coinvolti il Chisola e la Pro Dronero, uscita sconfitta da una rinata Albesse: 3-1 con le reti di Carfora a fine primo tempo, di Celeste dopo 10' della ripresa e di Ros-

setto a 5' dalla fine; ai draghi non basta il gol di Dutto a metà ripresa. Starà probabilmente alla finestra l'Acqui, steso da un battagliero Benarzole: segna Camussi per gli acquisti, Chiapino rimette i suoi in carreggiata e con una doppietta mantiene vive le speranze di guadagnarsi il primo posto della mini-cassifica dei play-out. Certo, domenica non sarà facile, perché il calendario propone la trasferta a Chisola. Per la salvezza, ancora tutto da decidere in un incrocio di destini: due delle protagoniste - ossia CBS e Moretta - domenica avranno lo scontro diretto, dal quale scaturiranno le posizioni finali per

gli incroci negli spareggi. Per ora il SD Savio è fuori dai giochi, ma il solo punto di vantaggio sul Lucento non lascia tranquillità, anche perché i gialloverdi saranno impegnati in trasferta contro il Cuneo-Olmo che intende proteggere il suo terzo posto dall'assalto dell'Alba (impegnato nel derbyssimo). Gli astigiani sono stati sconfitti domenica dal Centallo, 1-0 con gol di Bergesio: i rossoblù hanno disputato un bel campionato, senza mai mollare nulla a nessuno, e nell'ultima giornata riceveranno il Lucento. Quando si dice arbitri della salvezza.

Roberto Formento

KRAV MAGA KALI- ARMED SYSTEM DEFENCE

A Cuneo una giornata dedicata alle arti marziali filippine

Si è svolto sabato 30 aprile, a Cuneo, lo stage dedicato alle Arti marziali filippine con il Grand Master Ubaldo Rodelo, organizzato dall'A.S.D. "Krav Maga Kali- Armed System Defence", affiliata AICS. E' stata un'intensa giornata che ha permesso i partecipanti di fare una vera e propria full immersion in un mondo tanto affascinante quanto vario del sistema di combattimento nato nelle Filippine. Il Grand Master Ubaldo Rodelo, personaggio dall'indiscutibile carisma e bravura ha mostrato agli allievi tecniche di vario genere con i bastoni, coltello e mano nuda. Con un'estrema fluidità dei movimenti e velocità nelle tecniche ha dimostrato quanto passione e allenamento siano determinanti per acquisire e fare proprie i segreti dell'antico sistema di combattimento, conosciuto anche come Filipino Martial Arts, Arnis de mano o Eskrima. A colpire i presenti è stata anche la grande energia positiva emanata dallo stesso Grand Master, che ha aiutato anche alcuni presenti che lamentavano dolori articolari di vario genere, utilizzando particolari pratiche che molto ricordano il Reiki ma che in realtà nulla a che fare con quello. Quelle di Rodelo, infatti, sono pratiche che affondano le loro radici nel mondo spirituale. Si tratta di un concetto basato sul fare del bene al prossimo e la propria crescita interiore fino al raggiungimento di una pace profonda creata dall'unione di cuore, mente e sentimento. "Una volta raggiunta l'unione tra queste tre parti si raggiunge il Padre" spiega con un sorriso il Master.

Lo stage per tanti non è solo stata quindi una sola lezione di arti marziali ma anche preziosa lezione di vita, una spinta per migliorarsi sempre, lasciando andare rabbia e scontento ponendosi nuovi grandi obiettivi.

Tredici atleti del Circolo Schermistico Cuneo sono stati impegnati a Cavour nel fine settimana del 24 aprile. L'occasione erano le gare valide per il titolo regionale. Il bottino è di tutto rispetto: cinque podi e ottimi piazzamenti per gli atleti cuneesi, che hanno portato a casa anche due titoli di campione regionale con Alice Gonnella (cat. Ragazze/allieve F.F.) e Marika Botta (cat. Giovanissime F.F.). Bene anche la cadetta Vittoria Lingua, che ha conquistato uno straordinario secondo posto nella categoria Assoluti F.F. Risultato di tutto rispetto anche per Sara Rocchia e Sara Botta che si sono divise il terzo posto nella categoria Bambine F.F.

Ai podi si sono aggiunti gli ottimi piazzamenti degli altri atleti dello storico circolo cuneese. Settimo posto per Alessandro

CIRCOLO SCHERMISTICO CUNEO

I giovani atleti della scherma in trasferta a Cavour



Ivaldi, alla sua prima gara (cat. Giovanissimi F.M.). Quinta piazza per Lisa Botta, anche lei alla sua prima esperienza di gara (cat. Giovanissime F.F.). Sedicesimo posto

per un nervoso Rayan Berge (cat. Ragazzi/Allievi F.M.). Nonno il cadetto Giorgio Pellegrino nella categoria Assoluti F.M. Ai risultati dei giovani fiore-

tisti si sono aggiunti anche i piazzamenti degli spadisti del Circolo Schermistico Cuneo: Andrea Albanese (55esimo), Antony Dutto (70esimo, alla sua prima gara) e Marco Gastaldi (72esimo). Splendido 31esimo posto per Stefano Russo, che ha mancato di un soffio l'accesso alla fase nazionale, perdendo allo spareggio uno degli ultimi posti in palio. Grande soddisfazione espressa dal Maestro Greg Supel per i progressi in sala e per l'ottima prestazione di tutti gli atleti. Soddisfatto anche il presidente Beppe Lauria: "Nel ricordare i grandi risultati di due settimane fa, come i due podi di Vittoria Lingua e Giorgio Pellegrino con l'ottimo nono posto di Leonardo Giamello, voglio ricordare anche l'accesso alla fase nazionale categoria Assoluti dei due ex atleti cuneesi Thomas Giordano e Enrico Lauria".

LA BANCA ALPI MARITTIME ACQUA S.BERNARDO CUNEO AVANTI NEL TURNO DELLA SEMINALE PLAY OFF A2

Cuneo mette in cassaforte Gara1 a Santa Croce

Cuneo porta a casa per 3-1 Gara1 della Semifinale Play Off A2 e punta a chiudere in casa domenica prossima, 8 maggio alle ore 18.00, il turno per proseguire il sogno verso la finale. Una partita ostica, il servizio ha fatto la differenza come preannunciato. Molto bene l'ingresso di Tallone, mentre da copione Andri e Capitan Botto trascinatori. **Lo starting six di Cuneo: Pedron palleggio, Andri opposto, Sighinolfi e Codarin centro, Botto e Preti schiacciatori; Bisotto (L).** **Coach Douglas schiera: Acquarone palleggio, Walla opposto, Festi e Arasomwan centro, Colli e Fedrizzi schiacciatori; Pace (L).** Inizia punto a punto il primo set, con una buona prestazione a muro dei cuneesi. Sul 6-9 il primo time out per i biancorossi. Qualche errore di troppo al servizio, ma ottima l'intesa tra Pedron e i suoi centrali. L'opposto croato fa il suo mentre il collega della compagine avversaria fortunatamente non è così incisivo in questa parte iniziale del match. Coach Douglas esaurisce i time out a disposizione sul 13-17. Si rientra in campo e dai nove metri

per Cuneo c'è Capitan Botto. I padroni di casa recuperano e sul 18 pari dopo la richiesta irrilevante di videocheck, coach Serniotti chiama il time out. Sul 19-21 entra Filippi per Pedron ad alzare il muro. Inizia a carburare Walla. Entra Lilli per Preti in difesa dietro. Ottima performance per Pedron in difesa, Botto trova il set ball e manda al servizio (22-24). Fedrizzi annulla in pipe, replica Walla in diagonale su Pedron ed è 24 pari; time out per Cuneo. Botto trova il 25° e Andri chiude 24-26. Riparte combattuta la seconda frazione, performeranti a muro i biancoblu e molto bene Botto in attacco. I padroni di casa si portano avanti e sul 15-12 coach Serniotti chiama il time out. Entra bene il servizio ai biancorossi e sul 18-13 la panchina cuneese richiama i suoi. Sul 21-16 entra Tallone per



Preti in ricezione. Cuneo roscchia terreno e coach Douglas onde evitare interrompe il filotto positivo con un time out sul 21-18. Un grande Andri, Botto che trascina e i biancoblu si portano a -2. Bot-

to sbaglia la battuta ed è set ball per Santa Croce, ma anche i biancorossi sbagliano dai nove metri. Punto a punto il finale. S'inceppe Cuneo e regala il set 26-24. Terzo set, per Cuneo resta

in campo Tallone insieme a Botto nel ruolo di schiacciatore. La tensione pervade entrambi i campi, sul 5-10 c'è il secondo time out. Buono l'apporto di Tallone nella gestione del gioco, Botto e An-

dri al comando. Difesa incredibile di Tallone e Pedron che attacca in parallela (9-18). Santa Croce fatica, Walla e Fedrizzi bandiere salde (10-21). Entra Filippi per Pedron e Ferrini al servizio per Colli. Muro di Filippi su Fedrizzi (11-22). Codarin trova l'ace del set ball, ma coach Douglas chiama il videocheck che tuttavia conferma l'11-24. Ed è ancora un ace del centrale cuneese a chiudere 11-25. Confermate le compagini precedenti, inizialmente Cuneo conduce, poi qualche errore di troppo e Santa Croce brava a recuperare (8-8). Sale in cattedra Leo Andri e sul 9-11 coach Douglas chiama il time out. Ace di Codarin e attacco di Andri ed è ancora pausa per i biancorossi (11-15). Come da pronostico il servizio doveva essere l'arma vincente e infatti anche Capitan Botto trova l'ace (13-18).

Botto trova il match ball (19-24)) e si porta al servizio. Non tiene la difesa cuneese la pipe di Fedrizzi, ace per Colli ed è time out per coach Serniotti (21-24). Si torna in campo e Colli mette in rete la battuta ed è 21-25. Al termine della partita Coach Serniotti: "Quando riesci a far giocare male una squadra molti dei meriti li hai tu, sappiamo che sono bravi e quindi anche se hanno 3-4 punti di distacco possono recuperare. Sappiamo che abbiamo vinto solo il primo turno, ora abbiamo una settimana per preparare gara 2 che sarà sicuramente più difficile, ma avremo il favore del campo e del nostro pubblico". **Gara 2 per la Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo sarà domenica 08 maggio alle ore 18.00 al Palasport di Cuneo, ospiti i Lupi Santa Croce.**

ATLETICA FOSSANO

Un quarto posto nazionale per Francesca Bianchi



Al 9° MEETING ATHLETIC ÈLITE a Milano di sabato 30 aprile, manifestazione di respiro internazionale, l'atleta Francesca Bianchi, in forze all'Avis Atletica Fossano '75, sugli 800 m, con il tempo di 2'07"44, si è piazzata al 4° posto delle graduatorie italiane assolute dell'anno. Il fantastico risultato potrebbe valerle uno dei posti a disposizione per i campionati italiani assoluti a cui nell'edizione di quest'anno, potranno partecipare soltanto 16 atlete. Il gruppo delle giovani che si sfideranno a livello nazionale sarà determinato dalla Challenge nazionale di Firenze del 5-6 giugno e dalle graduatorie nazionali alla data del 12 giugno. In attesa dell'evento di giugno, Francesca si terrà in allenamento partecipando ad alcune gare sulla distanza dei 400m per tornare poi alla sua specialità, gli 800m.

INTERNAZIONALI D'ITALIA SUPERMOTO

Buone performance per i piloti del Moto Club Bisalta Drivers

Domenica 1° maggio era in programma, sulla pista "South Milano" di Ottobiano, nel pavese, la seconda prova degli Internazionali d'Italia Supermoto, alla quale hanno preso parte anche i due alfieri del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo Mauro Cucchietti e Ferrara Giordano Damien. La gara dei big, quella della S1, assente il francese Chareyre, è andata al tedesco Marc Reiner Schmidt (TM - LC 30), che ha preceduto Elia Sammartin (TM - LC 30) e Diego Monticelli (Honda Team BRT), mentre nella S2 Fabrizio Bartolini (Honda - Team MP Racing) ha regolato Erik Tesconi (Honda - Liguria Racing) ed Andrea Stucchi (TM - Team 11). I conduttori delle classi S3, S5 ed S Young hanno corso insieme, ma con classifiche separate. Degni di rilievo i risultati conseguiti nella classifica assoluta, dal giovane ceco Jan Ulman (S Young) e del giovane transalpino Damien Ferrara (S3), che hanno preceduto atleti più smalizati ed esperti di loro. La classifica di giornata ha visto salire sul podio della classe S5 Daniele Di Cicco (Honda - I Briganti della Torre), seguito da Paolo Terraneo (Yamaha - Team MP Racing)

e da Raffaele Pirri (Yamaha - Racing Palermo). Sfortunato il trinitese Mauro Cucchietti (Honda Gazza Racing - M.C. Bisalta Drivers Cuneo) che, dopo essersi aggiudicato gara uno, è scivolato nella seconda, danneggiando la moto, dopo essersi aggiudicato il miglior tempo sul giro nei soli tre giri percorsi. "Oggi la moto preparata dalla Gazza Racing andava veramente forte - ha dichiarato Mauro Cucchietti - e non ho avuto problemi a vincere la prima manche, mentre nella seconda, mentre cercavo di attaccare Di Cicco, dopo il panettone dello sterrato, ho mancato l'appoggio in curva cercando il sorpasso all'esterno e sono scivolato. Ho provato a continuare, ma sono stato costretto al ritiro da problemi tecnici. Ringrazio Marco Pissarra e Nino Catanzaro, che mi hanno assistito nel week end e chi mi sostiene in questa stagione: Officina L.A.R.A., Dentis, Canavese Assicurazioni, CTE Energy". Il ventenne transalpino Damien Ferrara Giordano (Honda - M.C. Bisalta Drivers Cuneo), assistito da Gabriele Gianola, ha offerto una buonissima prestazione, concludendo nei primi dell'assoluta, aggiudicandosi inoltre la vittoria nella classe S3, pre-



cedendo Matteo Frassino (Honda - Team BRT) ed il compagno di club Michele Chiello (Honda SMX - M.C. Bisalta Drivers Cuneo). Sia Cucchietti che Ferrara detengono, al momento, la terza posizione in campionato nella rispettiva classe. Il calendario prevede ora una gara del Campionato Interregionale, che avrà luogo nuovamente sulla pista di Ottobiano, in data 29 maggio, seguita dalla terza prova degli Internazionali d'Italia, che si disputerà sul Circuito Internazionale di Busca il 12 di giugno.

ATLETICA ROATA CHIUSANI: RISULTATI DEL WEEKEND 30 APRILE - 1 MAGGIO

Il Roata al meeting Break the Ice

Ottimi risultati per i nostri atleti accompagnati dai tecnici Fabio Milano e Andrea Reynaud al Meeting Break the Ice su distanze spurie, disputatosi a Borgaretto domenica 1 maggio. Vittoria nei 150m cadette per Virginia Serale in 20"17 e secondo posto negli 80m cadette col nuovo PB 10"70. Nella stessa gara PB anche per Asia Giraud in 11"19. Secondo posto nei 300hs donne per Giorgia Ghibaudo in 46"70, terzo posto per Alessandro Massa nell'alto maschile con 1,91m. Buone prove, piazzamenti e numerosi primati personali per: Eleonora Carletto, Armando Anita, Bonardello Sofia, Bagliani Alice (80m donne) Eleonora Carletto, Aurora Armando, Alice Bagliani, Anita Armando, Debora Armando, Martina Bressy (150m donne)



Aurora Armando (300m donne), Asia Giraud, Francesca Santucci (300m cadette), Nicolò Fantino (80m uomini), Federico Bianchi, Nicolò Fantino, David Dalmasso (150m uomini) Federico Bianchi, David Dalmasso (300m uomini), Sofia Bonardello salto in lungo donne, Orgest Balla, salto in lungo uomini.

Il Roata a Paschera - 43a tra i Peschi in Fiore

Folta partecipazione degli atleti del Roata Chiusani alla 43a edizione della classica 10km di Paschera San Defendente, Tra i Peschi in Fiore, andata in scena sabato 30 aprile. Vittoria assoluta per Mattia Galiano, seguito al secondo posto dal compagno di squadra Tommaso Crivellaro, mentre sul sale sul terzo gradino del podio assoluto Eleonora Demarchi.

Vittorie di categoria AM per Alessio Romano, 6° assoluto, SM45 per Massimo Galiano, al rientro in competizione dopo lungo infortunio, SM35 per Danilo Brustolon. Ottava piazza assoluta e vittoria di categoria anche per Simeone Romano, 1°JPM, nono posto per Lorenzo Romano 3°SM, 18° Luca Laratore, 25° Vincenzo Matarazzo. Podio di categoria SM40 con Enrico Aimar 2° e Luca Massimino 3° classifica. In campo femminile, Cinzia Tomatis è 2a SF35, vittorie di categoria AF per Elisa Cantamessa e SF40 per Elena Baudena, 3a SF45 Francesca Donalisio. Ben piazzati Sergio Valvano, Mauro Casutti, Alice Magnaldi 3a AF e Andrea Giuliano. Atletica Roata Chiusani si piazza al secondo posto nella speciale classifica delle Società Numerose.

Gli esordienti del Roata alla 9a Festa dell'Atletica di Mondovì

Accompagnati a Mondovì dai tecnici Eleonora Lingua e Giorgia Tomatis i nostri giovani atleti del settore Esordienti hanno partecipato alla 2a giornata Outdoor - 9a festa dell'Atletica di sabato 30 aprile, manifestazione ottimamente organizzata da Atletica Mondovì e Staff Tecnico Esordienti Cuneo. Si sono divertiti a correre, saltare e lanciare Gabriella Pilogallo, Annalisa Magliano, Sofia Peano, Giulia Gennari, Alice Dutto, Elettra Vivalda, Adele Bongioanni, Martina Di Murro (cat. EF10), Matteo Brignone, Filippo Boi, Martino Macchetta, Matteo Pennisi, Giacomo Olocco, Leo Basteris (cat. EM10), Aurora Dal Maso, Giorgia Pennisi, Adele Pautassi (cat. EF8), Eizen Benatti, Leonardo Re, Alessandro Sina (Cat.EM8), Camilla Mappa (Cat.EF5) e Giacomo Macchetta (cat.EF5).



Palazzo Lascaris

www.cr.piemonte.it

Cultura

Il Consiglio regionale protagonista al Salone del libro

La ricchezza dei borghi, le tradizioni popolari, la sostenibilità, i giovani e i cuori creativi “fuori dagli schemi” fra i temi al centro degli eventi organizzati durante la kermesse al Lingotto Fiere, dal 19 al 23 maggio.

Il Consiglio regionale del Piemonte rinnova con entusiasmo anche quest'anno la sua presenza al Salone internazionale del libro, al Lingotto Fiere di Torino, dal 19 al 23 maggio. “L'ente intende valorizzare l'identità e le specificità territoriali divulgando la ricchezza dell'intera regione, mettendo in connessione cultura e turismo, tradizione e paesaggio, agricoltura e sostenibilità”, ha dichiarato il presidente dell'Assemblea legislativa regionale.

Una particolare attenzione sarà dedicata ai borghi del Piemonte, non solo quali mete turistiche ma anche come luoghi dove è bello vivere e lavorare. Si potrà poi scoprire la varietà dei territori attraverso la conoscenza delle tradizioni che rendono vivo il patrimonio popolare, dalla musica ai proverbi alle danze. Senza dimenticare i tesori dell'enogastronomia locale, protagonisti di ricette da “favola”, ideali sia per i grandi sia per i bambini.

Nell'Anno europeo dei giovani, numerosi incontri saranno incentrati proprio sulle nuove generazioni. Facendo leva sull'importanza della cittadinanza attiva sarà presentato il progetto formativo promosso dal Consiglio regionale che coinvolge ragazzi e ragazze in un'azione propositiva rispetto ai temi del digitale, dell'ambiente e dell'Europa. Agli studenti piemontesi sarà inoltre dedicato un momento speciale con la premiazione dei vincitori dei concorsi indetti dal Consiglio regionale in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale.



Trova invece ispirazione nei “Cuori selvaggi”, tema portante di questa edizione del Salone, l'incontro “Fuori dagli schemi”, che darà voce a personaggi del mondo dell'arte, della letteratura, dello spettacolo e dello sport che, nel compiere scelte controcorrente, hanno realizzato progetti e opere inedite e creative. I giovani saranno i destinatari principali di altri due incontri ad alta valenza formativa: il primo, organizzato da Difensore

civico e Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, vuole riflettere sul potere della comunicazione come strumento per combattere pregiudizi e discriminazioni; il secondo, a cura dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura e della Guardia di finanza, intende sensibilizzare i ragazzi sull'uso responsabile del denaro.

I 35 anni della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo saranno celebrati con un evento, promosso dagli Stati generali della prevenzione e del benessere, che racconterà gli importanti traguardi raggiunti da questa eccellenza medico scientifica. L'innovazione, questa volta nel campo dell'economia circolare, troverà espressione nelle ricerche realizzate sui siti Unesco piemontesi dal Politecnico di Torino e promosse dalla Consulta regionale europea.

Due gli incontri incentrati sulle donne: il racconto della vita della prima donna avvocato in Italia, la piemontese Lidia Poët, sarà l'occasione per parlare degli ostacoli ancora esistenti per l'affermazione delle donne nella professione forense, mentre il Comitato regionale per i diritti umani e civili e la Consulta femminile regionale promuoveranno un incontro sulla forza delle donne sia in tempo di pace sia in guerra. Saranno infine presenti il Corecom, che affronterà la problematica della ricezione del segnale televisivo in Piemonte, il Garante regionale dei detenuti che guiderà un confronto sull'esperienza delle figure di garanzia e il Garante regionale degli animali che proporrà un dialogo a più voci sul benessere animale, fra medicina, scienza e letteratura.

Eventi

Candelo torna a fiorire

Il Ricetto medioevale del manifestazione florovivaistica.



Dal 21 maggio al 5 giugno il Ricetto di Candelo (vicino a Biella) tornerà a fiorire, anche grazie alla partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte.

La 18esima edizione di “Candelo in fiore” sarà all'insegna della ripartenza dopo un anno di stop dovuto alla pandemia. Oltre alla tradizionale esposizione di giardini fioriti lungo le stradine del borgo medioevale, moltissime saranno le iniziative collaterali che animeranno le serate di Candelo: dall'arte della Fondazione Pistoletto a Slow Food, dall'economia circolare a **Franco Collè**, plurivincitore di ultra-trail, al meteorologo **Luca Mercalli**, fino a **Stefano Mancuso**, botanico e accademico di Firenze,

Biellese ospita la celebre

per concludere con l'alpinista **Simone Moro**, appena tornato dalle cime del Nepal. La manifestazione è stata presentata nei giorni scorsi a Torino dal sindaco di Candelo, dal presidente della Pro Loco, **Cristian Bonifacio**, e dalla direttrice artistica dell'evento, **Danila D'Alessandro**, durante la conferenza stampa che si è svolta a Palazzo Lascaris. Insieme con il presidente del Consiglio regionale erano presenti il presidente della Giunta, gli assessori regionali alla Cultura e Turismo e all'Agricoltura e Cibo e il consigliere regionale biellese, segretario dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, che ha affermato: “da sempre credo che il turismo e la promozione del territorio siano settori da valorizzare nel loro complesso. In quest'ottica, ‘Candelo in Fiore’ rappresenta una delle manifestazioni di maggior richiamo di visitatori, che poi colgono l'occasione per scoprire le bellezze e le peculiarità locali. Per questo, il Consiglio regionale del Piemonte sostiene con convinzione l'iniziativa”.

Per informazioni: www.candeloeventi.it

Auto storiche

Bolidi d'epoca a Palazzo

Il Consiglio regionale ha patrocinato Automotoretrò, l'appuntamento dedicato alle quattro ruote da collezione.



Successo per la 39esima edizione di Automotoretrò, importante manifestazione dedicata ai veicoli d'epoca che si è svolta dal 28 aprile al 1° maggio al Lingotto Fiere di Torino. La conferenza stampa dell'evento ha ricevuto il sostegno del Consiglio regionale, che ha anche patrocinato l'iniziativa. Proprio in questa occasione, nel cortile di Palazzo Lascaris è stato possibile ammirare alcuni modelli di Lancia storiche. In questa cornice il presidente dell'Assemblea regionale ha sottolineato che il Piemonte è stata la prima regione in Italia ad approvare, durante il mandato in corso, una legge che ha come obiettivo quello di

valorizzare il patrimonio storico culturale rappresentato dalle auto d'epoca. Un settore che porta un notevole contributo turistico al territorio, anche attraverso raduni e manifestazioni.

Il consigliere segretario dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale ha affermato che è di queste settimane la notizia che Torino sarà il polo dell'auto elettrica, mantenendo quel Dna che la contraddistingue da oltre un secolo. In qualche modo anche il Consiglio regionale del Piemonte è legato allo storico marchio automobilistico. Fu infatti a Palazzo Lascaris, sede dell'Assemblea regionale, che l'11 luglio 1899 si tenne la prima storica “Adunanza” del Consiglio di amministrazione della Fiat. Il vicepresidente della Giunta regionale ha infine evidenziato come la kermesse abbia permesso di ammirare bolidi da gara, supercar e motociclette spesso ideate, disegnate e prodotte in quel Piemonte da sempre culla dell'automotive e che intende mantenere un ruolo fondamentale anche negli sviluppi futuri di un settore trainante della nostra economia.

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Crede nel matrimonio e nel valore della famiglia, 30enne, molto affascinante, lunghi capelli neri, occhi azzurri, ha un sorriso coinvolgente, ha molti amici, vive sola, in casa propria, coltiva erbe aromatiche, cerca uomo semplice, italiano, anche agricoltore, affidabile, fedele, e se lo incontrasse, per amore, sarebbe disponibile a cambiare la sua vita e anche a trasferirsi. 333 2135018

Il suo sorriso comunica gioia e dolcezza, bellissimi occhi verdi, capelli biondi naturali lunghi, fisico sinuoso, è una donna sensuale, femminile, 37enne, lavora un negozio di gastronomia, ama camminare in montagna, andare in bicicletta, una vita felice, insomma, ma non ha ancora trovato l'uomo giusto, quello di cui innamorarsi e con cui vivere. 340 3848047

È donna spirituale, crede in Dio, e da' a tutte le persone che incontra una sensazione di pace, è molto attraente, due bellissimi occhioni neri, capelli castani, 42enne, operaia, ha un carattere allegro, fine nei modi, aggraziata, conoscerebbe uomo seriamente intenzionato a una relazione stabile, non importa se più maturo, ma che sia disposto a rifarsi una vita insieme a lei. 366 7423551

Piemontese, affascinante 49enne, libera da impegni familiari, è veramente una bella donna, simpatica, sempre con il sorriso sulle labbra, bruna, occhi celesti, impiegata, coltiva il suo giardino, prepara torte squisite, sogna d'incontrare un uomo, anche più maturo, ma leale, sincero, che la ami, e che l'abbracci, insomma un amore che duri nel tempo. 371 3815390

Bellissima 56enne, è molto attraente, capelli neri, occhi castani, dolce, romantica, ha un carattere mite, ama cucinare e fare giardinaggio, ha una figlia grande, già sposata, quindi vive sola e non le piace proprio, sarebbe disponibile anche a trasferirsi, qual'ora incontrasse un signore beneducato e a modo, non importa l'età, lei ha tanto amore e affetto da dare ad un uomo, italiano, che le voglia bene. 348 4413805

CERCASI
Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.
Inviare CV a: katia.saitta@hocservice.com o telefonare al 328 9670338

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purchè serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque

altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel

3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO

RO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pieno e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone
Roberto Formento

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com
Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Gli Stati Uniti contro Billie Holiday: dal 5 al 9 maggio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.00

Eventi Collaterali Giro d'Italia, conferenza "Da 160cm uno sguardo oltre la malattia": martedì 10 maggio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Con-fundere: sabato 7 maggio ore 21.00
Corro da te: domenica 8 maggio ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 5 all'11 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
Downton Abbey II - Una nuova era: dal 5 all'11 maggio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:
Settembre: dal 5 all'11 maggio ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Sala 4:
Animali fantastici - I segreti di Silente: dal 5 all'8 maggio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
Tutankhamon - L'ultima mostra: dal 9 all'11 maggio ore 21.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Animali fantastici - I segreti di Silente: sabato 7 maggio ore 21.00 e domenica 8 maggio ore 20.30

Cinema Lux Busca

Sul sentiero blu: giovedì 5 e venerdì 6 maggio ore 21.00
Sonic 2: sabato 7 maggio ore 21.00 e domenica 8 maggio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

L'accusa: venerdì 6 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Hopper e il tempio perduto: sabato 7 e domenica 8 maggio ore 15.10 e ore 17.10
Uncharted: dal 5 all'8 maggio, martedì 10 e mercoledì 11 maggio ore 20.20 e ore 22.40
Il sesso degli angeli: lunedì 9 maggio ore 20.30 e ore 22.35

Sala 2:
Il sesso degli angeli: dal 5 all'8 maggio, martedì 10 e mercoledì 11 maggio ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.30
O.V. - Spencer: lunedì 9 maggio ore 20.30

Sala 3:
Troppo cattivi: sabato 7 e domenica 8 maggio ore 15.00 e ore 17.20
The Northman: dal 5 all'11 maggio ore 20.00 e ore 22.45

Sala 4:
Downton Abbey II - Una nuova era: dal 5 all'11 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 5:
La scuola degli animali magici: sabato 7 e domenica 8 maggio ore 15.00 e ore 17.00
Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 5 all'11 maggio ore 20.10 e ore 22.45

Sala 6:
Sonic 2: il film: dal 5 all'8 maggio ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
Tutankhamon - L'ultima mostra: dal 9 all'11 maggio ore 20.10
Morbius: dal 5 all'11 maggio ore 22.45

Sala 7:
The lost city: dal 5 all'11 maggio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 8:
Atmos - Doctor Strange 2: dal 5 all'11 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 9:
Doctor Strange nel multiverso della follia: dal 5 all'11 maggio ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.10

Sala 10:
Animali fantastici - I segreti di Silente: dal 5 all'11 maggio ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.00



1972 **50** 2022

idroterm

riscaldamento • condizionamento • energie alternative • arredo bagno • superfici

da 50 anni il valore aggiunto
di un servizio completo.

CUNEO - ALBA - ASTI - CANELLI - CARMAGNOLA - MONDOVÌ - PINEROLO

  @idroterm

www.idroterm.com